COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2022

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

Azienda Servizi Strumentali

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – "Interrogazioni ed interpellanze"- Pag. 3

PUNTO N. 2 - "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con..." Pag. 12

PUNTO N. 3 - "Aggiornamento piano comunale di Protezione Civile...." Pag. 31

PUNTO N. 4 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio..." Pag. 40

PUNTO N. 5 - "Acquisizione aree sedimi e pertinenze "parziali" delle Vie..." Pag. 52

PUNTO N. 6 - "Acquisizione alloggio privato sito in Via Don Aser Porta..." Pag. 55

PUNTO N. 7 - "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi..." Pag. 62

PUNTO N. 8 - "Riformulazione del Regolamento del servizio di trasporto..." Pag. 65

PUNTO N. 9 - "Istituzione della tariffa di accesso e di concessione in uso..." Pag. 76

PUNTO N. 10 - "Mozione urgente: esprime apprezzamento per l'attività..." Pag. 93

PUNTO N. 11 - "Approvazione verbale di C.C. del 16 novembre 2022". Pag. 115

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Alle 16.17 iniziamo con la seduta di Consiglio. Prego Segretaria.

Segretaria:
Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Consiglio può avere inizio. Sono 21 presenti.
Nominiamo gli scrutatori: Montagnolo, Rizzato e Bonvento.

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Diamo inizio al Consiglio. Il primo punto all'ordine del giorno sono "Interrogazioni ed interpellanze". Mi aveva già chiesto di intervenire la Consigliera Biasin. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. L'interrogazione è rivolta all'Assessore al bilancio Andrea Pavanello, ed ha per oggetto un chiarimento in merito ad alcuni articoli apparsi sulla stampa specializzata, che sembrano far pensare a una riedizione di una norma agevolativa in tema di assegnazione dei beni immobili ai Soci contenute nella nuova Legge di bilancio. Mi riferisco in particolare ad un articolo apparso sul Sole 24 Ore di venerdì 25 novembre 2022, in cui si parla di un'assegnazione agevolata dei beni ai Soci con appunto delle imposte sostitutive sulle plusvalenze. Senza scendere nei dettagli, perché immagino che all'Assessore siano note queste indicazioni che stanno provenendo e che dovrebbero essere inserite nella Legge di bilancio, chiedo se l'Amministrazione ha preso in considerazione questa informativa, se possa essere applicata alla società Teatro Srl, e quali effetti possono prodursi, tenuto conto appunto di quello che sembra di leggere da questi articoli, in tema di risparmio eventuale per le imposte che dovremmo pagare per quella operazione che è stata oggetto di approvazione anche nell'ultimo Consiglio Comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Biasin. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti e grazie alla Consigliera Biasin che mi permette di aggiornare tutto il Consiglio Comunale in merito alla travagliata storia della Società Teatro che in senso positivo ha un'ulteriore chiamiamola complicazione, però che potenzialmente può portare a delle economie e a dei risparmi per le casse comunali.
Come detto, si tratta di articoli; è un articolo apparso su autorevole stampa specializzata, che introduce la possibilità che nella prossima Legge di bilancio sia inserita una norma agevolativa che

si applicherebbe proprio al caso della Società Teatro, che al suo interno ha un immobile, l'immobile teatro che non utilizza, e che deve appunto assegnare ai Soci. In questo senso, da un primo studio che è stato fatto, ipotizzando che la norma definitiva sia la stessa di quella che è stata inserita nella Legge di bilancio 2016, comporterebbe un risparmio per le casse comunali di circa 230.000 euro, per cui abbiamo assolutamente ritenuto opportuno rinviare quello che era l'atto di stipula dal notaio, che era fissato per il 7 dicembre, all'anno 2023, i primi mesi dell'anno 2023.
E' un'opportunità che ci giochiamo che, se va bene, avremo questo risparmio; se i contenuti della Legge di bilancio definitiva non dovessero contenere questa norma agevolativa e venisse stralciata, non cambierebbe di fatto nulla rispetto alle risorse che abbiamo messo a disposizione.
Quindi cogliamo questa opportunità per risparmiare circa, le proiezioni sono circa di 230.000 euro, avvisiamo che oggi stesso abbiamo passato in Giunta la sospensione dell'atto e quindi rinvieremo l'atto al Notaio, e appunto è l'occasione per dare informativa a tutto il Consiglio Comunale di questa opportunità che l'Amministrazione ha deciso di scegliere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Pavanello. Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Mi ritengo soddisfatta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Proprio in relazione a questa interrogazione io mi aspettavo che nella risposta si desse almeno atto che questo argomento qualcuno lo aveva posto sia in Commissione, sia era stato oggetto un po' anche di incomprensioni, magari di mezze polemiche, però io credo che occorra dare atto quando qualcuno solleva delle questioni e che magari meritano maggiore ascolto, e soprattutto imparare ad ascoltarsi un po' di più. Lo dico per onestà intellettuale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Mi raccomando che devono essere interrogazioni. Dopo le altre questioni le si sollevano. Scusi Assessore Pavanello, ma mi aveva chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Ne approfitto per segnalare che l'oggetto di discussione della volta scorsa non ha nulla a che fare con l'oggetto all'argomento di oggi. Quello di oggi è una riserva di legge che è inserita in questa Finanziaria; l'altra volta si faceva riferimento ad una possibilità che avrebbe dovuto essere colta nell'anno fiscale 2021, e quindi doveva essere portata in approvazione al 31.12.2020, quindi con un'operazione fatta nel maggio-giugno 2021 con l'approvazione del bilancio da parte del Commissario Liquidatore, che avrebbe comportato la necessità di aspettare almeno fino al 31 dicembre 2024 per la messa in liquidazione della Società per poter usufruire di quel tipo di agevolazione fiscale.
Quindi noi avremmo dovuto aspettare non un mese, ma avremmo dovuto aspettare altri due anni e comunque non eravamo nelle condizioni di farlo perché quella finestra si apriva a fine 2020 e si chiudeva di fatto a maggio 2021. Quindi stiamo parlando di due cose diverse.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Azzalin vuole rispondere?

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
No no, non voglio rispondere, ma un minuto. Io prendo atto delle dichiarazioni del Sindaco e delle specificazioni tecniche. Registro solo che la questione era stata posta molto tempo fa in Commissione e in quell'ambito si era detto che si davano determinate risposte. Probabilmente le cose non sono andate come si sono auspicate. Dopo, se la normativa era un po' diversa e dava delle soluzioni diverse, prendo atto da chi ne sa di più e da chi affronta queste cose a livello di amministrazione, però è innegabile che non ci sia stata quella giusta sintonia e quel giusto anche reciproco ascolto che è anche un'Amministrazione, dall'alto dei suoi scranni, deve anche avere ne confronti magari di chi è seduto in un gradino inferiore, ma però può avere per competenza anche qualche suggerimento o qualche indicazione più concreta.
Dopodiché si è recuperato, bene. Questo è il risultato finale, però io registro che quell'incomprensione probabilmente poteva essere evitata e anche tante discussioni che a volte si possono evitare. Questa è la mia opinione, prendendo atto di quello che ha detto il Sindaco.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Azzalin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. La mia interrogazione è in merito a un articolo che è apparso qualche giorno fa sulla stampa locale, un noto quotidiano "Alloggi per disabili: bloccato il progetto. La Giunta aveva ottenuto 715.000 euro con il PNRR, ma gli uffici hanno rilevato delle problematiche", dice l'Assessore Mirella Zambello.
Ricordiamo le dichiarazioni del Sindaco qualche settimana fa sulla sua pagina Facebook, dove diceva che "l'obiettivo del finanziamento - ricorda lunedì scorso il Sindaco - è fornire i servizi socio sanitari, comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantire l'autonomia al fine di superare qualsiasi barriera dell'accesso agli alloggi e al mercato del lavoro. In particolare si fornirà assistenza soprattutto alle persone con disabilità anche gravi, che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare. Noi continuiamo a lavorare per la nostra comunità tutti i giorni con impegno e passione. Fino a quando potremo , questo faremo".
Poi ci troviamo di fronte a questo articolo dove ci dice che questi 715.000 euro sono stati persi da parte dell'Amministrazione. Quindi sarà importante capire innanzitutto cos'è accaduto. Per quello che so, che mi è stato detto, ma questo dovremo avere una risposta dall'Amministrazione, il progetto sarebbe dovuto essere inviato il 23 novembre entro mezzanotte, però non è stato mandato. So che c'è stato un impegno in prima persona da parte dell'Assessore per redigere questo progetto, quindi volevo capire.
Addirittura sembrerebbe che il Ministero avesse sollecitato l'Amministrazione Comunale a inviare il progetto, lasciando anche qualche giorno successivo alla data di scadenza, che invece però, nonostante anche questa proroga, questo sollecito da parte del Ministero, l'Amministrazione non abbia inviato il progetto per questi alloggi per disabili; un progetto che era dato per fatto, soldi già pronti, già pubblicizzato da parte del nostro Sindaco. Quindi vorremmo capire con chiarezza e trasparenza, perché la città merita trasparenza, cosa è accaduto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Aretusini. Do la parola all'Assessore Zambello. Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:
Questa era una finestra rispetto a questa alla misura 5.1.2 che riguarda un fondo PNRR destinato alla disabilità, in parte destinato alle sistemazioni di alloggi, in parte per la gestione dei servizi a supporto dell'autonomia delle persone che poi dovevano essere accolte e accompagnate in questa autonomia abitativa. La finestra aveva tempi molto stretti, c'è stata una collaborazione per comporre

la scheda con tutti gli obiettivi e le parti contenutistiche. Da un punto di vista dell'edificio, è stato individuato dall'ufficio patrimonio con un'attenzione su quale poteva essere, in realtà un edificio è stato individuato con le caratteristiche al pianterreno, che poteva ottenere ed essere messo a disposizione per questa progettualità; alla fine dovevano esserci delle collaborazioni che intrecciavano più Dirigenti e più settori, perché non si trattava solo di una sistemazione riguardante lavori pubblici e patrimonio. In questa fase, proprio perché i tempi erano stretti e comunque era necessario chiarire una serie di impegni legati alla natura dei fondi PNRR, non c'è stato l'avallo per l'inserimento di questa scheda progetto. Lo dico anch'io con rammarico. Certamente questo dimostra la necessità di approfondire le collaborazioni, le responsabilità soprattutto per questi fondi che hanno delle tempistiche molto precise da rispettare - questa è stata anche un po' la motivazione che ha creato delle difficoltà - però io direi che questa interrogazione va anche rivolta ai Dirigenti o al Dirigente che alla fine non ha dato l'avallo per l'inserimento della scheda, perché ci saranno altre finestre, ci saranno altri finanziamenti, sicuramente ci sono altre opportunità per mettere a disposizione gli edifici destinati a questo scopo.
Per cui da parte dell'Amministrazione l'impegno di raggiungere questi obiettivi, di coinvolgere le Associazioni locali per queste azioni c'è, c'è la volontà. Bisognerà chiarire sicuramente gli aspetti prettamente tecnici e che riguarda la collaborazione dei Dirigenti su questi settori che si intrecciano, che si intrecciano.
Io non so se il Sindaco vuole aggiungere altro. Direi intanto così, però sicuramente la richiesta di chiarimenti la rivolgiamo al Dirigente coinvolto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ringrazio l'Assessore. Sarebbe interessante per tutti i Consiglieri capire perché il Dirigente, a quanto capisco, non ha dato l'avallo. Ci eravamo aggiudicati la cifra piena di 715.000 euro; il Sindaco l'aveva già pubblicizzata, aveva già annunciato alla città che questi appartamenti sarebbero stati ristrutturati, parliamo di disabilità, quindi questioni importanti per la città; il Dirigente non dà l'avallo, il Ministero sollecita, dà qualche ora, dà qualche giorno, anche perché questa cifra era aggiudicata quindi da maggiore tempo al Comune di Rovigo, il Dirigente non dà l'avallo.
Allora credo sia interesse di tutti approfondire la questione per una trasparenza perché, siccome di fondi in gioco in questo momento ce ne sono molti, saranno presenti anche nella variazione di bilancio, non vorrei mai che capitasse ancora una situazione di questo tipo, perché altrimenti ne perde tutta la comunità su questioni che sono importantissime.
Quindi ci aspettiamo dal Dirigente, credo tutti siano d'accordo, ci aspettiamo dei chiarimenti da parte della Dirigente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'Assessore ha già detto che chiederà chiarimenti al Dirigente quindi, non appena li avremo, li trasmetteremo a tutti i Consiglieri per iscritto.
Ha chiesto di intervenire la Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie signor Presidente, buonasera a tutti. In realtà l'interrogazione riguardava esattamente la tematica che ha appena posto il collega Aretusini. Quindi io semplicemente voglio ribadire due aspetti proprio specifici. Siccome questi 715.000 euro appartengono alla progettualità cosiddetta "Dopo di noi", quindi hanno una prospettiva di un lungo futuro per le persone con disabilità e l'occasione storica del PNRR è una grandissima possibilità, opportunità, progettualità, che comunque anche a livello nazionale faticano a trovare fondi e finanziamenti.

Sposo la sollecitazione del collega Aretusini e, anche come Presidente della Commissione dei servizi sociali, credo che sia importante da parte della Dirigente che ci specifichi se queste problematiche appartengono a problemi strutturali degli uffici dei servizi sociali, come può essere problematiche strutturali, o seppure c'era qualcosa nella progettazione presentata da questa Amministrazione che, a giudizio della Dirigente, non poteva essere portata avanti, perché c'è un indirizzo politico che questa Amministrazione dà, e ogni giorno lo fa, e poi c'è anche la procedura burocratica che è di responsabilità degli uffici stessi, che però questa grande responsabilità burocratica deve essere tesa da una parte alla realizzazione dell'indirizzo politico, ma con lo scopo di garantire e salvaguardare gli interessi della comunità e dei cittadini, non per complicarla.
Quindi in questa direzione io adesso la mia interrogazione la farò protocollare. Io mi unisco alla richiesta che ha fatto anche il collega Aretusini che la risposta venga data per iscritto, perché è vero, molto probabilmente si apriranno delle nuove finestre di possibilità, però ricordiamoci anche che il "Dopo di noi" è una progettualità molto complessa, dove ci vuole moltissimo tempo per realizzarla e competenze molto specifiche, e le persone con disabilità adulta, persone adulte con disabilità, la aspettano già da molto tempo, soprattutto le famiglie. E anche questo credo che debba essere un motivo di riflessione che non deve ovviamente forzare le procedure, ma deve essere un motivo di riflessione per intercettare questa possibilità, che era una possibilità importante e va riconosciuto il merito a questa Amministrazione, quindi alla Giunta, all'Assessore e al Sindaco, di essere riusciti nella fase anche quasi più complicata, cioè quella della progettazione.
Quindi in questa direzione va la mia interrogazione che poi lascerò gli uffici. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Bagatin. Noi trasmetteremo al Dirigente sia il suo intervento che quello del Consigliere Aretusini, in modo che dia una risposta completa alle vostre richieste.
Ha chiesto adesso di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Presento diverse interrogazioni, ma cercherò di essere molto sintetico. La prima riguarda la messa in sicurezza di Via dei Mille, un'interrogazione che avevo presentato già in più occasioni in questo Consiglio Comunale, e quindi mi rivolgo direttamente al Sindaco come delegato alla viabilità. Volevo semplicemente chiedere aggiornamenti, se sono state realizzate le interlocuzioni che ci eravamo detti, ovvero con le Associazioni di volontariato che potrebbero mettere in sicurezza il passaggio dei bambini al di fuori delle strutture scolastiche, e se eventualmente si sta lavorando per l'istituzione del nonno vigile come sta avvenendo nei Comuni limitrofi di Badia e Lendinara, nonché di Padova.
Dopodiché mi rivolgo all'Assessore Favaretto per quanto riguarda due importanti criticità del nostro territorio, in particolare l'illuminazione dell'area adiacente alla stazione ferroviaria. Come sa bene, agli inizi di ottobre avevo segnalato il fatto che il cantiere ivi presente avesse oscurato la zona che ovviamente, come tutti sappiamo, non è tra le migliori dal punto di vista della sicurezza. Era stato promesso un intervento rapido, che il cantiere non avrebbe messo in difficoltà più di tanto la cittadinanza e che ci fosse stata la possibilità di illuminare quel tratto di pista ciclabile che era fondamentale in quel periodo per la presenza del Luna Park e delle giostre in area Censer, ma è fondamentale ancora oggi perché serve ai cittadini per andare verso la frazione di Granzette e di Boara Polesine. Ad oggi, quindi 29 novembre, ancora non è cambiato assolutamente nulla, e quindi chiedo ancora una volta se eventualmente è possibile, data la persistenza dei lavori dei cantieri, se è possibile introdurre dei fari autonomi rispetto ai punti luce della pubblica illuminazione, perché così non si può andare avanti: è una situazione veramente molto pericolosa e bisogna intervenire, ed è una sollecitazione portata avanti da diversi cittadini.
Sempre all'Assessore Favaretto, sinceramente non ricordo se era stata fatta una dichiarazione, ma penso di sì a livello pubblico, per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza e di

manutenzione straordinaria della struttura sportiva, quindi la palestra di Viale Oroboni. Come sa bene Assessore, e mi dispiace che non ci sia l'Assessore Alberghini.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate un attimo, l'Assessore Alberghini si scusa di non poter essere presente ma è ammalata.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ok. Quindi la struttura sportiva, come lei sa bene e come sa bene anche l'Assessore Alberghini, è una struttura che viene molto utilizzata dagli sportivi e dai ragazzi della città, che però si ritrova in una condizione molto critica per la presenza di infiltrazioni e altri problemi veramente molto importanti dal punto di vista strutturale. Sinceramente non l'ho trovata la dichiarazione pubblica, ma ricordo che si era paventato un intervento da parte del Comune proprio in questa direzione, cioè nella messa in sicurezza della struttura. Quindi volevo chiedere se effettivamente c'è una programmazione in questo senso, o se invece le risorse che sono a disposizione non ce lo permettono.
Infine presento un'interrogazione all'Assessore Alberghini, anche se non è presente, in maniera tale che poi dal verbale venga trasmesso. Si tratta di una considerazione che - richiederebbe molto tempo, ma cercherò di essere sintetico - riguarda gli Stati Generali dei giovani, l'evento che è stato realizzato in questi ultimi giorni qui in città. Una manifestazione sicuramente lodevole nelle intenzioni, che però a mio avviso non ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata, data la presenza, testimoniata anche da alcuni articoli di giornale, oltre che a personali amici che hanno partecipato data la scarsa presenza di giovani, cioè si vuole giustamente parlare con i giovani e per i giovani e di giovani, ma i giovani poi non sono presenti, a meno ché non si tratti di scolaresche che sono state praticamente obbligate a essere lì senza avere coscienza effettiva di dove erano. Quindi io mi sarei aspettato magari un intervento un po' più lungo nel tempo, magari un percorso formativo ed educativo con gli studenti, che potesse arrivare come punto finale verso questo evento, questa manifestazione, ma non una cosa così sporadica senza un background dietro.
Inoltre vorrei chiedere quindi all'Assessore quanti fondi sono stati utilizzati per questa iniziativa, quante sono state le presenze a questa iniziativa e sinceramente, un'ultimissima considerazione. Io sono convinto che la politica si basi su delle priorità e personalmente, prima di realizzare un evento di questa portata, che sicuramente potrebbe essere interessante, io avrei dato magari la priorità a dare nuova linfa vitale a un organo che già esiste da anni, che purtroppo è in grande, grande crisi, che è il Forum dei Giovani, che ha visto le dimissioni se non erro del Presidente e che è stato decimato per quanto riguarda le presenze. Nella passata Amministrazione io ero un membro del Forum Giovani, erano presenti all'incirca 50 persone, che tra l'altro rappresentavano a loro volta altre Associazioni e altre realtà associative; oggi mi risulta che non si superi la decina. Quindi questo è un dato secondo me su cui bisognerebbe riflettere, è un intervento a costo zero e quindi si potrebbe fare.
Prima ancora di intervenire sulla realizzazione degli Stati Generali, a mio avviso si sarebbe potuta cogliere una opportunità che avevo avanzato all'Assessore Alberghini già nel 2019, in cui ci era stata data la possibilità da parte del Comune di Vicenza, ed è tutto agli atti, di partecipare al Festival dei Giovani a livello regionale, in cui il Comune di Vicenza chiedeva il patrocinio da parte del Comune di Rovigo per appunto realizzare questa manifestazione anche presso il Comune di Rovigo, e all'epoca si disse di no. Quindi a mio avviso le priorità sono altre. Poi per carità, l'idea, l'obiettivo e la finalità sono giustissime, però c'è modo e modo di perseguirle. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Darei la parola al signor Sindaco per la questione relativa a Via dei Mille sulla sicurezza stradale.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Molto velocemente. Non ho ancora in questo momento integrazioni. Non appena saranno disponibili, gliele fornirò. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Darei la parola all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'illuminazione del parcheggio in prossimità della stazione e della pista ciclabile, mi scuso per il ritardo. Sappiamo bene qual è il problema che dura da tempo. Abbiamo incaricato la ditta che sta eseguendo i lavori della vasca di laminazione di rifare le linee elettriche e anzi dovrebbero essere già funzionanti. Purtroppo c'è stato qualche ritardo. Sicuramente solleciterò ancora una volta l'intervento perché effettivamente c'è un problema anche di sicurezza.
Su questo non c'è più niente da decidere, anzi la segnalazione e la richiesta è già stata fatta. Sono dei tempi di ritardo imputabili alla ditta appaltatrice, che ovviamente verrà contestato abbondantemente. Quindi non servono installazioni di fari suppletivi. Verranno ripristinati gli attuali corpi illuminanti.
Per quanto riguarda la palestra di Via Oroboni, non sono previsti interventi straordinari di manutenzione straordinaria, bensì lavori di manutenzione ordinaria; già sono programmati interventi in particolare sui serramenti, che mi risulta siano bisognosi, cioè che non si chiudano, serramenti vetusti che devono essere sistemati, cose che l'Ufficio sta già provvedendo, e manutenzione ordinaria all'interno della palestra.
Per quanto riguarda il fabbisogno straordinario, non ho avuto segnalazioni dall'ufficio, bensì la manutenzione di natura ordinaria e di messa in efficienza anche di porte, oltre che delle finestre. Quindi credo che a giorni verranno eseguiti questi interventi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Noi trasmetteremo naturalmente l'interrogazione all'Assessore Alberghini che, come ho detto prima, non è presente perché è a casa in malattia. Aveva chiesto però di intervenire per dare una parziale risposta l'Assessore Zambello. Quindi le do la parola.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:
Volevo dare delle indicazioni a proposito di questi Stati Generali che rientrano nelle attività avviate con i fondi COVID per la povertà educativa. Con quei fondi sono state attivate una serie di iniziative riguardanti i ragazzi, le attività scolastiche a supporto delle iniziative con laboratori all'interno delle scuole, in accordo con i Dirigenti scolastici, iniziative estive, iniziative a supporto delle Associazioni sportive, e tutto il progetto Cedro 2.0, che ha visto coinvolti oltre 30 soggetti. Una parte di questi fondi sono stati destinati a un progetto di partecipazione; un po' la criticità che lei segnalava, Consigliere, è il punto, è l'obiettivo su cui lavorare, cioè di coinvolgere i giovani nel pensare a come vorrebbero fosse la propria città. E quindi si è attivato un progetto, un percorso che è iniziato l'estate a settembre, il weekend prima dell'inizio dell'anno scolastico, con un seminario residenziale, tutto accompagnato da esperti sulle politiche giovanili anche esterne o comunque sulle attività che possono coinvolgere i giovani nel pensare a queste prospettive, a pensare ai vari ambiti della propria città, e non solo legati alle attività prettamente giovanili, quindi proprio alla città.
E' un percorso che ha coinvolto, dopo il seminario di Molveno, in laboratori qui a Rovigo diversi giovani, quindi un numero di giovani consistente è stato coinvolto nel percorso prima di arrivare agli Stati Generali, che sono stati pensati con gli stessi giovani che hanno aderito a questo percorso.
Hanno lavorato su quattro aree di interesse e divisi in due fasce d'età: i ragazzi più giovani e quelli più grandi. Si è arrivati quindi a queste giornate pensate insieme e hanno avuto il supporto anche di diversi esperti di varia provenienza, tutto per cercare di attivare e di raccogliere, c'è un documento importante che è stato stilato proprio come raccolta, da consegnare all'Amministrazione Comunale.

Quindi siamo partiti con questi fondi, cercando anche di rendere e di fare un investimento su questa attivazione della partecipazione, dell'attenzione alla propria città dei giovani, per poi proseguire. Il 13 dicembre era in programma, perché dall'atto finale è emersa la voglia di restituire agli amministratori quanto è emerso, ed è in programma un incontro proprio con gli amministratori. Dobbiamo fare l'invito e quindi sarà in quell'occasione l'opportunità per capire intanto in grandi linee le cose essenziali, le priorità che vengono viste per offrire maggiori spazi sostanzialmente ai giovani e anche altro, e poi per ripartire. Possono essere azioni di collaborazione con altri progetti, potranno essere altre iniziative. Certo conviene, quello che ci dicono anche gli esperti, partire da quello che i giovani stessi ritengono utile per la propria città, per ritornare dopo lo studio fatto in altre città e trovare in Rovigo dei luoghi più accoglienti. Tutta una serie di iniziative molto interessanti che state frutto di un percorso.
Non è il dato finale, però sono stati tre giorni molto qualificati, molto interessanti, che hanno prodotto questo lavoro che potrà continuare, che dovrà continuare, con la nostra attenzione, di tutti noi. Quindi io direi che questo è stato un investimento su quello che possiamo insieme creare e costruire assieme ai giovani, con i ragazzi e con i giovani. Anche qui in questo percorso, sono state coinvolte diverse Associazioni del mondo del lavoro e del tempo libero, e di altri ambiti, per cui saranno tutti protagonisti disponibili a collaborare con questo processo importante.
Poi quanto diceva che si può fare di più, sicuramente, però conviene farlo insieme a loro, ai ragazzi e ai giovani.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ringrazio per le risposte. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro che vuole fare interrogazioni? Consigliere Chendi vuole fare l'interrogazione? Prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Velocemente soltanto c'è un problemino aperto un'ancora rispetto a un emendamento di un anno fa con cui era stato messo a disposizione dell'Associazione dei gatti 5.000 euro. Chiedo all'Assessore competente se sappiamo che questi 5.000 euro ci sono, visto che non sono stati mai utilizzati; se riusciamo a utilizzarli o se c'è un blocco, c'è qualche problema? Perché l'Associazione ovviamente ha bisogno di aiuto, sennò organizzano una colletta, perché i gatti hanno diritto di essere sostenuti e soprattutto dare una risposta a questa domanda che sanno che c'era questa disponibilità a bilancio e non la mettiamo in moto.
Approfitto poi per fare una sollecitazione, visto che dopo siamo ad affrontare la manovra di bilancio e quindi non siamo poi in possibilità di ragionare, visto che dovrebbe essere rimasto qualcosa - faccio una sollecitazione al Sindaco al Vice Sindaco - affinché si trovi il modo di dare un sostegno ai commercianti utilizzando il fondo di riserva, che lo può fare la Giunta tranquillamente, perché il Natale si avvicina e il commercio, soprattutto in centro città, ha bisogno di una mano. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do intanto la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:
Io ho fatto diversi passaggi con gli uffici. Ho messo in contatto l'Associazione con gli uffici e stanno consolidando le modalità attraverso cui viene fatta questa erogazione, perché esiste comunque un rapporto fra questa Associazione e l'oasi felina, quindi l'erogazione deve essere

compatibile con la convenzione in atto, e quindi deve riguardare attività o progetti che questa Associazione ha in corso.
Quindi su questo gli uffici sono entrati in contatto con l'Associazione e si stanno parlando, per cui presumo che nel giro di qualche tempo si possa risolvere e venga formalmente definita.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do la parola al signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Per quanto riguarda il commercio in centro, segnalo che anche quest'anno l'operazione Natale cuba per l'Amministrazione Comunale 80.000 euro, circa il doppio rispetto a quello che veniva speso per le iniziative natalizie fino al 2019. Di fatto la contribuzione dell'Amministrazione Comunale non è in alcun modo matchata da parte di contribuzione di altri soggetti privati. Stiamo facendo un'ulteriore valutazione per liberare qualche altra risorsa. Studieremo la modalità migliore, però segnalo che in questo momento la sforzo che stiamo facendo come Amministrazione Comunale è assolutamente straordinario. Riteniamo che sia necessario farlo, però siamo consapevoli che le ristrettezze del bilancio implicano la necessità di fare molta attenzione anche su questi aspetti.
Abbiamo già definito sia per quanto riguarda la gestione delle principali piazze della città, le luminarie come avete visto sono già state installate; abbiamo un programma che riguarda anche le frazioni, con una serie di iniziative come gli anni scorsi anche nelle frazioni. Vediamo se siamo in grado di trovare ulteriori risorse per qualche altro tipo di iniziativa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ringrazio della risposta di ambedue, quindi sono a posto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire nella parte "Interrogazioni e interpellanze"? Sennò chiudo. Nessun altro? No. Allora chiudiamo la parte "Interrogazioni e interpellanze".

PUNTO N. 2 - "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con destinazione quota parte dell'avanzo e adeguamento al DUP".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno "Variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 con destinazione quota parte dell'avanzo e adeguamento al DUP". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. La delibera di cui si chiede l'approvazione è l'ultima variazione di bilancio dell'anno. Sapete che il termine ultimo è il 30 novembre, dove vengono raccolte tutte le istanze da parte degli uffici in termini di economie e richieste da tutti i servizi.
E' una manovra importante. Cercherò di farvi una sintesi e darvi una lettura generale della manovra con le poste più importanti. Dopo rimango comunque a disposizione per i chiarimenti che nel caso vorrete farmi.
Questa manovra è caratterizzata principalmente dalla necessità della copertura dei maggiori costi energetici. Stiamo parlando sia del 2022, che dei riflessi sul 2023 e 2024. Per quanto riguarda il 2022, complessivamente per i tre capitoli di bilancio che sono la pubblica illuminazione, le utenze dei fabbricati e la gestione del calore, le risorse che con questa manovra vengono inserite perché richieste dai rispettivi servizi sono 1.820.000 euro. Questo appunto consente, sapete che il principio deve essere il principio del pareggio di bilancio, abbiamo dovuto quindi, per coprire queste maggiori richieste, operare dei tagli; prima di tutto le economie e poi anche dei possibili tagli.
All'interno dei costi energetici una voce particolare è la pubblica illuminazione. Infatti quest'anno è scaduto il contratto di pubblica illuminazione e quindi gli uffici sono nella necessità di doverlo rinnovare. Le modalità di rinnovo sono in corso. Certo che gli scenari sono ovviamente cambiati e le risorse necessarie sul pluriennale devono essere reperite. Sono stati stimati dagli uffici soltanto per la pubblica illuminazione la necessità di 2.800.000 euro annui, rispetto agli attuali 1.557.000, quindi sono circa 1.300.000 euro di risorse aggiuntive che abbiamo dovuto reperire con questa manovra. Naturalmente per questa necessità di bilancio abbiamo dato fondo al residuo dell'avanzo libero, che era di 448.000 euro.
Altro fattore importante della manovra è il finanziamento del PINQuA. Sono state messe le risorse da parte del Comune per 642.000 euro, per non pregiudicare l'investimento appunto di 15 milioni.
In questa variazione si è dato atto dei nuovi contributi statali arrivati per il caro bollette, la terza e la quarta tranche, per complessivi 529.000 euro.
Sono state poi evidenziate maggiori entrate per 1.012.000 euro. Tra le maggiori entrate vi segnalo: un contributo regionale per il Distretto del Commercio, 47.000 euro; IMU quote arretrate 400.000 euro. Ne abbiamo già parlato: merito ai nostri uffici per l'azione di recupero che hanno fatto per quanto riguarda l'IMU, e che ci ha permesso di recuperare appunto 400.000 euro, e avremo dei riflessi anche negli anni successivi. Questo grazie appunto al software che è stato acquistato dall'Amministrazione e all'internalizzazione del servizio, quindi maggiore efficienza, minori costi, e cominciamo a vedere gli effetti.
Ancora maggiori entrate in termini di imposte di pubblicità e pubbliche affissioni per 125.000 euro; utili AS2 16.000 euro; proventi dei loculi 85.000 euro; canone patrimoniale occupazione 200.000 euro; proventi parcheggi 100.000 euro. Queste le maggiori entrate.
Poi abbiamo avuto minori spese per un'altro milione di euro. Tra questi vi segnalo: economie in spese di personale, 230.000 euro; poi abbiamo minori richieste da parte degli uffici per contributi di rette per anziani per 58.000 euro; abbiamo operato un taglio alle asfaltature per 180.000 euro; si sono realizzate economie per quanto riguarda la Società Teatro, rispetto ai 550 si era già passati a 510 e poi il rinvio a quanto ci siamo detti prima; ancora abbiamo minori spese di pulizia ed altre economie a cui rinvio nella delibera.

Con queste economie, le maggiori entrate, oltre ai costi energia che cosa finanziamo? Finanziamo con 55.000 euro l'incremento del bando utenze a favore delle famiglie; maggiori aggi connessi alle maggiori entrate che abbiamo appena evidenziato, quindi in termini di imposta di pubblicità, loculi, parcheggi, quindi le risorse necessarie per gli aggi sono complessivamente di circa 100.000 euro; poi dobbiamo finanziare un debito fuori bilancio per utenze di 47.000 euro, e poi altre minori spese.
Abbiamo detto i riflessi anche sugli anni successivi, 2023 e 2024. Segnaliamo quindi maggiori entrate per 340.000 euro, come detto, per quanto riguarda IMU, sia quote arretrate che quota competenza; e poi per trovare le risorse, appunto quel 1.300.000 euro per arrivare ai 2.800.000 delle utenze della pubblica illuminazione, si è proceduto a dei tagli - sto parlando del 2023 - alle manutenzioni ordinarie strade per 430.000 euro, la manutenzione della piscina per 155.000 euro, ai service PNRR per 138.000; poi abbiamo inserito nelle spese per 23.000 euro, sia nel 2023 che nel 2024, l'Energy Manager: è una funzione determinante, il cui costo ci auguriamo, anzi sicuramente sarà capitalizzato dai risparmi in termini di maggiore efficientamento del costo del servizio dell'energia.
Come detto, la minore richiesta per contributi rette ed anziani, quindi un'economia di 55.000 euro; il risparmio riduttivo al portierato ex Celio per 68.000; il servizio ATER ufficio per 20.000 euro.
Segnalo che in questa manovra che, come state vedendo, è una manovra importante di tagli, non abbiamo per gli anni 2023 e 2024 ancora considerato i maggiori costi della gestione calore e delle utenze fabbricati. Quindi il bilancio che ci apprestiamo a condividere dovrà tenere conto, dovremo inserire anche i maggiori i maggiori costi che qui necessariamente per la pubblica illuminazione sono stati inseriti in forza del nuovo contratto, di mettere nelle condizioni gli uffici di poter stipulare il nuovo contratto, quindi sono già state messe le risorse nel bilancio pluriennale; per il 2023 e il 2024 invece, come detto, gli altre due capitoli di spesa connessi all'energia, quindi utenze fabbricati e gestione del calore, dovremo trovare le risorse. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Pavanello.Dichiaro aperto il dibattito sulla delibera. A questa delibera è anche collegato un emendamento a firma Chendi, Biasin e Masin, che discuteremo successivamente. Intanto apriamo il dibattito sulla delibera. Prego. Chi vuole prendere la parola. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Proventi dei parcheggi: più 100.000 euro rispetto al previsionale. Non si è vista, nonostante questo maggiore introito, nessuna iniziativa da parte dell'Amministrazione per i parcheggi, visto che ci avviciniamo al Natale, un'agevolazione, una fascia oraria agevolata per gli acquisti in centro, un'agevolazione per chi acquista in centro, quindi magari gli paghiamo il parcheggio. Nulla di tutto questo, però incassiamo più 100.000 euro.
Per quanto riguarda secondo me un punto importante di questo bilancio sono i meno 230.000, euro degli stipendi: significa che il personale se ne sta andando, che non facciamo nuove assunzioni, e quindi la situazione è molto grave. Stiamo avanzando 230.000 euro sugli stipendi. Quindi anche qui avremmo bisogno di maggiori chiarimenti da parte dell'Amministrazione, perché sappiamo bene che ci sono uffici in grave carenza di personale, e quindi perché non stiamo assumendo?
Spese per il trasloco Polizia Locale e servizi sociali meno 40.000 euro, più altri meno.... Insomma sono 70.000 euro in meno. Nessun trasloco entro l'anno, quindi rinviato anche questo trasloco. Il mio auspicio è che il prossimo anno finalmente si concluda e soprattutto che, visto i maggiori costi energetici, si riesca a trovare le risorse per fare il trasloco. Parliamo di 70.000 euro.
Servizio ATER per ufficio casa meno 20.000 euro. Questa era una convenzione fatta qualche anno con ATER per quanto riguarda il bando degli alloggi; qua vedo che è stata sottratta questa somma, quindi non ci sarà più questo servizio. Quello che ci dicono gli uffici è che il personale addetto sembra che addirittura si sia licenziato sia in un'altra Pubblica Amministrazione, quindi anche qui,

speriamo che si riesca a coprire questa carenza a livello di personale e soprattutto che il bando venga fatto.
Contributi ad Amministrazioni Locali per politiche giovanili meno 2.000 euro, quindi facciamo gli Stati Generali, però poi togliamo i soldi ai giovani.
Prestazioni di servizi urbanistica meno 40.000 euro. Mi piacerebbe per sapere dall'Assessore, se è presente oggi, di quali prestazioni si trattava e soprattutto questi 40.000 euro andranno in incarico euro progettazione per progetto aree urbane, quindi bisognerà capire dall'Assessore perché in Commissione non sono stati dati chiarimenti e l'Assessore non era presente.
Manutenzione straordinarie vari parchi, quindi i parchi. Sappiamo che tante sono le richieste da parte dei nostri concittadini per la sistemazione di molti parchi; lo stesso Consigliere Rizzato ha più volte dichiarato che il Parco Pampanini ha bisogno di sistemazione. Vedo meno 75.000 euro, quindi togliamo soldi alla sistemazione dei parchi.
Area sgambamento cani meno 15.000 euro, quindi non si farà nessuna area sgambamento per quei cittadini, è giusto che i cittadini lo sappiano, arrivederci alle aree di sgambamento.
Asfaltature previste da programma meno 180.000 euro, quindi anche qui stiamo togliendo risorse agli asfalti.
Sulla questione del PINQuA, all'Assessore in Commissione abbiamo chiarito il fatto che comunque sono soldi che dovrebbero arrivare dai PIRUEA. Il fatto è che noi oggi gli stiamo anticipando con avanzo libero.
Anche sulla questione asfaltature, togliamo 350.000 euro, li dividiamo in manutenzione straordinaria strade 116.000 euro, quindi vorrei capire dall'Assessore quali asfaltature sono previste entro l'anno con questi 116.000 euro, che scaletta di priorità sono state date, anche perché non credo riusciremo ad asfaltare molte strade, ma volevo capire anche, visto il mese di dicembre, dove le asfaltature, come è noto, non è il periodo migliore per asfaltare, che cosa verrà fatto entro l'anno?
Stesso vale anche per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi: che priorità è stata data agli impianti sportivi? Anche qui bisognerà capire: ci sono palestre che hanno il tetto che si sta staccando purtroppo, ci sono tanti impianti convenzionati, ricordiamo, che hanno la convenzione, che hanno necessità di lavoro, quindi anche qui vogliamo capire quali impianti sportivi secondo l'Amministrazione avranno la priorità.
Alcune domande sulla questione variazione di bilancio e per il momento ho concluso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Raccogliamo magari un po' di interventi e poi diamo da rispondere agli Assessori o all'Assessore. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Anch'io ho alcune domande simili a quelle che ha fatto il collega, ma mi riallaccio e chiedo all'Assessore Pavanello. Il tema dell'illuminazione pubblica era stato sollevato da me da subito praticamente, era ancora il 2019, perché era evidente che non funzionasse il servizio in maniera adeguata, come poi è stato ben spiegato rispetto il contratto in essere, e avevo sollecitato da subito l'interesse e l'attivazione di tutti i canali possibili per efficientare dal punto di vista energetico gli edifici di proprietà comunale: uffici, scuole, palestre e quant'altro. All'epoca non c'era ancora il COVID e non c'erano ancora i fondi del PNRR, però il problema era evidente. Sono passati tre anni e la situazione della manutenzione edifici peggiora soltanto.
Quindi adesso l'impressione è che ci si trovi un accavallamento di problematiche molto serie da affrontare a cui bisogna dare un ordine di priorità e sicuramente non perdersi assolutamente.
L manutenzione anche delle strade, ordinaria e straordinaria. Visto lo stato delle nostre strade e marciapiedi, mi viene da fare la battuta e di dire è tutta straordinaria, cioè assolutamente urgente e importante. Quindi anche qui vedere che sono tolte delle risorse preoccupa, preoccupa molto. I costi sono lievitati, le problematiche ci sono, però forse si poteva spendere meno se si riusciva a fare manutenzione, perché la manutenzione è un investimento. Lo sappiamo in ogni nostro edificio,

quindi questo ci avrebbe consentito di contenere l'aumento dei costi e anche i disagi, perché stiamo parlando di fasce orarie per riscaldare gli immobili, volendo erogare comunque dei servizi di qualità. Quindi c'è una forte preoccupazione. La forte preoccupazione è legata a questo calo di personale e quindi una necessaria attenzione alla struttura comunale.
Rischiamo di perdere altri fondi, oltre a quelli di cui si è parlato prima, i 715.000 euro per gli alloggi, a erogare meno servizi o a erogarli male. La risorsa interna è una risorsa fondamentale e va attenzionata, quindi è un problema che va risolto. Sono state affidate consulenze esterne per problematiche di rilievo dal momento in cui non c'erano all'interno specializzazioni particolari. Si era detto fin dall'inizio che anche parte degli incarichi potevano essere affidati all'esterno per integrare quanto fatto dagli uffici, ma non è accettabile che certe attività, certi lavori, certe opere proseguano; non è accettabile per questa Amministrazione, per tutti noi, dal primo all'ultimo, non è accettabile per la comunità.
Quindi pensiamo che dare supporto agli uffici, organizzarli, come si era proposto fin dall'inizio, ripeto con grande lungimiranza, con grandi proclami, vuol dire dare servizi agli utenti. Quindi chiedo assolutamente attenzione in questo, spiegazione anche a questi trasferimenti e variazioni che sono state apportate al bilancio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella. Qualcuno vuole intervenire sul punto all'ordine del giorno? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Buonasera. Giudizio non tanto sulla delibera, che la delibera è semplicemente quell'atto di fatto che va a precedere la conclusione dell'anno dell'esercizio 2022, porta degli indicatori che tutto sommato danno un giudizio positivo. Perché? Per la semplice ragione che - io stavo un attimo sfogliando, non sono riuscito andare in Commissione, li ho visti un attimo ora - numeri di spese a sei cifre che compaiono sono solamente le spese per quanto concernono le bollette che deve sostenere il Comune.
Tutto il resto, o sono investimenti che vengono trasferiti da una parte a un'altra, o sono maggiori economie che sono state fatte nel corso della gestione che però, andando a guardare tipo le spese del personale, su 14 milioni di euro di spesa del personale, che risparmi 100.000 euro, vuol dire che tendenzialmente hai centrato gli obiettivi. Questa è l'ottica di una valutazione tecnica che viene fatta.
Quindi questo documento di per sé è un viatico che rappresenta un po' il trend che non sarà solo per il Comune di Rovigo, ma sarà un po' per tutti i Comuni italiani virtuosi, cioè è un trend che ci aspetterà una parabola sulle entrate che sarà fisiologicamente al ribasso, ma ripeto, non a Rovigo, sarà per tutto il paese, e dovremo un attimo adesso fare i conti con una possibilità di avere meno scelte a disposizione. Questo è quello che ci aspetta e che ci dice questo documento.
Dopo c'è solo una cosina, tutta mia personale, ne approfitto. Ho visto che c'è alla fine un capitolo di spesa che mi dice che il camioncino è stato comprato, e sono stati anche risparmiati 8.000 euro. Vi ricordate la questione di luglio, che aveva detto "Il camioncino sicuramente verrà comprato. Le spese vanno fatte, ma quello che c'è già bilancio forse non riusciremo a usare tutto". Sto notando che il camioncino a novembre è stato regolarmente acquistato, abbiamo anche risparmiato 8.000 euro. La cosa mi rincuora anche perché riconferma che la gestione di un Ente Locale non la improvvisi, la costruisci e la impari negli anni, e ci sono delle cose che, sai che le indirizzi in un certo modo, hai alte probabilità di portarle a termine; altre invece sono dei sogni che è giusto coltivare, ma dopodiché devono fare i conti, soprattutto con la variabile che non è il denaro ma è il denaro combinato all'alto bene prezioso che si chiama tempo, e il tempo purtroppo è sempre per tutti molto, molto, molto poco. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Salvaggio. Qualcun altro che chiede di intervenire sulla delibera? Nessuno. Chiudo gli interventi sulla delibera, magari se qualche Assessore vuole rispondere. Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Volevo fornire qualche dato al Consiglio, giusto per inquadrare la manovra che il Consiglio deve approvare. Si trattava di reperire due milioni e mezzo di euro per coprire l'aumento dei costi energetici; due milioni e mezzo di euro equivalgono a tutta la manovra dell'avanzo deliberata quest'anno a favore di investimenti. Quindi il compito non è stato semplicissimo. Siamo riusciti a far quadrare i conti senza penalizzare il welfare, quindi i servizi alla persona e gli anziani, e senza penalizzare i servizi scolastici.
Quello che abbiamo fatto è cercato di mantenere un certo grado di investimento sul nostro patrimonio, efficientandolo, e quindi vi porto qualche dato, magari così a beneficio dei Consiglieri. Abbiamo investito in efficientamento sull'edilizia scolastica 500.000 euro alla Bonifacio, 500.000 euro alla Riccoboni, 170.000 euro sull'edilizia delle scuole primarie, 170.000 euro sulle scuole dell'infanzia, e altri 170.000 euro sui tetti delle nostre scuole come efficientamento energetico. I 118.000 che vedete questa sera, che è parte dei 350.000 suddivisi in 116.000 di manutenzione straordinaria fabbricati, in 116.000 di manutenzione straordinaria impianti sportivi e in 118.000 proprio di efficientamento energetico del nostro patrimonio, compresa la sede attuale, questa sede, e compresa la sede di Via Badaloni. Efficientando sotto il profilo energetico significa sostituire tutti i corpi illuminanti, inserire il led appunto per abbattere i costi energetici. Quindi siamo intorno a 1.700.000 euro di investimenti sull'efficientamento energetico; cosa credo che sia un risultato veramente pregevole, nonostante siano stati privati due milioni e mezzo di euro dell'avanzo libero per far fronte alle bollette, quindi al costo puro dell'acquisto di energia, gas, energia elettrica.
Quindi credo che questa sia un'ottima manovra, che abbia messo in sicurezza il nostro, con qualche sacrificio, ma senza interrompere il servizio di riscaldamento dei nostri uffici, delle nostre scuole, dei nostri impianti sportivi.
Devo dire che sicuramente è stato penalizzata soprattutto la manutenzione ordinaria delle strade, però devo far presente ai Consiglieri che quest'anno abbiamo investito anche qua 1.200.000 euro sulle asfaltature e il rifacimento marciapiedi. Certo, diciamo così, quella è anche un'altra importante cifra che molto probabilmente qualche anno fa non era neanche pensabile, nonostante effettivamente la carenza di risorse finanziarie sottratte appunto per pagare i costi che dicevo prima.
Per rispondere al Consigliere Aretusini, devo dire che i 116.000 euro per asfaltature, praticamente è prevista l'asfaltatura di Via delle Industrie. Abbiamo appena incontrato i sindacati e l'Associazione Assindustria, dove abbiamo assicurato che rifaremo quel tratto di Via delle Industrie proprio con questi 116.000 euro, già appaltati. Inizieranno i lavori a breve. La ditta assicura che, nonostante la stagione, riuscirà a intervenire praticamente in tutta sicurezza.
Per quanto riguarda i 116.000 euro degli impianti sportivi sono stato non preciso in Commissione e mi correggo, Consigliere Aretusini: con i 116.000 euro sono previsti due interventi: uno per la palestra di Granzette, dove è previsto il rifacimento del tetto e l'efficientamento energetico interno con la sostituzione dei corpi illuminanti a led, era prevista una somma già preventivata di 60.000 euro più IVA. Gli uffici mi hanno informato proprio in questi giorni qua. E gli altri soldi arrivare a 116.000 sono previsti per lo Stadio Gabrielli, dove c'è un problema di recinzione e di copertura dello spogliatoio delle giovanili.
Questa qua è una rendicontazione, la programmazione degli interventi che abbiamo in essere, alcuni devo dire, perché anche per quanto riguarda altri impianti sportivi sono già in corso delle opere già finanziate non con la variazione ma già previsti con l'utilizzo dell'avanzo approvato a fine luglio, necessari lavori per mettere in sicurezza gli impianti e consegnare definitivamente alle Società che gestiscono gli impianti.

Questo per fare una panoramica conclusiva di questa annualità che vede comunque una serie di investimenti importanti sul nostro patrimonio che lo mantengono in sicurezza. L'obiettivo è quello sicuramente di far di meglio. Vedremo cosa ci riserverà l'anno prossimo con le risorse finanziarie disponibili. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:
Una precisazione sull'ufficio casa e sui 20.000 euro. Quelli riguardavano un rapporto di collaborazione con ATER nel caso in cui si fosse fatto il bando. Ma questo slitta comunque nell'anno prossimo, perché è ancora in corso lo scorrimento della graduatoria, e quindi la consegna degli alloggi. Abbiamo già i rapporti avviati con ATER. Valuteremo bene che tipo di collaborazione attivare. E' previsto poter utilizzare comunque della collaborazione degli uffici ATER, che nel frattempo hanno avuto anche loro cambiamenti di personale, quindi è una questione che viene rinviata. I 20.000 euro però quest'anno sono in risparmio, quindi sono stati messi a disposizione per questa variazione di bilancio e sono stati utilizzati per altri scopi, perché comunque sarebbero andati in avanzo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:
Io volevo precisare al Consigliere Aretusini che i 75.000 euro di riduzione dei fondi per i parchi e anche i 15.000 di riduzione per l'area sgambamento sono un sacrificio che abbiamo fatto, sicuramente con estremo dolore, perché noi ci rendiamo conto personalmente, ma anche la Giunta si rende conto della necessità e dell'importanza di avere un miglioramento delle nostre aree verdi, ma in questo momento abbiamo dovuto fare delle scelte difficili che oggi condividiamo con voi e purtroppo nelle buone famiglie, come in tutte le nostre famiglie, si stanno facendo dei tagli.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire l'Assessore Trovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Buonasera. Se ritenete, nel senso che l'osservazione sul capitale umano e sulle risorse umane in servizio presso il nostro Ente sono tutte considerazioni pertinenti, e quindi credo come Assessore competente doveroso fornirvi alcune indicazioni di massima. Le indicazioni di massima riguardano qual è stata la scelta di investimento in capitale umano e risorse umane che sono state fatte negli ultimi mesi. Vi do indicativamente dei numeri. Parliamo dell'organico. Formalmente l'organico in questo momento non è istituito, è sostituito formalmente dai piani assunzionali, però di fatto si può parlare di organico come combinazione di tutte le posizioni previste dai piani assunzionali, quindi non c'è formalmente un documento che trovate gli atti, ma può essere ricostruito. Due anni fa l'organico era intorno a 276 posizioni - attenzione non assunti - a inizio di quest'anno eravamo arrivati intorno alle 279 posizioni; all'interno di quest'anno siamo saliti a 283 posizioni, e con questo incremento sono stati definiti a bilancio tutti i capitoli, perché voi sapete che nel momento in cui viene istituita una posizione, deve essere completamente coperta a bilancio.
In questo periodo si sta verificando un turnover elevatissimo. Allora io mi permetto... attenzione, farò dei riferimenti agli anni, però veramente non è questione di colore delle Amministrazioni. Volevo dirvi cosa sta succedendo nel nostro Comune come numeri oggettivi, indipendentemente da quali erano le Amministrazioni, anche perché abbiate un indicatore di quello che sta succedendo proprio. Le assunzioni che il nostro Ente ha operato nel 2017 sono state 7; nel 2018, 12 e queste

assunzioni permettevano sostanzialmente una stabilità dell'organico. Nel 2019 il nostro Ente ha operato 20 assunzioni, di cui due terzi nella seconda metà dell'anno; nel 2020, 38; nel 2021, 33. Normalmente in questi anni abbiamo operato più o meno a tre volte quello che era quanto era sufficiente negli anni precedenti per mantenere l'organico. Nell'anno attuale dovremmo attestarci intorno alle 35-36.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Dopo lo dice. E' cambiata la normativa di riferimento.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Ma guardate che io ho premesso, sto dicendo che non è una questione di Amministrazione. E' cambiata la normativa di riferimento: riguarda gli atti amministrativi gestiti dall'ufficio; è una situazione che si è creata in questi anni, per cui c'è una mobilità elevata fra i vari Enti. Attenzione, non sto facendo...
Noi quindi abbiamo cercato di aumentare l'organico. La completa copertura dell'organico attualmente deliberato come copertura finanziaria avrebbe necessitato, e non ci si è riusciti, di assumere all'interno del 2022 almeno una ventina di persone in più, portando le assunzioni a più di 50; cosa che è stata tecnicamente di difficile attuazione. Ciononostante non stiamo demordendo, perché siamo convinti che la copertura finanziaria sul lungo periodo, attenzione, non l'economia che si è realizzata quest'anno, la copertura finanziaria di lungo periodo continua a essere sulle 283 posizioni. Ha preso servizio anche un nuovo Dirigente con specifici compiti e con mandato prioritario a recuperare i ritardi sul piano assunzionale, per cui confidiamo di continuare con questo numero elevato di assunzioni, per cui negli ultimi tre anni siamo arrivati quasi a 120 assunzioni; il ché vuol dire che quasi metà delle persone in servizio sono state assunte negli ultimi anni.
Ripeto, sono anche cambiate delle condizioni, ve l'ho premesso. Questo mio intervento è per rendervi edotti di cosa sta succedendo sulle risorse umane dal punto di vista quantitativo e che quindi non si è in qualche maniera rimasti indietro. Si è fatto uno sforzo notevole sulle assunzioni; si sperava che questo sforzo potesse essere eccezionale, straordinario; si è fatto un lavoro buono; manteniamo sul lungo periodo lo stanziamento in risorse umane. Per quello che riguarda l'anno corrente si è generata un'economia che in questo momento utilizziamo credo in maniera proficua per coprire altre esigenze contingenti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Tovo. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Molto velocemente, faccio riferimento ai 40.000 euro del settore urbanistica. Il risparmio è dovuto ad un risparmio in sede di incarico, che ha consentito di risparmiare circa metà di questa somma; l'altra metà è stata ricavata da una rimodulazione che è stata collegata ad uno spostamento di una serie di attività dal 2022 al 2023 per motivi di necessità legati all'intera procedura. Il modo in cui vengono impiegate queste risorse è finalizzato all'assegnazione di un incarico per una Società che sia in grado di supportare tutta l'attività di progettazione collegata all'operazione Auro, cioè a quella dell'Autorità urbana di Rovigo, che vede il coinvolgimento di altri 12 Comuni e quindi un'operazione di area vasta. Come sapete noi abbiamo già passato il primo step regionale; il secondo step regionale prevede una serie di atti che devono essere compiuti non solo dal Comune di Rovigo, ma anche dagli altri Comuni; è una selezione particolarmente con demanding, che richiede molti tipi di attività. Quindi abbiamo necessità di avere un supporto anche concreto nella predisposizione di atti. In alcuni casi abbiamo ricevuto, come gruppo intero intendo, delle prescrizioni che dobbiamo assolutamente riuscire a coprire nei tempi che ci sono stati dati, che

non riguardano necessariamente il Comune di Rovigo ma riguardano anche altri Comuni; in altri casi dei suggerimenti e delle raccomandazioni. Queste raccomandazioni però devono essere prese con estrema serietà, perché la Regione ha alzato in maniera significativa i paletti e di conseguenza siamo tenuti a fare le cose con gli standard che vengono richiesti dalla Regione.
Ricordo che sulle 11 aree urbane che sono state individuate, due sono quelle nuove; le altre hanno già un'attività in essere ormai dal 2017, quindi sono ampiamente rodate. Noi siamo nuovi di questo tipo di procedura, però questo significa per noi l'opportunità di concorrere ai 170 milioni di euro del POS FESR per le annualità 2021-2027, e quindi è un qualche cosa su cui riteniamo di dover investire delle risorse per riuscire a portarle a casa con un moltiplicatore sicuramente molto interessante. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso passiamo, perché la discussione sulla delibera l'abbiamo dichiarata chiusa, prima di votare la delibera c'è un emendamento collegato che è a firma, come dicevo prima, dei Consiglieri Chendi, Biasin e Masin. Chiedo al primo firmatario, il Consigliere Chendi, se la vuole illustrare. Grazie.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. L'emendamento complessivamente prende atto, visto che di fatto gli uffici hanno registrato entrate soprattutto legati a contributi PNRR, oltre ai due contributi della Fondazione, per un complessivo di circa 5 milioni, e quindi è un atto dovuto per sistemare le entrate che sono state registrate successivamente alla manovra prima illustrata, di cui abbiamo discusso.
Non so se devo leggerla o se si dà per letta. E' stata vista da tutti questa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Penso che l'abbiano tutti. La legga velocemente.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 novembre ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 con destinazione quota parte dell'avanzo e adeguamento al DUP". Preso atto della necessità di iscrivere le seguenti somme vincolate, perché la maggior parte sono somme vincolate: iscrizione del contributo di 74.000 euro da parte della Fondazione Cariparo per la manutenzione del Parco Brunelleschi; poi altri 25.000 sempre della Fondazione Cariparo per la realizzazione di Piazza Maslow.
E poi ci sono cinque contributi per cui iscrizioni contributi PNRR: il primo importante di 2.100.000 per la realizzazione del nuovo impianto polivalente indoor di Via Malipiero; altri 400.000 sempre di contributo statale PNRR di interventi manutentivi finalizzati all'efficientamento energetico del Polo Natatorio; poi ci sono 545.727 sempre del contributo statale PNRR per lavori della mensa Donatoni; infine altro grosso contributo del PNRR di 1.258.520,42 per nuovo asilo nido 0-2 anni Bonifacio Marchi; iscrizione del contributo statale PNRR di 360.000 per realizzazione impianto climatizzazione estiva nel Teatro Sociale; e poi c'è la rimodulazione delle annualità 2022 e 2023 del contributo regionale per nuovo parco autobus di complessivi 154.000, di cui 61.815 nel 2022 e 92.000 nel 2023; infine c'è l'integrazione di 36.000 degli stanziamenti vincolati per ratei e versamenti da somme da rimborsare.
Ritenuto pertanto necessario procedere alle seguenti variazioni sulla base di nuove richieste pervenute dagli uffici comunali, quindi ci sono alcuni spostamenti: 2.819 da spese per l'utilizzo beni terzi e spese per comunicazione istituzionale; 400 euro da servizi del Teatro a spese di investimento per acquisto defibrillatore per il Teatro; 742,57 euro da spese per risarcimento danni relativi ad un contenzioso di lavoro e di integrazione spesa per fondo di mobilità dei Segretari Comunali; spostamento di 26.500, spesa per manutenzione straordinaria di pubblica illuminazione finanziata con alienazione, ad integrazione spesa per cofinanziamento progetto PINQuA.

Poi c'è lo spostamento di altri 11.348 da prestazione di servizi della Polizia Locale a spese per prestazioni professionali per la Protezione Civile, e la riduzione di 38.371 euro della spesa per il progetto PINQuA da destinare per 36.000 a trasferimenti alla Provincia per la gara per il trasporto pubblico locale, e per 2.210 a spese per prestazioni professionali per la Protezione Civile.
Quindi chiede in sostanza che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale venga praticamente emendata come di seguito indicato. Sostanzialmente parliamo per quanto riguarda il 2022 di 490.000 euro su sette voci, che sono più 61.815 contributo regionale acquisto autobus per la SITA; 25.000 - parliamo delle entrate - per contributo Fondazione Cariparo; altri 30.000 entrate da rimborsi recupero restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso; altri 74.000 contributo della Fondazione Cariparo per la manutenzione del Parco Brunelleschi; 100.000 come contributo PNRR per il nuovo impianto polivalente indoor di Via Malipiero; altri 100.000 sempre di contributo PNRR per la mensa Donatoni; gli ultimi 100.000 di PNRR, contributo statale per il nuovo asilo nido Bonifacio Marchi. Quindi complessivamente ci sono 490.000 di maggiori entrate nella parte spesa.
Nella parte spesa, le voci sono un po' di più, sempre pari a 490.000: ci sono il contributo per questa auto di 61.815; altri 25.000 di manutenzione straordinaria strade e piazze; 30.000 di rimborso a famiglie di somme non dovute; 74.000 manutenzione straordinaria parchi e viali; poi di PNRR, nuovo impianto polivalente di Via Malipiero, i 100.000; altri 100.000 per il lavoro di mensa Donatoni; 100.000 PNRR nuovo asilo nido; meno 26.500 di estensione di rete pubblica illuminazione, che vanno praticamente a trasferiti sul rafforzamento del progetto PINQuA, riqualificazione quartiere San Bortolo; meno 38.000 progetto PINQuA, riqualificazione quartiere San Bortolo, che vanno ripartite a sua volta; più 36.000 di spesa per trasferimenti alla Provincia per gara TPL; altri 2.210 di prestazioni professionali per prestazioni Protezione Civile: meno 10.000 di compenso per servizi di riscossione Agenzia delle Entrate; più 10.000 di prestazioni professionali per Protezione Civile; meno 1.348 collegamento banche dati Motorizzazione Civile, che vanno praticamente a compensare più 1.348 di prestazioni professionali per Protezione Civile; sempre pari entrata e uscita, utilizzo beni di terzi meno 2.819 con avanzo libero; più 2.819 prestazioni di terzi per attività. Anche 490.000, quindi 490.000 di maggiori entrate e 490.000 di maggiori spese. Questo per quanto riguarda il 2022.
Per il 2023 la parte invece è molto più importante perché parliamo di 4.302.000 per l'esattezza, sono cinque voci di contributi di PNRR, due milioni per l'impianto polivalente di Malipiero; 400.000 di contributo statale per interventi manutentivi finalizzati all'efficientamento del Polo Natatorio; 445.727 contributo statale per la mensa dei Donatoni; 1.158.000 PNRR, contributo statale per il nuovo asilo nido 0-2 anni; 360.000 sempre PNRR, contributo statale per lavori al Teatro Sociale; infine meno 61.815, contributo regionale a questo autobus per SITA. Questo come voci entrate nel 2023.
Le spese invece sono sei voci di maggiori spese, sempre parliamo del 2023, partendo da meno 61.000 dell'acquisto dell'autobus; PNRR cinque voci, quindi c'è il nuovo impianto di Via Malipiero; 2.400.000 per interventi manutentivi del Polo Natatorio; 445.000 PNRR per lavori mensa Donatoni; 1.158.000 per nuovo asilo nido Via Bonifacio Marchi; infine 360.000 per i lavori al Teatro Sociale. Sempre 4.302.000. Quindi pari entrata e pari spesa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Chendi. E' stato esaustivo nell'illustrazione dell'emendamento. Apriamo la discussione sull'emendamento. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
E' incredibile a volte come anche rispetto a cose secondo me molto significative ci sia quasi una sorta di assuefazione, proprio un'elencazione di meri numeri che non ci dicono nulla. Invece questo è un emendamento molto importante. E' un emendamento molto importante su cui chiama tutti, Giunta e Consiglio, a riflettere e ad atteggiarsi in una maniera un po' diversa rispetto al passato, non

solo in termini di voti, dove le divergenze politiche si possono manifestare, ma parlo di impegno per realizzare quello che vi è scritto, perché quei numeri lì, io ho fatto tanti anni di Amministrazione, non è mai successo che in questo periodo dell'anno un Comune approvi un emendamento dove vengono iscritti milioni per realizzare opere pubbliche, milioni importanti per la nostra città, con una scaletta molto precisa, perché bisogna fare i progetti, bisogna fare gli appalti, bisogna realizzare le opere, bisogna rendicontare. Questa ha bisogno dell'Assessore, della Giunta, del Consiglio, di un impegno che va oltre l'ordinario, perché questi soldi qua sono ordinari, sono soldi che ci danno e che dovrà qualcuno restituire. Allora noi abbiamo un dovere anche morale, non solo politico: di spenderli e spenderli bene.
Allora rispetto a una questione che è straordinaria, il nostro comportamento non può essere che straordinario rispetto a queste cose. Quindi io mi permetto di evidenziarlo, non per richiamare nessuno, ma per dire che rispetto a queste cose la Pubblica Amministrazione è chiamata a un impegno senza precedenti, e forse non ce ne rendiamo conto perché sto assistendo - sono dall'altra parte, sono qui vicino che ricopro un drammatico incarico e seguo cose di questa natura, ma anche in altri Enti - a un approccio quasi routinario rispetto a queste cose: i fondi del PNRR di qua, i fondi di là, ogni questione viene risolta con il PNRR. Non è vero, perché poi c'è bisogno dell'impegno dell'Amministrazione, di spese correnti, di personale, di iter più veloci. E allora c'è bisogno anche di una impegno amministrativo in senso ampio, diverso.
Io credo che questo vada oltre le maggioranze e le minoranze, perché queste occasioni non ci saranno più date. Leggere che facciamo le mense in una scuola, che sistemiamo il pattinodromo, che facciamo questo, facciamo l'altro, mi si riempie il cuore, perché riusciremo a farlo, ma se sbagliamo l'esecuzione di questi interventi, facciamo un danno alla città, perché questi soldi non ci saranno più dopo.
Allora io lo dico per me stesso e per noi, su questo mi permetto di dire prende poco posto la nostra riflessione in termini politici, perché spesso accantoniamo queste cose e magari ci accapigliamo sui 2 euro della Rotonda, ma i problemi invece sono molto più consistenti e che abbiamo tutti davanti.
Da questo punto di vista volevo evidenziare perché il collega Chendi ha fatto un'elencazione puntuale di tutto, ma il tono con il quale l'ha fatto probabilmente non ha dato conto di questo rilievo secondo me molto importante che è giusto dare, associandomi anche alle considerazioni prima fatte. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Il Consigliere Chendi ha dovuto fare un'elencazione di quelle che erano le varie poste relative alle entrate e alle uscite, perché è il presentatore di questo emendamento, però nel momento in cui tre Capigruppo hanno presentato questo emendamento, avevano ben chiara l'importanza di questa chiamiamola manovra aggiuntiva. Devo dire insomma anche con un po' di soddisfazione rispetto ai numeri che ci sono stati illustrati in precedenza, cioè quella della manovra di fine anno, questo emendamento rappresenta un po' una boccata di ossigeno, cioè ci consente, attraverso dei finanziamenti che sono stati censiti e reperiti poi all'ultimo minuto, di dare un po' di aria a quelle che sono le legittime necessità e aspettative del territorio.
Quindi da una parte è una manovra purtroppo restrittiva nella quale, come è stato giustamente anche correttamente evidenziato dagli Assessori che sono intervenuti, si è cercato di penalizzare il meno possibile, però è una manovra indubbiamente al risparmio; dall'altro questo emendamento ci consente un po' di espansione e ci consente anche quindi di realizzare tutta una serie di obiettivi che appartengono al nostro programma e sono importanti.
Quindi le due manovre sostanzialmente devono essere viste insieme e collegate e, dove una chiude, l'altra per fortuna ci dà un po' di spazio e di ossigeno. Quindi ovviamente noi riteniamo che nel complesso tutte le manovre debbano essere approvate perché sono equilibrate, ci consentono -

scusate la ripetizione - un equilibrio di bilancio, che non è facile da raggiungere in questi momenti, continuando a perseguire soprattutto anche attraverso questi fondi vincolati, questi finanziamenti vincolati i nostri obiettivi come Amministrazione.
Quindi anticipo già fin d'ora comunque, anche se non è il momento, il voto positivo del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Forse ci ha convinto poco magari l'esposizione del Consigliere Chendi, questi fondi del PNRR forse meritavano un po' più di enfasi. Noi, le dico la verità, siamo preoccupati perché, dopo aver perso questi 715.000 euro per questi alloggi, c'è davvero il timore che grandi opportunità diventino dei grandi disastri. Questo dei 715.000 euro è un disastro. Non vorremmo che su questa delibera ne piombassero altri.
L'Assessore Tovo prima mi ha dato dei numeri sul personale, però anche qua sarebbe il caso di approfondire, capire quanti pensionamenti, quanto personale è uscito, quante mobilità. Vanno bene i numeri, però i numeri meritano degli approfondimenti, e sappiamo bene che le condizioni dal 2019 per le Amministrazioni di tutta Italia sono cambiate.
Poi nel merito come gruppo non possiamo essere d'accordo. Sono opportunità, l'ha detto anche il Consigliere Azzalin, sono opportunità, riempiono il cuore; riempie il cuore anche a noi vedere che ci sono queste cifre importanti, tutti i Comuni italiani stanno beneficiando di queste risorse, ma ripeto, questo Comune deve cambiare marcia, deve davvero cambiare marcia, quella marcia che noi attualmente non stiamo vedendo. Anzi stanno già accadendo quelle situazioni che non vorremmo vedere. Quindi perdere risorse, perdere opportunità.
Noi in questi quattro anni abbiamo sempre dato massima disponibilità di collaborazione come minoranza, ci siamo sempre prestati, abbiamo sempre votato, come lo faremo anche in questo caso, perché su questo emendamento voteremo a favore, lo anticipo. Perché? Perché sono risorse per la città, è un'opportunità per la città, ma sono opportunità da cogliere, sono opportunità da non perdere, di non trasformare in disastri. Questo è il mio appello: non trasformiamo queste opportunità in disastri per questo Comune. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Qualcun altro vuole intervenire sull'emendamento? Nessuno. Allora chiudiamo la discussione sull'emendamento. Dichiarazioni di voto sull'emendamento? Nessuna dichiarazione di voto sull'emendamento. Quindi direi che passiamo a votare l'emendamento. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'emendamento viene approvato con 24 voti favorevoli e 2 astensioni.
Passiamo adesso a votare la delibera così come emendata. Prego Segretario.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì sì, se vuole può fare la dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sono per tutti credo la dichiarazione di voto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Per la delibera così come emendata. Consigliere Aretusini vuole fare la dichiarazione di voto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Eh sì, ha chiesto lei.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io avrei fatto una domanda, se è possibile, una domanda veloce all'Assessore, magari mi sa rispondere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no. Consigliere, siamo in dichiarazione di voto, mi dispiace, sa bene la regola.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Io guardi la faccio. Dopo eventualmente vedremo l'Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Lei la fa ma rimarrà così. Lei la fa ma io non darò la parola all'Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ci sono 13.500 sul piano Protezione Civile, quindi volevo solo capire un chiarimento su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, non si può. Siamo in dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non si può, però la faccio lo stesso, qualcuno magari ce lo potrà dire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ve lo farà sapere dopo. C'è un punto all'ordine del giorno del piano Protezione Civile, magari in quell'ambito risponderà.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Per quanto riguarda la dichiarazione di voto sulla delibera così emendata. Come ho detto poco fa, ci sono grosse perplessità sulle capacità di questa Amministrazione di portare a compimento opere importanti come quelle che stiamo iscrivendo a bilancio: dimostrazione sono questi 700.000 euro che abbiamo perso pochi giorni fa dal PNRR, quindi c'è una grossa preoccupazione da parte nostra su quelle che sono sia le capacità, sia anche la compattezza perché, soprattutto in questi momenti dove il bene della città deve essere anteposto a litigi, a divisioni, crediamo che non ci sia nulla di tutto questo in questo momento.
Quindi quello che possiamo esprimere è anche rammarico per le risposte ricevute su alcuni punti che non sono state esaustive, vedi il personale, vedi altri capitoli di spesa che avevamo ricevuto risposte differenti addirittura in Commissione. Quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Ha chiesto di fare dichiarazioni di voto il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Esprimo parere favorevole a nome del Partito Democratico, evidenziando che questi fondi del PNRR, è giusta la preoccupazione espressa, può essere anche che le cose vadano a buon fine, però intanto l'Amministrazione li ha portati a casa. Significa che si è lavorato per portarli a casa e che quindi l'Amministrazione il primo step l'ha raggiunto con impegno e positività. E allora da questo punto di vista questo è un buon auspicio, quindi credo che sia opportuno continuare in questi termini perché intanto li abbiamo portati a casa, non sono stati dati come in altri casi. E' perché l'Amministrazione ha fatto delle proposte; proposte che hanno superato il vaglio dell'ammissione nelle graduatorie e abbiamo ricevuto questi soldi. Per cui questo è un fatto positivo.
E giusto essere preoccupati di rispettare i tempi e non a caso evidenziavo come tutti dovremmo impegnarci in quello, come anche mi pare di leggere in queste ore che anche a livello nazionale si chieda un impegno straordinario del Parlamento e delle forze politiche, al di là della maggioranza e opposizione, addirittura chiedendo delle proroghe per arrivare a realizzare quanto è previsto nel PNRR e raggiungere gli obiettivi.
Quindi credo che nel nostro piccolo l'inizio e l'impegno di questa Amministrazione nell'ottenere questi finanziamenti possa darci anche qualche speranza in più, non dico di tranquillità, ma che le cose sono fatte per il verso giusto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie. L'emendamento è stato votato favorevolmente perché arrivano fondi e si è apprezzato il tipo di fondi, la destinazione e il lavoro che è stato fatto, quindi si ringraziano i Consiglieri e anche gli uffici per il lavoro.
Adesso la dichiarazione di voto riguarda tutta la variazione di bilancio. Alcune perplessità restano. Tante preoccupazioni, che non ho sollevato io per prima, ma mi ricordo lo stesso Sindaco che disse "I fondi del PNRR sono grandi opportunità, ma vanno ben gestiti, usati, per non doverli restituire".
Quindi nell'insieme, dovendosi esprimere per la variazione di bilancio emendata, il voto sarà di astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Colgo l'occasione per scusarmi per non aver partecipato alla trattazione della prima parte della delibera, per motivi di lavoro sono arrivato in ritardo. Devo dire che in buona sostanza ho sposato l'intervento fatto dall'Assessore Favaretto, però devo anche essere onesto intellettualmente con me stesso e mettere sui piatti della bilancia sia i fatti positivi, quindi il fatto di dover essere felice dell'arrivo di fondi nelle casse del nostro Comune, che dovremmo giustamente essere in grado di saper spendere e saper utilizzare in maniera consona, al ché accolgo con estremo favore l'appello anche non tanto velato del Consigliere Azzalin, il quale in buona sostanza dice "Mettiamoci assieme per cercare di dare una mano a questa città". Da parte nostra la disponibilità c'è. Pare strano però, leggendo anche le cronache giornalistiche, si lanci la palla all'opposizione quando è la stessa maggioranza che invoca poca collaborazione, ma questa è una battuta.
Però devo dire anche che nell'impianto originale della delibera, i punti drammatici sono evidenti; punti drammatici che hanno un senso di esistere perché abbiamo dovuto far fronte a spese importanti, pari a quasi il doppio, come giustamente diceva l'Assessore Favaretto, anche solo in termini di illuminazione pubblica. E quindi, andando comunque a fare un sunto della questione, io credo che il voto più sereno da parte mia sia un voto di astensione su questa delibera, perché sono consapevole di come da un lato si sia fatto qualcosa di positivo, ma da altre parti ci sia la coperta che viene tirata e che quindi si lascia fuori una parte di tematiche urgenti che però, per forza di cose, non possono essere coperte in questo caso. Per cui il mio voto sarà un voto di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno. Allora a questo, se nessuno vuole fare dichiarazione di voto, mettiamo la delibera ai voti. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 7 astensioni.
Adesso andiamo a votare l'immediata eseguibilità. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Viene approvata l'immediata eseguibilità della delibera con 19 voti a favore e 5 astensioni.

PUNTO N. 3 - "Aggiornamento piano comunale di Protezione Civile. Anno 2022".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno e dopo facciamo una pausa. Per mozione d'ordine su questo punto all'ordine del giorno do la parola alla Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente di avere accolto la mozione. Volevo informare i colleghi che non partecipo ai lavori che riguardano questo punto all'ordine del giorno perché mi dovrò esprimere in fase istruttoria come Funzionario. Quindi vi auguro buon lavoro, lascio l'aula, ci vediamo più tardi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella. Stanno arrivando i tecnici. Intanto do la parola al signor Sindaco che illustra un attimo la delibera e dopo arriveranno i tecnici per formalizzare il resto. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Molto velocemente arriva in aula un piano che è atteso da molto tempo, è l'aggiornamento del piano di Protezione Civile . E' stato già affrontato in Commissione due volte, perché c'è stata una prima discussione che ha portato ad una richiesta di ulteriori approfondimenti; è stato un fatto un lavoro ulteriore di affinamento del piano stesso.
I contenuti del piano, adesso ridarò la parola alla signora Presidente con la richiesta per cortesia di dare parola poi all'Ingegnere Dacome che potrà entrare nei dettagli tecnici del piano a favore di tutti i Consiglieri. Grazie mille.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Intanto ringrazio il nostro ospite, il Dottor Dacome per essere qui con noi, gli do il benvenuto, ed eventualmente gli lascio la parola se vuole illustrare il piano, ovviamente non nel dettaglio perché è un piano corposo, ma nelle sue fasi principali, nelle sue indicazioni principali.

Dott. DACOME ALBERTO:
Grazie e buonasera. In estrema sintesi, visto anche l'orario. Il piano di Protezione Civile serve per preparare il Comune alla risposta all'emergenza; fatto, ahimè, che negli ultimi giorni è diventato ancora più chiaro. E stamattina, con un incontro che è stato fatto in un altro Comune, il Consorzio di Bonifica ha sancito che questi eventi sono più frequenti che in passato, dai cinquant'anni il tempo di ritorno la stima è nei trent'anni, quindi bisognerà farne, sennò la parola resilienza, della quale si abusa ultimamente, diventa una scatola vuota. Come non deve essere una scatola vuota il piano di Protezione Civile.
Che cos'è? E' un documento strutturato secondo le linee guida della Regione Veneto, che obbligatoriamente è soggetto a una aggiornamento continuo; continuo si intende con una periodicità che non può essere quella dei 12 anni del precedente piano. E' successo: il precedente piano era del 2008. La proposta di oggi è del 2022 ed è in linea con quella che è la normativa attuale.
Contiene procedure, compiti, mansioni e molte belle cose che poi in realtà, nel momento dell'emergenza, non è detto che ci si ricordi che c'è. Spero bene, perché contiene indicazioni precise e puntuali, modulistica da usare. Può succedere la domenica sera – è il caso di Vaia, con la chiusura delle scuole - la domenica sera non è che uno può mettersi a cercare su Internet, che tra l'altro non è nemmeno detto che funzioni internet, può esserci un blackout, quindi questo documento contiene anche della modulistica di pronto impiego che può essere estratta, fotocopiata, utilizzata. Questo in estrema sintesi.

I punti chiavi sono: fotografa il territorio, ne fa un'analisi delle criticità principali e fornisce una prima strategia di attacco e di risposta. Io mi fermerei qui.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene. Intanto la ringraziamo per l'illustrazione nei punti salienti di questo aggiornamento di piano comunale. Apriamo la discussione, quindi se ci sono domande specifiche, abbiamo l'opportunità ovviamente di avere chi ha redatto il piano e quindi di poter dare delle risposte.
Io darei la parola al Consigliere Montagnolo, perché aveva posto all'attenzione della Presidenza alcune segnalazioni ed alcune osservazioni. Prego Consigliere Montagnolo, se vuole esprimere le segnalazioni, le osservazioni che ha fatto, e dopo diamo la parola al Dottor Dacome, in modo che possa risponderle, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ricordava il signor Sindaco che è da maggio che la proposta di questa delibera era stata portata all'attenzione dei Consiglieri. Dopodiché è stata rinviata e giunge a all'esame definitivo nella giornata odierna. Giustamente ha ricordato il relatore che ormai gli eventi non programmati, ovverosia le catastrofi, ricorrono sempre più soventi.
Colgo l'occasione per fare l'intervento, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì sì, certo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
E questo avviene oramai in tutte le Regioni d'Italia, basta vedere quel che è successo in Campania un paio di giorni fa e un mese fa nella Regione delle Marche. Saremmo soggetti nel futuro ad assistere a questi inconvenienti, di cui dovremmo difenderci. Spesso sono causati per mala gestione del territorio, spesso e volentieri. Mentre altri eventi non sono preannunciati e ci si deve attrezzare per ricorrere e rimediare il più prontamente possibile, perché sono a rischio spesso vite umane.
I documenti dimostrano che vi è la conoscenza totale dell'estensione del territorio del Comune di Rovigo che va oltre i 100 chilometri quadrati. E' un territorio abbastanza esteso, dove le relazioni sono corroborate da corografie che per ogni evenienza dimostrano quali sono le parti più sensibili ed è ricca la relazione, che è composta da molteplici allegati, è ricca di citazioni onomastiche e toponomastiche che vanno a individuare l'eventuale fragilità delle zone.
Io non faccio parte della Commissione che ha esaminato in via preliminare l'oggetto, però nella lettura della corposa documentazione, in modo particolare all'esame della relazione parte prima pubblica, che è composta da 129 pagine, ahimè purtroppo non numerate, quindi diventa anche difficile per un profano andare a individuare la riga dove ci si è soffermata l'attenzione, voglio riportare che al punto - ed ho anticipato sia al signor Sindaco che alla Presidenza del Consiglio - che al punto 2.1 di questo allegato, nella descrizione del territorio a Boara Polesine, nelle strutture sensibili, manca la farmacia comunale n. 4, e corrisponde alla pagina n. 38, sempre non numerate.
Inoltre al punto 2.1 nella descrizione del territorio a Concadirame, nelle strutture sensibili, manca la farmacia delle Dottoresse Benetti, che corrisponde alla pagina n. 40 non numerata.
A punto 2.2.9, che riguarda l'ULSS e gli ospedali, nella tabella veterinari e farmacie mancano la farmacia delle Dottoresse Benetti posta in Via San Gregorio 7 in frazioni Concadirame, e manca pure la farmacia comunale n. 5 di Via Girolamo Savonarola in frazione di Borsea. Questi sono aspetti che a mio avviso dovrebbero essere inseriti, perché portano pari dignità a tutto il territorio.
Ovviamente la documentazione è molto corposa, basta un attimo anche di fare qualche richiamo, un copia e incolla delle citazioni perché vanno poste nelle appropriate tabelle.
Segnalo questo aspetto, se è possibile, di approvare la documentazione complessiva con questi inserimenti, perché altrimenti a mio avviso sembrerebbe penalizzante. Non è ovviamente la presentazione di un emendamento, ma si tratta di fare una sistemazione - io li chiamo refusi -

facendo l'invito per le prossime relazioni, Presidente, o proposte di delibere, laddove vi sono documentazioni corpose, di fare la numerazione delle pagine.
Do il mio assenso positivo per il lavoro approfondito che è stato fatto, che è corroborato di molti allegati, che richiamano la conoscenza intera di questa Amministrazione per il nostro territorio. Speriamo che succeda il meno possibile di ricorrere a questi strumenti in caso di necessità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ho già citato che la Presidenza ha già il prospetto che fa questi richiami per agevolare il lavoro di eventuale assenso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, noi abbiamo le segnalazioni, le osservazioni che ci ha prodotto il Consigliere Montagnolo. Se abbiamo il parere favorevole rispetto a queste indicazioni anche del tecnico, che ovviamente ha redatto il piano, dopo possiamo modificare con un'errata corrige integrativa e prenderne atto all'interno, e poi modificarlo senza dover ripassare in Giunta. Sono piccole situazioni che possiamo mettere in questo senso, integrare. Prego.

Dott. DACOME ALBERTO:
Ringrazio intanto delle osservazioni perché, come dicono, quattro occhi vedono meglio di due. In realtà, siccome la Protezione Civile, così come non sono i volontari, ma è una funzione fondamentale del Comune, questo è un punto da ribadire, io mi onoro di essere un volontario, quindi mi siedo su due sedie. Spiego che la forma è sostanza. Il piano è costruito secondo una struttura modulare che, ai sensi delle Decreto del 2021 dovrà essere obbligatoriamente, una volta approvato e percorso, pubblicata sul sito istituzionale, ed è costruita con una struttura modulare a capitoli standard. Quindi c'è la parte normativa, la parte della descrizione del territorio, la parte dell'analisi dei rischi. Ognuna di queste sezioni, essendo sezioni separate, ha la sua numerazione, quindi i numeri di pagina ci sono, ogni pagina è numerata a piè di pagina, ma magari non appare così evidente perché il fascicolo, per non fare 20 fascicoli, sono stati radunati su due parti: una parte pubblica perché, è vero che il Sindaco è responsabile della Protezione Civile, ma in ogni casa, in ogni famiglia, c'è un Sindaco. Quindi la parte fondamentale e importante sarà divulgare alla cittadinanza questo piano. Ed ecco perché è stato costruito a moduli: ogni modulo ha una sua numerazione. Questo per spiegare il perché. Punto uno.
Poi c'è la forma è sostanza. Che cosa significa struttura sensibile? Non è tanto l'attività commerciale. Premetto che nell'aggiornamento verranno inserite queste cose, perché il piano deve rispondere ai cittadini e non è un mero adempimento burocratico. Questa è l'istanza da un rappresentante dei cittadini e sarà certamente integrata. La farmacia non è una struttura sensibile. La struttura sensibile è quell'edificio, quella struttura dove possono succedere dei danni. Per esempio una chiesa con dentro 100 persone può crollare; un ponte, nel caso del ponte di Boara, è una struttura sensibile. La farmacia è un po' particolare, è un'attività commerciale sostanzialmente però, se c'è una cosa in più, è meglio che ci sia.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Scusi dottore, la integriamo allora?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se deve essere integrata successivamente, nel momento in cui abbiamo già acquisito una segnalazione, un'osservazione, la integriamo subito, invece che andare a integrarla successivamente. Se lei ci dice che va bene, è qui, la integriamo subito.

Dott. DACOME ALBERTO:
Sì, non stravolge, anzi lo perfeziona e ci sta, anche se a rigore per Boara, che non è una struttura sensibile, lo è la Chiesa, lo è le Poste, ma ci sta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Quindi l'osservazione che viene fatta è che noi abbiamo acquisito agli atti, possiamo prenderla come nota integrativa del piano, e quindi inserirla all'interno del piano. Va bene? Ok, va bene. Quindi la possiamo inserire. L'osservazione è firmata anche dal Consigliere, quindi con l'assenso del Dirigente e anche del professionista che si è occupato della redazione del piano, possiamo farlo nostro e acquisirlo, e quindi inserirlo già all'interno del piano e quindi, quando andiamo a votare la delibera, voteremo già l'integrazione così come proposta.
Qualcun altro vuole intervenire sul piano? Chiedo: qualcun altro vuole intervenire sul piano? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Premesso che l'argomento è molto tecnico, quindi necessita di specifiche competenze, una domanda: sulla cartografia mancano quei punti sensibili di cui parlava precedentemente, quindi non vediamo le scuole, non vediamo.... Volevo un chiarimento in merito, ed eventualmente se ci dava qualche riferimento sulle tavole da consultare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego. Prego Dottore.

Dott. DACOME ALBERTO:
La cartografia deriva da una banca dati che in realtà in emergenza sarà l'unico strumento che verrà gestito da Prefettura e Regione per la gestione dell'emergenza. Il concetto è quello che ogni Comune predispone, come una tessera di un puzzle, la sua banca dati del piano di Protezione Civile. Le carte sono una conveniente rappresentazione ridotta e semplificata della situazione locale. Le scuole ci sono, ci sono altre strutture sensibili. Anche qui la forma è sostanza. Cos'è la struttura sensibile? E' quel posto dove effettivamente possono accadere dei fenomeni calamitosi o comunque emergenziali, che sono due cose diverse. Le scuole ci sono, sono citate e nella parte pubblica, e nella parte riservata. La parte riservata ha delle informazioni in più: per esempio i numeri di telefono di contatto dei singoli Dirigenti Scolastici, piuttosto che il numero... Ma tutte queste informazioni sono contenute dentro nella banca dati GIS e in buona sostanza anche nelle cartografie cartacee, anche se le cartacee, essendo un Comune così vasto e grande, possono sfuggire, magari serve la lente d'ingrandimento per vederle, ma sono tutte contenute.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La ringrazio. Qualcun altro che vuole intervenire in merito alla delibera? Nessun altro intervento. Chiudo la discussione. Dichiarazione di voto? Prego Consigliera Traniello.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Il voto del nostro gruppo, lo dichiarò io, sarà favorevole in quanto sicuramente è necessario il piano e contiene gli elementi utili, e questo ci sembra da sottolineare, sicuramente per dovere di legge, ma è un punto importante, gli elementi utili tanto alla reazione alle emergenze da parte delle Istituzioni nei diversi livelli interessati, quanto utili informazioni che saranno da divulgare capillarmente fra i cittadini perché una parte importante della corretta reazione e della corretta gestione delle emergenze spetta anche al comportamento dei singoli, che devono essere a

conoscenza di come gestirle, oltre che naturalmente alla reazione coordinata e combinata delle Istituzioni così come profilata nel piano. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
L'acquisizione di questa corposa documentazione aggiornata, va a riconoscere all'Amministrazione Comunale e agli estensori l'apprezzamento per questo patrimonio che viene acquisito.
Va da sé che su questi passaggi vi è l'assenso e l'approvazione di quanto è stato fatto e proposto, e pertanto è il nostro parere, a nome del gruppo, è positivo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io ho avuto modo di partecipare, anche senza essere componente della 4^ Commissione, ai lavori che si sono svolti su questo punto. Devo dire che anche sulla base di una mia precedente esperienza ho avuto modo di valutare la competenza e il rigore con cui la proposta è stata formulata.
Credo che come tutte le cose debbano essere sedimentate all'interno dell'opinione pubblica e portate a una conoscenza semplificata dei comportamenti iniziali che devono essere svolti, ma tutto ciò è contenuto all'interno del provvedimento e a nome del gruppo del Forum noi annunciamo il nostro voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo la dichiarazione di voto e mettiamo ai voti. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Ovviamente con l'integrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'abbiamo detto prima: ovviamente integrata con le osservazioni che ha prodotto il Consigliere Montagnolo, che abbiamo detto che saranno acquisite come errata corrige integranti d'ufficio e quindi saranno introdotte automaticamente nel deliberato. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 23 voti a favore, quindi con l'unanimità dei presenti.
E' entrato anche il Consigliere Aretusini, è uscita la Biasin. Quindi facciamo l'appello nuovamente per l'immediata esecutività. Consigliere Maniezzo se entra, può entrare adesso perché non abbiamo ancora iniziato il voto. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità viene approvata con 24 voti a favore e 1 astenuto.
Ringraziamo gli ospiti per essere stati qui con noi e anche il Funzionario. Grazie mille.
Adesso farei 20 minuti di pausa, così diamo un po' di aria, di circolazione d'aria. Quindi 18.56.
Scusate, posso approfittare della pausa e ci vediamo in sala gruppi con i Capigruppo. Andiamo adesso.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se i Consiglieri prendono posto, proviamo a vedere se ci siamo tutti, anche quelli che sono fuori, se possono rientrare.
Sono le ore 19.19. Riprendiamo il Consiglio Comunale. Prego signor Segretario per l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il numero è di 25 presenze, quindi possiamo andare avanti con l'ordine del giorno e quindi con il quarto punto.

PUNTO N. 4 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 736/2021 della Corte d'Appello di Venezia". Prego Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il quarto punto è "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 736/2021 della Corte d'Appello di Venezia". Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Questo riconoscimento di debito fuori bilancio, appunto come dice il titolo, deriva da una sentenza della Corte d'Appello di Venezia, in cui siamo risultati soccombenti, con anche oneri a nostro carico delle spese legali.
Il merito della questione riguarda un rapporto di lavoro a tempo determinato che, se non sbaglio, è iniziato nel 2007, il contenzioso di fatto nasce nel 2011 e poi si sviluppa a partire dal 2015 con vari gradi di giudizio. Abbiamo la sentenza della Corte d'Appello che ci dà torto, di fatto il contenzioso sta continuando anche all'ultimo grado.
La vicenda nel merito è abbastanza complessa dal punto di vista giuridico, quindi se ritenete, visto che è anche presente il Funzionario che sta seguendo e che è a conoscenza dei vari dettagli, io qui come presentazione generale mi fermerei e lascio alla Presidente eventualmente di dare o la parola al Funzionario per maggiori dettagli, oppure di chiedere ai Consiglieri se ritengono delle precisazioni, delle richieste di chiarimenti nello specifico o su alcuni dei vari passaggi, perché il contenzioso è vario e articolato e ha alcune caratteristiche anche di straordinarietà, caratteristiche specifiche per cui, non avendo le competenze, lascerei a chi le ha. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io darei la parola al Funzionario Perin, così ci spiega un po' bene, perché in effetti è una questione un po' complessa, perché ha delle sfaccettature un po' particolari e, anche nel decidere poi di andare oltre, secondo me dovremmo essere un po' consapevoli dello stato dell'arte, quindi gli darei la parola volentieri. Prego.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Buonasera a tutti. Diciamo che il contenzioso nasce dalla proroga di un contratto che originariamente è stato sottoscritto per la durata di 5 mesi tra il Comune di Rovigo e una dipendente educatrice dell'asilo, che era stata assunta espressamente per sostituire un'altra educatrice in congedo.
Il contratto, originariamente della durata di 5 mesi, prevedeva esplicitamente che la durata dello stesso fosse condizionata al congedo concesso alla dipendente. Si sono succedute nel corso del tempo una serie di proroghe, quindi il contratto da giugno 2007 è scaduto dapprima nel novembre 2007, è stato prorogato una prima volta dal novembre 2007 al settembre 2009; sono poi seguite due ulteriori proroghe fino a giungere a luglio 2015, dello stesso originario contratto sottoscritto nel 2007.
La particolarità del caso deriva anche dal fatto che nel giugno 2011, quindi nelle more del contratto, quindi un contratto ancora in essere, la dipendente ha presentato un'impugnazione dichiarando l'illegittimità del contratto ai sensi del combinato disposto dell'articolo a 36 del DLgs.165/2001 e dell'articolo 5 del DLgs 368/2001, in buona sostanza contestando l'illegittimità della reiterazione dei contratti nel corso degli anni; contratti che in realtà - noi abbiamo sempre sostenuto come Ente - era lo stesso originariamente sottoscritto nel 2007.
Da lì è nato il contenzioso, quindi una prima impugnazione nel 2011. Di fatto poi la dipendente in congedo è rientrata in servizio a fine luglio 2014. Quindi il contratto in buona sostanza si è risolto alla fine del luglio 2014.

A distanza di quattro anni dell'originaria impugnazione del 2011, l'ex dipendente ha presentato ricorso chiedendo per l'appunto di dichiarare l'illegittimità della reiterazione dei contratti. Quindi ha presentato un ricorso a distanza di quattro anni dalla prima impugnazione del 2011. E qua già la particolarità del caso: quindi sono passati quattro anni dalla prima impugnazione, con una lettera formale presentata dall'ex dipendente, a quando è stato presentato ricorso giudiziale avanti al Tribunale di Rovigo. Ne è scaturito un giudizio. La dipendente cosa chiedeva? Per l'appunto la dichiarazione dell'illegittimità della reiterazione dei contratti e il risarcimento del danno. Il Tribunale di Rovigo ha condannato il Comune di Rovigo con una prima sentenza del 2015, la n. 269, a versare a favore dell'ex educatrice quattro mensilità, a titolo di risarcimento ovviamente, oltre interessi e rivalutazione monetaria, e ovviamente le spese legali.
In buona sostanza, per effetto di questa prima sentenza, il Comune ha dovuto successivamente liquidare, previa ovviamente delibera di Consiglio che ha riconosciuto il debito fuori bilancio, 14.950 euro, perché erano quattro mensilità dell'ultima retribuzione di fatto che sono 11.900 euro, la rivalutazione monetaria di 70 euro, interessi legali e spese legali per quasi 3.000 euro. Queste somme sono già state liquidate, per l'appunto previa delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, con una determina del 30 dicembre 2015.
Cosa è accaduto? E' accaduto che in seguito l'ex dipendente non si è comunque ritenuta soddisfatta del primo grado e ha presentato un appello, chiedendo la modifica, ovviamente migliorativa, di quello che era l'originario risarcimento. In buona sostanza il Comune non ha fatto altro che presentare un appello incidentale, si è accodato al ricorso dell'ex dipendente, sollevando i tre motivi che sono appunto motivi incidentali che aveva già per altro presentato nella costituzione del giudizio di primo grado.
Senza entrare troppo nei tecnicismi, perché a questo punto altrimenti veramente andremmo avanti per ore, la Corte d'Appello di Venezia, all'esito del giudizio dà atto - e questo lo faccio presente solo per dire la particolarità anche dal punto di vista tecnico, che non è banale - nei motivi della decisione chiarisce inequivocabilmente che "Il caso è peculiare e unico, sia sotto l'aspetto genetico che di gestione". Questo fa già capire che la stessa Corte d'Appello riconosce la particolarità sia della genesi, ma anche della tematica che è oggetto del giudizio.
Senza per l'appunto entrare nei tecnicismi, perché appunto altrimenti staremmo qui tutta sera, la Corte d'Appello cosa fa? Accoglie l'appello principale della ricorrente, cioè dell'ex dipendente che si era ritenuta insoddisfatta, e riconosce a titolo di risarcimento 7,5 mensilità. Originariamente al primo grado gli erano state riconosciute quattro mensilità, quindi in buona sostanza vede migliorare il proprio risarcimento del danno che passa da quattro a sette e mezzo; quattro le abbiamo già pagate con la determina del dicembre 2015, quindi in buona sostanza siamo tenuti, in forza di questa sentenza, a liquidare ulteriori tre mensilità e mezzo.
Rigetta i primi due motivi dell'appello incidentale presentato dal Comune di Rovigo - se volete entriamo nel dettaglio, ma qua stiamo parlando di aspetti proprio normativi - e invece accoglie il terzo motivo incidentale che era stato sollevato in sede di appello dal Comune in ordine agli interessi o rivalutazione monetaria. Sostanzialmente abbiamo contestato che siano dovuti sia interessi e rivalutazione monetaria trattandosi di un risarcimento del danno, e quindi il Giudice ha rimodulato la sentenza condannandoci al maggior differenziale tra rivalutazione e interessi. Ha compensato peraltro le spese, probabilmente legate anche alla particolarità del caso, compensandole per la misura di un quarto e condannando invece il Comune alla refusione di 4.962 euro a titolo di spese legali.
In buona sostanza, come diceva l'Assessore, questa sentenza è una sentenza di appello, e ad oggi è in terzo grado, cioè in Cassazione. E' in Cassazione perché, sentito per l'appunto l'Avvocato Zampieri, che è il legale che ha seguito la vertenza, poiché il Comune era in questo lasso temporale sprovvisto dell'Avvocato civico, ha chiarito l'opportunità di presentare un ricorso di legittimità, perché ci sono delle ragioni fondanti di natura giuridica e di interpretazione delle norme che giustificano per l'appunto l'impugnazione della sentenza di secondo grado.

Quindi in buona sostanza la sentenza della Corte d'Appello, quindi così come ha riformulato la prima valutazione sul danno, ha condannato il Comune di Rovigo a un'indennità onnicomprensiva di 7,5 mensilità, quattro le abbiamo già pagate e quindi la parte residua sono 3,5 mensilità, ovviamente definite dall'ufficio stipendi in 10.412,52 euro; come accessori, la maggior somma differenziale tra rivalutazione e interessi che sono stati calcolati in 2.958 euro, e.7.240 euro di spese legali. Quindi il riconoscimento del debito fuori bilancio è di 20.610,94 euro. Ovviamente l'istruttoria, soprattutto per questa parte, è stata fatta dalla mia collega, la Dottoressa Tubi che è in maternità, per cui oggi la sostituisco e ho cercato di illustrarvi per quanto possibile in modo più chiaro possibile la vertenza, è una sentenza che ci è stata notificata nel marzo scorso. Anche qui non entro nei dettagli. Si tratta di una sentenza che, pur non essendo munita di formula esecutiva, è provvisoriamente esecutiva. In buona sostanza l'Avvocato di controparte potrebbe andare in Tribunale, chiedere la posizione della formula e iniziare l'esecuzione. La legge prevede che dalla notifica del provvedimento esecutivo ci siano 120 giorni entro i quali l'Amministrazione deve completare il riconoscimento del debito e liquidare le somme, quindi la procedura è quella di riconoscere il debito con delibera di Consiglio e, in seconda battuta, provvedere a liquidare alla ricorrente, all'ex dipendente quanto previsto dalla sentenza della Corte di Appello.
Qualora la Cassazione dovesse in seconda battuta riconoscere che in realtà c'è stata una svista interpretativa di natura normativa o comunque relativa alla legittimità della valutazione delle norme da parte dei primi due gradi di giudizio, ovviamente il Comune si attiverà per recuperare le somme che ha versato alla ricorrente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo il Dottor Perin e apriamo la discussione sul punto n. 4. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non ho capito bene l'ultima frase che lei ha detto: nel caso in cui si accertasse....? L'ultima frase con cui ha concluso la sua introduzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Ho semplicemente detto che la Cassazione ovviamente potrebbe tra virgolette riconsiderare quelle che sono le nostre ragioni. Questo cosa comporta? Comporta che le somme che abbiamo versato in forza della prima sentenza e della seconda di quest'ultima della Corte d'Appello, potrebbero essere, per effetto della sentenza della Cassazione, state versate alla ricorrente e il Giudice, la Cassazione, in realtà condannare a sua volta la ricorrente.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Avevo capito il termine "svista".

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Ovviamente era un termine per semplificare. Svista nell'interpretazione delle norme da parte dei Giudici del primo e secondo grado. Nulla di più.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non capivo se era connesso a un'attività amministrativa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi Consigliera Biasin, ma c'è un brusio e non si capisce niente. C'è una Consigliera che sta parlando, per cortesia.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Era questo termine "svista" che non sapevo se era collegato all'attività amministrativa.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Era per semplificare.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Quello che lei ha detto, non si discute sul fatto di dover pagare, è un debito fuori bilancio, c'è una sentenza che è esecutiva. Il fatto che il Giudice di secondo grado dica "la particolarità della genesi", che vuol dire così come è stato costruito questo rapporto di lavoro, la particolarità vuol dire che di solito non si fa così. E quindi io dico: che tipo di approfondimenti sono stati fatti sull'operato degli uffici e di chi ha in un qualche modo.... La particolarità della genesi mi dice che normalmente non è che tanto spesso vengano portate all'attenzione dei Giudici contratto di rapporti di lavoro costruiti in questa maniera, mi pare di intendere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Dopo do la parola di nuovo al Dottor Perin. Raccogliamo se ci sono delle altre domande, così dopo gli facciamo rispondere a quella che è un'obiezione francamente che condivido della collega Biasin.Qualcuno ha qualche altra domanda da porre? Interventi sulla delibera? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Volevo solo chiedere una cosa, giusto per comprendere. Praticamente in prima istanza il Comune ha perso; poi siamo andati in Appello e abbiamo perso ancora; e adesso dovremo andare in Cassazione. Questa è la cosa.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Mi permetto solo di dire che non siamo andati in Appello.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi, dopo risponde. Lasci finire il Consigliere. Le do io la parola.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Mi perdoni, magari non uso termini tecnici. Voglio capire: qui però adesso noi votiamo il riconoscimento del debito, non stiamo decidendo se dobbiamo andare in Cassazione. Qualcuno l'ha già deciso? Perché dobbiamo capire: o abbiamo una contezza granitica di vincere, oppure è masochismo totale. E quindi vorrei comprenderla questa cosa in tutta onestà, perché o abbiamo una certezza ripeto granitica da parte di qualcuno, o forse è meglio fare un passo indietro. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole fare qualche altra domanda in merito a questa delibera? Consigliere Azzalin, lei vuole fare una domanda? Ha chiesto la parola, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Sì sì, grazie. La domanda è questa, cioè capire le motivazioni per cui si ricorre. Mi associo a quanto detto dal collega, perché si può anche non ricorrere se le cose stanno..... perche poi il debito arriva qua ma allora, visto che ci siamo, anche se non è proprio prerogativa nostra, ma sarebbe opportuno saperle.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro ha qualche richiesta? No. Allora io darei la parola al Dottor Perin in modo che chiarisca anche gli ultimi quesiti che sono emersi.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Innanzitutto per il tema del ricorso, rispondo al Consigliere, il ricorso l'ha presentato anzitutto l'ex dipendente, perché non si è ritenuta soddisfatta di quella che era la sentenza di primo grado. In buona sostanza ha richiesto un giudizio migliorativo rispetto alle famose quattro mensilità; giudizio migliorativo peraltro che ha ottenuto perché l'Appello gli ha conosciuto sette mensilità e mezzo. Quindi questo è.
Ovviamente noi ci siamo costituiti e abbiamo presentato un ricorso, che è per l'appunto un ricorso incidentale, in cui abbiamo sollevato tre motivi incidentali; la Corte d'appello ci ha dato torto per i primi due, riconoscendoci il terzo, su quello che le dicevo, su interessi e rivalutazione.
La richiesta invece sull'opportunità, a questo punto o richiede di entrare nel merito della vicenda, vi faccio presente semplicemente che l'Avvocato Zampieri, con una nota protocollo 17675/2022, dopo essere stato appunto interpellato sull'opportunità di continuare - passatemi il termine che non è corretto - di proseguire nella vertenza con un ricorso in Cassazione, ha presentato una nota, quindi che non è un parere pro veritate ovviamente, ma che è una considerazione come professionista, sull'opportunità, sulle ragioni di diritto, perché il terzo grado, ovviamente la Cassazione è un giudizio di legittimità, ma non è un giudizio di merito, sulla necessità/opportunità di proseguire il giudizio in Cassazione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non è un dibattito però. Prego, continui.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Volendo entrare a questo punto nei tecnicismi, visto che chiedevate le ragioni in buona sostanza per le quali siamo in Cassazione, il discorso è questo. Come vi dicevo, c'è stata una proroga di un originario contratto del giugno 2007. Questa proroga è arrivata, dell'originario unico contratto che era stato stipulato solo per sostituire una dipendente in congedo, quindi un unico contratto, non una sequenza di diversi contratti, questa è stata l'interpretazione data dall'allora Funzionario....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Però credo che la domanda fosse, visto che abbiamo perso anche al secondo grado e hanno riconosciuto anche la seconda richiesta, è necessario andare in Cassazione? Quali certezze ci sono rispetto all'esito della Cassazione? Abbiamo capito come si è creata la situazione, ma c'è la necessità di andare in Cassazione perché c'è una possibilità reale e concreta di poter avere una ragione oppure no, ed è meglio chiuderla qui e non avere ulteriori spese per l'Amministrazione Comunale. Questa è un po' la domanda.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Se lei mi fa questa richiesta, io ovviamente non sono... tra virgolette sono un ex tecnico, ma non entro nel merito, non è una decisione che ho preso io, né un parere che ho fornito io personalmente. Il parere lo ha fornito l'Avvocato Zampieri, che è stato per l'appunto interpellato sull'opportunità dalla Dirigente delle risorse umane e l'Avvocato Zampieri ha - grossomodo vi riassumo - individuato due elementi fondamentali. Ovviamente sono aspetti tecnici, non so quanto riusciate ad entrare nel merito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Lei ci dica pure gli aspetti tecnici, che capiamo.

Dott. PERIN – Funzionario Ufficio Personale:
Va bene, ve li riassumo. L'articolo 32 della legge 183/2010 prevedeva l'onere di impugnare stragiudizialmente l'eventuale illegittima proroga del contratto a termine entro 120 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, e di proporre l'azione giudiziaria entro i 180 giorni successivi. In tale ottica è irrilevante l'assunzione della dipendente nel 2015, in quanto il rapporto era cessato al 31 luglio 2014. La Corte, accertata la violazione dei termini, avrebbe dovuto quantomeno esplicitare le ragioni per le quali riteneva comunque di condannare il Comune. Ovviamente letta così, si capisce poco o niente.
Il secondo punto invece dice che la sentenza è censurabile. I due motivi principali sono quello sull'articolo 32 e il secondo, in cui dice che la sentenza è censurabile anche perché non considera che all'epoca dei fatti sostanzialmente è intervenuta una modifica di legge, nelle more della vigenza del contratto, che ovviamente ha messo in difficoltà anche l'interpretazione di come applicare concretamente la norma nella fattispecie concreta. Quindi la sentenza - dice sempre l'Avvocato Zampieri, vi sto riassumendo, perché non vi leggo il testo della sua nota - è censurabile anche perché non considera che all'epoca dei fatti l'articolo 1 del DLgs 368/2001, nella formulazione in vigore all'epoca dei fatti, non prevedeva ancora alcun limite temporale nell'ipotesi di un unico contratto a termine, perché qua stiamo parlando di un unico contratto a termine, perché così è stato interpretato, e successivamente prorogato. Solo a decorrere dal 20.05.2014, quindi per effetto di questa modifica legislativa che è intervenuta nel corso della vigenza del contratto, ovvero quando il contratto dell'ex dipendente era già esaurito, l'articolo 1 del DL 34/2014 ha modificato l'articolo 1 che abbiamo detto prima del DLgs 368/2001, sancendo che "anche in caso di unico rapporto di lavoro - ovvero il nostro caso - a termine prorogato, è comunque consentita la posizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato di durata non superiore a 36 mesi".
Questi sono i due temi principali, che poi altro non sono che i motivi che abbiamo presentato già in primo grado e in secondo grado. Quindi sono aspetti legati all'interpretazione quindi natura di legittimità, non nel merito, ovviamente si riallacciano anche agli aspetti fattuali, perché io adesso non ve ne ho parlato ma ci sono anche elementi fattuali che incidono sull'interpretazione delle norme. Comunque i due motivi principali sono questi. L'avvocato Zampieri ha detto "Per questa ragione e per come è stata interpretata dai Giudici di primo e secondo grado la norma, io in realtà ritengo che ci siano tutti gli estremi per procedere ed agire in Cassazione, chiedendo la riformulazione dell'Appello".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Questa è la risposta alla domanda. Lei non si preoccupi, ci dica anche le questioni tecniche che ci arriviamo, piano piano ma ci arriviamo tutti.
Altre domande? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ho partecipato in Commissione alla presentazione di questa proposta di delibera. Giustamente ricordava la Consigliera Biasin che è un debito fuori bilancio e necessariamente noi dovremmo coprirlo. Quindi va da sé che, almeno da parte mia, non c'è difficoltà di dare l'assenso a questa proposta.
Mi preoccupa, io credo un po' tutti i presenti, che il ricorso in Cassazione, visto le prime due sentenze, potrebbe avverarsi al 50% in modo favorevole o sfavorevole, quindi dovremo ancora fra qualche anno rifondere il dovuto.
Ho la fortuna o la sfortuna di avere alle spalle una collega Avvocato, e ho chiesto "Ma se dovessimo perdere - è una fortuna, l'ho detta mo' di battuta, ho detto sfortuna, ma è stata a mo' di dibattuta - e se dovessimo vincere in Cassazione, vorrà dire che ci restituiscono i 14.950 più i

20.610?", "No - ha detto - bisogna fare il passaggio a ritroso: andare in secondo Appello e dopo andare al primo". Quindi vorrà dire, se l'Avvocato sempre Zampieri, propone di non lasciare la cosa morire così, vorrà dire che nel 2050 noi saremo ancora qui a discutere la vicenda.
Ma al di là del parere dell'Avvocato, l'Amministrazione Comunale potrebbe fare una valutazione su questo percorso che mi sono permesso di indicare? Ascoltando una umile Avvocato che ho qui alle spalle.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Montagnolo, lei stasera mi sorprende.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Stasera il Consigliere Montagnolo lo aspetto fuori.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliera Balzan.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Resto umile. Volevo solo chiedere: nell'auspicata ipotesi in cui la Cassazione dovesse intervenire con un principio di diritto a dirci che è tutto sbagliato e quindi abbiamo ragione sin dall'origine, è solvibile la lavoratrice? Perché una valutazione secondo me anche di questo penso debba essere fatta, prima di promuovere un giudizio in Cassazione che ha delle spese anche abbastanza importanti. Giusto per sapere. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
C'era anche la Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non faccio valutazioni di tipo legale perché non é una mia competenza, non sono Avvocato, però faccio un altro tipo di considerazione. Diciamo che aver prolungato il contratto oltre i tre anni comunque mette il Comune di Rovigo, anche dal punto di vista di responsabilità come datore di lavoro, non in una bella posizione. Quindi io mi domando anche l'opportunità relativa al senso pubblico di ricorrere in Cassazione nei confronti di una lavoratrice che alla fine ha fatto valere i suoi diritti, perché dopo 36 mesi il lavoratore o viene assunto a tempo indeterminato, o lo si lascia a casa.
Lo so, ho capito la situazione particolare, l'educatrice, il congedo e tutto quello che... anzi viene assunta a tempo indeterminato dopo da tre anni, nemmeno si lascia a casa, anche meno. Io mi domando anche l'opportunità pubblica e etica di fare ricorso in Cassazione nei confronti di un'educatrice, di un'ex educatrice in questo caso, di un asilo nido comunale? Cioè che razza di tutela dell'interesse pubblico c'è qui, al di là del tecnicismi legali, sui quali io non mi permetto di entrare? Questa magari è una considerazione che il reparto risorse umane con la Dirigente, con l'Avvocato che fa consulenza, immagino sia una consulenza esterna, nella quale io non entro nel merito che sicuramente è un parere edotto, però farei anche questo tipo di considerazione, cioè noi ricorriamo come Ente Pubblico nei confronti di un'educatrice di un asilo nido comunale? Ma che razza di battaglie civiche sono? Boh. Io una domanda me la farei su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Bagatin. Qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Mi ha molto colpito l'intervento della Consigliera Bagatin. Ricordo però che noi questa sera non stiamo discutendo se dobbiamo ricorrere o meno in Cassazione. Credo però che le considerazioni che sono state esposte possano essere oggetto di una valutazione di merito da parte della Giunta prima di adire al ricorso.
Questa sera noi dobbiamo invece risolvere un altro problema, dobbiamo consentire la sanatoria nella seconda sentenza, pagando le mensilità che ancora la lavoratrice sta attendendo. Quindi io direi che per quanto riguarda il merito di questa delibera, possiamo benissimo approvare il fatto che il debito fuori bilancio venga regolarizzato, e chiedere al Sindaco, alla Giunta, a meno ché non ci siano vincoli di carattere di rapporto con la responsabilità della Corte dei Conti, che potrebbe dire "Mah, tu avevi la possibilità di intervenire per evitare una spesa". Se non ci sono questi aspetti, direi che è opportuno che noi valutiamo gli aspetti sociali: in effetti non si presenta molto bene il fatto che un Comune ricorra contro una lavoratrice, che peraltro ha vantato il diritto di essere assunta a tempo indeterminato, dopo che le norme hanno consentito questa trasformazione.
E vero anche che questa norma è venuta dopo l'avvio del contratto. Tuttavia io suggerirei di fare una valutazione prima di adire al ricorso in Cassazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Nessun altro che chiede di intervenire sull'argomento? E' vero che noi oggi stiamo parlando del riconoscimento del debito fuori bilancio, però è anche vero che siamo in un Consiglio Comunale ed è anche un'opportunità per poter discutere di situazioni come queste, un po' perché ci sia attenzione, un po' perché non si ripetano, e quindi credo che il dibattito sia sempre positivo, perché diamo anche un indirizzo a come la pensiamo su questi argomenti.
Se non c'è nessun altro comunque che vuole prendere la parola, io chiuderei il dibattito. Dichiarazione di voto? Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Voterò favorevolmente, posso anche dire a nome del gruppo, del debito fuori bilancio, perché c'è una sentenza, c'è un articolo specifico del TUEL che regola i debiti fuori bilancio, e le sentenze è specificatamente previsto nella normativa. Lì ci fermiamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo ai voti. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La votazione della delibera passa con 18 voti favorevoli e 10 astensioni. Votiamo adesso l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità è approvata con 28 voti a favore.

PUNTO N. 5 - "Acquisizione aree sedimi e pertinenze "parziali" delle Vie Boccaccio, Oliva e Marin a Rovigo".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno "Acquisizione aree sedimi e pertinenze "parziali" delle Vie Boccaccio, Oliva e Marin a Rovigo". Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Quello che si propone questa sera al Consiglio Comunale è di acquisire gratuitamente alcune aree parziali e residue di tre vie delle nostre città: Via Boccaccio, Oliva e Marin. Sono aree sostanzialmente occupate dalla realizzazione di un impianto di sollevamento delle acque miste da parte di Acquevenete, che è giusto regolarizzare patrimonialmente.
Il proprietario, che è la Società Tassina, con sede in Via Marchi 12..... di accedere gratuitamente a queste aree. Le spese notarili conseguenti appunto alla stipula di conferimento al patrimonio comunale di queste aree sarà sostenuta da Acquevenete, che si è reso disponibile a sostenere queste spese notarili.
Questa è una rettifica di qualcosa che doveva essere fatto magari in sede di realizzazione dell'impianto idrovoro, che serve sostanzialmente per consentire la manutenzione, l'intervento e la funzionalità dell'impianto idrovoro che è in Via Marin.
Quindi chiedo al Consiglio di pronunciarsi su questa acquisizione a titolo gratuito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Chi vuole intervenire? Non vuole intervenire nessuno? Chiudiamo la discussione? Ripeto l'ultima volta: chiudiamo la discussione? Sì. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Quindi prego Segretario, mettiamo ai voti.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'ordine del giorno viene votato con 27 voti a favore, ovvero l'unanimità del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 6 - "Acquisizione alloggio privato sito in Via Don Aser Porta a Sant'Apollinare per accorpamento in unica proprietà dell'immobile".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno "Acquisizione alloggio privato sito in Via Don Aser Porta a Sant'Apollinare per accorpamento in unica proprietà dell'immobile". Do la parola all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Viene proposto al Consiglio Comunale l'acquisizione di un alloggio privato sito in Via Don Aser Porta a Sant'Apollinare, per accorpamento in un'unica proprietà dell'immobile. Un privato, proprietario di una porzione di un'unica unità immobiliare, quindi una porzione su quattro alloggi a schiera, un privato ha proposto all'Amministrazione Comunale di esercitare il suo diritto di prelazione sull'acquisto di questo alloggio da lui posseduto dal 1998.
Questo immobile è stato ristrutturato dall'Amministrazione Comunale nel 1984 e praticamente venduto a questo signore privato che ha deciso di cederlo, e ovviamente è obbligato a richiedere all'Amministrazione Comunale se intendere esercitare la prelazione o meno.
Il fabbricato è una porzione di un unico immobile, di un alloggio su due piani, piano terra e primo piano, di circa 100 metri quadrati. In base a una stima redatta da un'Agenzia Immobiliare, ha un valore di un range da 42.000 a 53.000 euro. L'ufficio ha considerato congrua la cifra di 42.000 euro, e quindi viene proposto l'acquisto di questo fabbricato per 42.000 euro.
Il fabbricato è stato abitato fino a poco tempo fa da questo signore proprietario, quindi è usufruibile subito. L'operazione mi sembra vantaggiosa, soprattutto perché viene costituita un'unica proprietà dell'intero immobile quindi si presta anche a interventi in maniera unitaria e si arriva anche a dare una risposta alla necessità abitativa.
In sede di Commissione ci sono stati 5 favorevoli e 2 astenuti. E' stata fatta richiesta praticamente se era stato posto in vendita precedentemente, prima di fare la proposta all'Amministrazione Comunale. Non risulta che è stato messo in vendita, e quindi la prima proposta è stata fatta all'Amministrazione Comunale per esercitare questo diritto di prelazione.
Quindi chiedo al Consiglio di esprimersi su questa proposta di acquisto di questo alloggio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Apriamo la discussione per il punto n. 6 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie mille. Io ho ben presente il fabbricato, però prima volevo sapere che progetti ci sono da parte di questa Amministrazione una volta acquistato l'intero fabbricato, se viene approvato, perché volevo sapere se ha l'intenzione di ristrutturarli, di renderli degli alloggi so popolari, se si ha intenzione di aumentare lo spazio per i parcheggi, visto che lì vicino c'è un parcheggio e quindi integrare e dare un sostegno come stalli alle attività che ci sono lì presenti, che si lamentano della mancanza di spazio per parcheggiare, con conseguente anche problema a livello di strade, perché la gente dopo passa nei marciapiedi, parcheggia in mezzo alla strada. Se si aveva intenzione di fare un collegamento con Via Conciliazione, di fare uno spazio verde, cioè sapere come mai si spendono 42.000 euro più 5 euro di spese notarili ed eventualmente non so che altre incombenze ci sono nei confronti del Comune di Rovigo, se dopo c'è una progettualità intorno a questa acquisizione, oltre a esercitare il diritto di prelazione, cioè se si ha un'idea o qualcosa su come dopo possono essere utilizzati questi immobili o l'area che è stata acquisita o che verrà acquisita dal Comune di Rovigo.
Non so se dopo, Assessore Favaretto, mi riesce a rispondere oppure mi vuole rispondere il Sindaco o qualcun altro della Giunta, io gradirei avere queste informazioni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Nel frattempo raccogliamo se ci sono altre domande, dopo magari do la parola all'Assessore. Qualcun altro vuole intervenire, fare domande, richiedere specifiche? Prego Assessore Favaretto, intanto la faccio rispondere.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
No, non c'è alcuna progettualità sull'intero immobile. Certo che quello che ha spinto ad accogliere questa proposta di prelazione è quello di aumentare il patrimonio ERP dell'Amministrazione Comunale, visto che praticamente c'è una notevole richiesta di utilizzo.
Tra l'altro la metratura di questo edificio si presta effettivamente ad essere vissuto da una famiglia che è composita; cosa che effettivamente abbiamo difficoltà qualche volta a recepire, ma soprattutto perché viene unificata la proprietà, cioè praticamente l'Amministrazione Comunale torna ad essere proprietaria di tutto l'immobile, quindi potrebbe anche essere oggetto di qualche proposta di partecipazione a qualche bando di edilizia residenziale pubblica per convertirlo e per riutilizzarlo nel migliore dei modi.
Mi risulta comunque che attualmente l'alloggio, che è proposto all'acquisto, sia utilizzabile da subito a fine abitativo residenziale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. Qualcuno vuole porre qualche altra domanda. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Assessore Favaretto, innanzitutto ringrazio per la perizia che ci è stata inviata, che era stata richiesta dal collega, che ovviamente ho condiviso come sollecitazione.
Volevo chiedere una precisazione. Eventualmente potrà essere utilizzato subito come appartamento, come alloggio? Perché so già, grazie ai lavori della Commissione, che non sono necessari degli interventi di manutenzione relativi al singolo alloggio in oggetto, però quello che voglio capire è: quali possono essere le tempistiche per effettivamente concretamente darlo a una famiglia che appunto ne ha bisogno?
Ovviamente sfrutto l'occasione per preannunciare già che il voto da parte del nostro gruppo consiliare sarà ovviamente favorevole, perché siamo d'accordo sul fatto che si debba fare il possibile per sostenere le categorie deboli della nostra città e della nostra comunità. Il valore di acquisto è congruo alla perizia eseguita dai tecnici. Quindi penso che non ci siano particolari problemi, anzi apprezziamo questa tipologia di investimento.
L'unica precisazione che vorrei avere è appunto le tempistiche di alloggio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Dalle informazioni assunte dall'ufficio proprio in data odierna, l'alloggio è utilizzabile già da subito praticamente. E' stato abitato fino a poco tempo fa e, secondo quanto mi riferisce l'ufficio, è subito utilizzabile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Volevo solo chiedere una precisazione all'Assessore. Nei 5.000 euro di incarico notarile, sono comprese le imposte anche?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Sì, sono tutte le spese inerenti all'acquisto eventualmente, quindi spese notarili e imposte conseguenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro? Se nessuno vuole intervenire o ha qualche altra domanda, chiudiamo il dibattito sull'argomento. Dichiarazione di voto? Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Esaminata la documentazione, la perizia agli atti, la metratura, l'alloggio, il fatto stesso che possa essere abitato fin da subito, direi che c'è convenienza in questo acquisto, per cui il voto del nostro gruppo è senz'altro favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
A nome del Partito Democratico esprimo voto favorevole, con la raccomandazione che però vi sia un progetto intorno al fabbricato e che quindi venga sviluppato un progetto, che non venga preso fine a se stesso o comunque intorno a quel terreno, a quell'area, perché potrebbe anche essere un buon collegamento. Insomma che venga utilizzato e acquisito per qualcosa intorno.
E soprattutto anche, essendo in centro alla frazione, è anche una zona ben frequentata, che ci sia anche una manutenzione del verde, delle aree su cui il Comune deve e può intervenire.
A nome del gruppo del Partito Democratico esprimo voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire per dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo ai voti. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 28 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti.
Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità passa con 25 voti a favore.

PUNTO N. 7 - "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05,08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato -Anno 2023".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al settimo punto all'ordine del giorno "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05,08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato -Anno 2023". Questa delibera la presente al posto dell'Assessore Cattozzo, che è assente per altri motivi istituzionali, l'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Ringrazio il Presidente. E' un adempimento di legge che bisogna fare prima dell'approvazione del bilancio. E' una verifica di quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza e attività produttive. La ricognizione fatta dall'ufficio ha portato alla conclusione che il territorio del Comune di Rovigo non dispone di teorie aree da cedere nei piani PIP e PEEP. Pertanto quello che viene chiesto al Consiglio Comunale è di dare atto che il Comune di Rovigo non dispone per l'anno 2023 di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie o da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 167/1962.
In Commissione ci sono stati 6 voti favorevoli su 6. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Qualcuno vuole intervenire sulla delibera? Apro il dibattito. Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Diventa più a mio avviso una presa d'atto, ovverosia si certifica che puntualmente poi d'altra parte anche negli anni precedenti in preparazione, come ricordava l'Assessore, del bilancio successivo, si prende atto che non vi sono aree disponibili per questo tipo di edilizia popolare. E pertanto diventa un assenso a questa dichiarazione che è stata enunciata. Quindi c'è il parere favorevole da parte nostra.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire? No. Chiudo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 25 voti a favore.
Do la parola al Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Preciso che non facciamo l'immediata eseguibilità, non è necessaria perché è negativa la presenza di aree. Quindi prendiamo atto e basta che c'è una situazione così. E' inutile farla immediatamente eseguibile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Esatto. Era scritto nella delibera ma non è necessaria.

PUNTO N. 8 - "Riformulazione del Regolamento del servizio di trasporto scolastico".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno "Riformulazione del Regolamento del servizio di trasporto scolastico". Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Grazie. Il Regolamento del servizio del trasporto scolastico non ha problemi particolari di tipo di indirizzo generale. Ha problemi di vetustà oserei dire, tant'è vero che è datato da diversi anni e di fatto gli interventi su cui si opera sono in larga parte adeguamenti alle normative che nel frattempo si sono modificate, o accorgimenti legati all'acquisizione dentro al Regolamento di prassi normalmente a favore dell'utenza, che si sono consolidate nell'arco degli anni.
Innanzitutto una precisazione: siccome molte delle modifiche proposte sono di natura squisitamente tecnica, in teoria doveva essere presente il Funzionario che ha curato, solo che sono subentrati problemi di malattia proprio nella giornata di oggi e per questo, vi anticipo, vi devo alcune precisazioni anche relativamente ad una richiesta di parere che è emersa in Commissione. Però io, se permettete, andrei per ordine. Intanto mi concentrerei su alcuni esempi di alcune modifiche che sono subentrate, nell'intento appunto di favorire l'utenza.
A titolo di esempio, una delle principali novità riguarda le modalità di iscrizione. Con il presente Regolamento, diversamente dal Regolamento precedente, l'iscrizione non è più annuale ma, una volta che una famiglia iscrive il figlio, l'iscrizione vale per tutto il ciclo scolastico. Quindi c'è una presunzione di continuità nella richiesta del servizio. Questo per cercare anche di evitare a livello di programmazione l'esclusione per mera dimenticanza, quindi la rinuncia al servizio può avvenire con atto esplicito, oppure sospendendo tutti i pagamenti. Questa presunzione di continuità ha l'obiettivo di prevenire episodi che si creano a volte di ritardi nell'iscrizione, e quindi necessità di procedere, da parte delle famiglie che non sono intervenute tempestivamente, con richieste di iscrizioni in corso d'anno, magari di utenti del servizio che in realtà negli anni precedenti già usufruivano del servizio stesso.
In ogni caso l'iscrizione in corso d'anno non solo è confermata, ma è anche semplificata nei vincoli che c'erano precedentemente, e quindi rimane vincolata solo alla fattibilità tecnica, cioè il fatto che sia tecnicamente fattibile inserire nuove utenze sul servizio che, anche per necessità di appalto, è definito a inizio dell'anno con alcuni margini, ma ovviamente non margini infiniti sui percorsi attuabili.
Anche relativamente a vicende recenti, faccio riferimento anche alcuni commenti che facevamo, vi segnalo che è confermato e ribadito anche la possibilità, anzi la gratuità di un certo ammontare di percorrenza anche per il servizio non necessariamente quello che viene considerato servizio accessorio, ossia trasporti occasionali all'esigenza, che sono citati nell'ultimo articolo, che sono previsti per un determinato ammontare a discrezione dell'Istituto Comprensivo a cui viene affidato.
Questo Regolamento prevede eventualmente anche l'estensione di questa parte che può essere valutata in fase di assegnazione dell'appalto, quindi continua a essere garantito questo servizio.
Le piccole variazioni sono diverse e possiamo anche approfondirle, ma io necessariamente vi devo un chiarimento su una questione emersa in Commissione. In Commissione è emersa una richiesta di chiarimento, che tra l'altro io stesso ho condiviso, quindi la Commissione, che si è espressa con 4 voti a favore e 3 astensioni, aveva chiesto di verificare un passaggio dell'articolo 6, che io adesso mi permetterei di andare a recuperare. L'articolo 6 di fatto riguarda l'accertamento dell'ISEE. Nella nuova formulazione "A tutti gli utilizzatori è richiesta la corresponsione della tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente". Viene anche semplificata la prassi di verifica dell'ISEE, cioè viene in qualche maniera semplificata e viene data all'utenza un periodo mi pare di 30 giorni per integrare la

documentazione in caso di carenza, quindi non scattano in automatico sanzioni in caso di perplessità,
La domanda posta dalla Commissione, a cui doveva rispondere oggi nell'interpretazione autentica il Funzionario, era se questa formulazione, che riporta l'indicatore ISEE come indicatore preferenziale, anzi apparentemente potrebbe sembrare unico indicatore per la concessione di agevolazioni, se questo Regolamento fosse successivamente interpretato in maniera ostativa nei confronti della possibilità del Consiglio o della Giunta di proporre altre forme di riduzione. Vi ricordo che noi attualmente abbiamo la riduzione per i figli, i secondi e i terzi figli, per cui abbiamo degli ulteriori decrementi.
Il parere non è agli atti, ma quando ho preso atto che non fisicamente non era possibile avere la presenza del Funzionario, durante il Consiglio ho chiesto, ho interpellato la Dirigente e ho chiesto che si esprimesse in forma scritta, e io ho qui l'e-mail che possiamo allegare, ve la leggo e verrà successivamente allegata agli atti come parere formulato. La Dirigente dice "Come anticipato telefonicamente, confermo che la formulazione a tutti gli utilizzatori è richiesta la corresponsione della tariffa determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto dell'indicatore della situazione economica equivalente - dicitura prevista dall'articolo 6 della proposta di Regolamento - non pregiudica la possibilità di applicazione di ulteriori riduzioni per ad esempio sconto fratelli o altro, che saranno comunque proporzionali alla fascia ISEE di tariffazione". Qual è l'interpretazione che danno? Noi comunque definiremo annualmente delle tariffe, in cui l'indicatore ISEE definisce la tariffa di partenza. Rimane diritto del Consiglio di formulare tutte le ulteriori agevolazioni con i criteri aggiuntivi che si riterranno opportuni, a partire dalla conferma del fatto che è possibile l'agevolazione per i fratelli dei fruitori del servizio.
L'e-mail è della Dirigente. Segretario, la alleghiamo agli atti, immagino.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, stavamo discutendo proprio di questa cosa. La teniamo a verbale negli atti, non è che la possiamo integrare perché è una mail, cioè non è un atto tecnico; la teniamo a verbale, lei la sta leggendo e rimane agli atti del verbale.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Perfetto. Quindi questo a chiarimento della legittima richiesta di chiarimento che è emersa in 4^ Commissione. Mi pare aver toccato i punti salienti. Io rimango disponibile per chiarimenti di altri dettagli relativi alle altre modifiche tecniche che rimangono.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Qualcuno chiede di intervenire? La Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Per precisare che rispetto al parametro indicato, che sembra unico, visto che poi il Regolamento resta agli atti, avevo suggerito ad ogni buon conto di inserire, alla fine del comma 1, dell'articolo 6, "ed eventuali altri criteri", in maniera da essere garantista, perché questo parere non mi rassicura sul fatto che in futuro il Consiglio o la Giunta anche, legittimamente possano introdurre altri criteri.
Comunque ringrazio per il parere che la Dirigente ha espresso, e volevo solo spiegare meglio quale fosse stato il suggerimento che andava semplicemente a integrare il testo in maniera estensiva e non restrittiva. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella. Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non è nel merito della delibera che sicuramente verrà, senza esito, votata. E' una questione metodologica che parlavate anche voi. Adesso non so perché non sia presente la Dirigente. Bontà dell'Assessore che si è letto la mail dello scritto della Dirigente. L'avevo già sollevata due anni fa. Se non è per malattia, il Dirigente... non facciamo un Consiglio ogni giorno, cioè il Dirigente, se c'è una delibera dove c'è il parere del Dirigente, il Dirigente deve essere qua. E' buona norma, io giro i Comuni, quando c'è una delibera dove un Dirigente è chiamato in causa, ripeto, bontà dell'Assessore che si è letto lui la mail. Ringrazio, va bene, ma non funziona così.
Non so se ve ne siete accorti, ma avevo finito l'intervento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io me ne ero accorta.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ben altre faccende affaccendati. Non dite che non sono di spirito però.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Stavamo parlando di questa questione dei Dirigenti per darle una risposta specifica.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
No no no no, ma io non voglio risposte, nel senso che può darsi che il contratto nazionale collettivo prevede il non obbligo dei Dirigenti ad essere qua stasera. Può darsi che sia così, non lo conosco. Dico semplicemente che non facciamo un Consiglio Comunale tutti i giorni; dico semplicemente che quando abbiamo i punti all'ordine del giorno sono variegati e non coinvolgono tutti i Dirigenti ogni volta; dico che ci sono dei Dirigenti che sono sempre presenti a questi Consigli Comunali e altri che invece non lo sono, e che questa sera che c'era una delibera dove era dirimente un parere di un Dirigente, tocca all'Assessore, che non è il suo lavoro, andare a sostituirsi al Dirigente leggendo il parere. Non va bene.
Dopodiché magari sarà, a rigor di norma regolamentare, non ho dubbi, ma non è il modo di lavorare questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ma noi non stavamo parlando in realtà della norma. Stavamo parlando che questa è una questione che oggettivamente è stata sollevata in altri Consigli Comunali, dove c'era stata una richiesta che ci fosse la presenza anche dei Dirigenti. In passato abbiamo mandato, su suggerimento anche del Consiglio, ai Dirigenti la richiesta di essere presenti in Consiglio Comunale; non ci ricordavamo bene se l'avevamo mandata per un aspetto complessivo di tutti i Consigli Comunali o su quello specifico del bilancio e di altre delibere, perché molto spesso abbiamo chiesto proprio che fossero presenti. Io mi ricordo di aver fatto una cosa generale un po' per tutti, però mi riservo di verificarla e, se non è stata fatta generale, la rifacciamo eventualmente, perché anch'io credo che sia necessario che i Dirigenti siano presenti quando c'è il Consiglio Comunale. Tutto qui.
Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sicuramente dal mio punto di vista la formulazione precedente era molto più libera. Siccome il Regolamento che stiamo modificando ci sarà anche dopo, nelle prossime Amministrazioni, quindi troverei più opportuno magari ritirare la delibera, acquisire il parere del Dirigente; eventualmente, visto che c'è un Consiglio Comunale il 7 con due punti, portarla al prossimo Consiglio Comunale del 7, ed eventualmente invitiamo anche, credo che sia la Dottoressa Orna se non sbaglio, invitiamo la Dottoressa Orna in Consiglio Comunale. Quindi potrebbe essere anche un'occasione per avere specifiche eventualmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliera Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Scusi Presidente, prendo spunto dall'intervento della collega Aretusini, però penso sia invece molto importante votare la delibera cos' com'è questa sera, perché le modifiche che sono state fatte sono importanti e vanno incontro, soprattutto l'aspetto dell'iscrizione che è l'aspetto anche più complesso che nei mesi scorsi ha creato anche maggiori difficoltà, momenti di incomprensione, era su tutte le pagine social e non della nostra città.
Invece vorrei ritornare un attimo sul punto della presenza dei Dirigenti, provando a ribaltare la questione. Quando il Consiglio Comunale viene chiamato in causa per prendere decisioni che magari non è esattamente chiaro se siano di competenza della Giunta o del Consiglio Comunale, i Dirigenti invitano a fare delibere di Consiglio, il Consiglio Comunale con responsabilità, tutti i Consiglieri si presentano e si assumono la propria responsabilità di fronte a determinate votazioni, perché questo è il nostro ruolo: siamo stati eletti e siamo stati chiamati con onore a rappresentare la cittadinanza di Rovigo.
Viceversa essere Dirigente della cosa pubblica a mio avviso è altrettanto un onore e altrettanto un onere. Quindi io sposo in pieno la questione che di fronte a delibere dove sono chiesti dei pareri, i Dirigenti siano presenti. A me non interessa se il contratto collettivo nazionale dice una cosa piuttosto di un'altra. C'è il contratto collettivo nazionale e c'è anche una responsabilità di ruolo. E io penso sia importante qualsiasi Dirigente di qualsiasi settore che, di fronte a determinate delibere, siccome appunto non ci riuniamo ogni giorno, ma sostanzialmente adesso, al di là di questo mese, sarà ogni 45 giorni, siano presenti perché è anche un dovere nei confronti dei cittadini e della collettività che loro amministrano dal punto di vista burocratico. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
.....abbiamo anche dei Dirigenti che vengono da distante. Ci mettiamo d'accordo magari sull'ordine del giorno, in maniera da non creare disagio o il meno disagio possibile, però i Dirigenti presenziano alle sedute del Consiglio Provinciale. Quindi mi pare che le cose siano simili.
Quindi non è una cosa..... e allora chiedo che si dia seguito anche a queste richieste e sennò, non si dà seguito, si sappia il perché. Tutto qua. Se una poi viene da distante, abbiamo la ragioniera capo che viene da Vicenza, siccome è un problema, ci si mette d'accordo e si mette al primo punto, al secondo punto. Tutto qua. Le possibilità ci sono, non è che bisogna farli aspettare lì dieci ore, questo no. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Di solito facciamo sempre così: quando ci sono degli argomenti particolari, vengono accorpati, anche se ci sono degli ospiti cerchiamo di non farli aspettare o di dare degli orari, in modo da gestire ovviamente tutte quelle che possono essere le situazioni degli ordini del giorno.
Vi dirò che in realtà l'avevamo scritto, lo riscriveremo, non è un problema di contratto collettivo nazionale, è un problema di esserci o non esserci e poi di poter organizzare i lavori insieme agli Assessori, in modo che magari chi è più lontano possa andare a casa, eccetera.
C'è una richiesta del Consigliere Aretusini. Consiglierei Aretusini, stavo prima parlando con l'Assessore, che comunque sia nulla vieta eventualmente di approvare la delibera questa sera; un'integrazione alla delibera anche mercoledì può sempre comunque arrivare

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, fai un'integrazione, emendi.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Rimandarla, anche con il Dirigente, secondo me è un messaggio molto chiaro, cioè era necessaria la presenza in aula. Quindi rimandarla è un messaggio chiaro: il Consiglio Comunale ha bisogno di alcune specifiche, perché ovviamente certi temi sono importanti, magari la prossima Amministrazione non andrà a riprendere le mail della Dirigente. Quindi io trovo che sia importante anche per rispetto verso questo Organo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La Giunta ha deciso che si mette ai voti quindi il Regolamento. In questo caso uno a favore, uno contro, e dopo votiamo la proposta del Consigliere Aretusini di rinvio o meno. Quindi uno a favore, e l'abbiamo sentito. Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io sono per votare stasera assolutamente senza ombra di dubbio. Perché? Perché non può essere che una mancanza di un soggetto metta a repentaglio il lavoro di tutti gli altri. Questo proprio no, perché altrimenti si dà ragione... se passa il concetto che, se uno sta a casa e salta il lavoro di tutti gli altri, non funziona così. Stasera si vota. E' che ha sopperito l'Assessore al lavoro di qualcun altro.
Dopodiché io non so da dove arrivi questa Dirigente, ma so che a Verona non si sognano minimamente di stare a casa dai Consigli Comunali i Dirigenti. Non se lo sognano minimamente, cioè è una cosa che neanche si pone il problema. Non so da dove arrivi questa Dirigente, ma in quel Comune lì, a casa i Dirigenti, il Consiglio non si sognano nemmeno di farlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso non stiamo parlando del Dirigente. Uno a favore e uno contro. Il Consigliere Selvaggio è contro la proposta di rinvio della delibera, il Consigliere Aretusini ha chiesto; c'è la possibilità di un altro intervento a favore. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Mi sembra si stia perdendo un attimo di vista il motivo per cui stiamo discutendo, perché da una parte sono d'accordo sul fatto che i Dirigenti, nel caso si tratti un argomento del suo settore, perché noi non sappiamo se intervengano delle domande o dei quesiti in aula. Quindi deve essere presente, primo, suo dovere.
Secondo, la mia proposta era garantista per l'Amministrazione e per l'utenza. Di questo stiamo discutendo. Stiamo discutendo sul dare ampia possibilità e discrezionalità all'organismo preposto, che sarà la Giunta che proporrà, di introdurre tutti i criteri che da qui a dieci anni, perché si presume che il Regolamento non venga modificato nel breve, si ritenga di dare.
Questo Regolamento viene adeguato, è stato detto giustamente alla normativa, ma anche al buon senso e anche alle variazioni che intervengono nella società. Per esempio l'arrivo degli ucraini non ha una data: è arrivato durante l'anno scolastico. Quindi bisogna dotarsi di strumenti flessibili, trasparenti e flessibili.
Quindi è una proposta. Siccome ci ritroviamo il 7 dicembre, quindi tra una settimana, visto che c'è una forma non rispettata, perché quella mail, con tutto il rispetto, non è agli atti formalmente e non

è stata inserita, perché noi adesso andremo a votare questo documento. Questo noi votiamo, ci piaccia o non ci piaccia.
Io volevo confermare, come ho detto in Commissione, l'apprezzamento che è stato fatto anche per altri Regolamenti, di un adeguamento di strumenti che poi consentono di operare al meglio agli uffici, alla Giunta, al Consiglio e alla Comunità tutta. Quindi il principio generale lo condivido molto. Però adesso non focalizziamoci sulla mancata presenza di un Dirigente, ma sul fatto che la settimana scorsa ci siamo trovati in Commissione e quel parere comunque poteva arrivare prima.
Ringraziamo l'Assessore che l'ha richiesto e se l'è fatto mandare per iscritto, però comprendete che non è molto razionale rincorrere questa cosa, perché la domanda non è stata posta stamattina, ma in Commissione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do un attimo la parola all'Assessore Tovo e dopo mettiamo in votazione la richiesta del Consigliere Aretusini.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Le tariffe sono già in fase di allestimento con le agevolazioni e le conferme delle agevolazioni per i figli aggiuntivi per l'anno prossimo. Poi quando andremo in Consiglio con il bilancio, adesso sarà da definire, perché le tariffe dei servizi a domanda individuale, se non sbaglio, chiedo conferma, vanno in allegato al bilancio.
Io ritengo che ci sia una soluzione molto semplice, cioè noi non abbiamo nessuna intenzione di proporre, anzi i documenti preliminari che sono già circolati stanno confermando queste agevolazioni. Se, come sta succedendo, c'è già il parere positivo sulle proposte di tariffe per l'anno prossimo, che sono comprensive delle agevolazioni da parte della Dirigente e dai Funzionari, va da sé che questo costituisce il primo caso di applicazione del Regolamento che già di fatto costituisce una forma di precedente interpretazione autentica.
Quello su cui posso impegnarmi è che se venisse fuori che effettivamente costituisce un problema l'attuale formulazione, arriveremo sicuramente con una proposta di emendamento o con una proposta di riformulazione. Allo stato attuale, ripeto, sugli atti già in corso all'interno degli uffici, le tariffe e le proposte di tariffe contengono già le agevolazioni successive nel riferimento all'attuale proposta di Regolamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, mantiene la sua richiesta? La metto in votazione oppure è soddisfatto da quello che ha detto l'Assessore e andiamo avanti con il voto? Sennò devo mettere al voto la sua richiesta di ritiro della delibera. Mi dica lei cosa devo fare. Metto in votazione? Sennò, se lei la ritira, io metto in votazione la delibera e non metto in votazione la richiesta.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ripeto, non capisco cosa posso cambiare da qui alla prossima settimana, visto che nella Capigruppo che abbiamo fatto pochi minuti fa abbiamo deciso che il 7 ci sarà il Consiglio Comunale. Mi sembra una questione di buon senso. Mettiamola ai voti. Secondo me vale la pena.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do la parola al signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Credo che le spiegazioni che sono state fornite dall'Assessore siano comprensive della posizione anche che esprimo io come Sindaco. Segnalo che siamo in una fase in cui stiamo cercando di recuperare tutte le informazioni che servono da poter mettere a disposizione di questo Consiglio per riuscire a chiudere nel più breve tempo possibile il bilancio preventivo 2023.

Un'ulteriore settimana in una fase come questa comunque comporta un ulteriore slittamento di tutte le lavorazioni, perché queste tariffe entrano necessariamente all'interno del preventivo.
Quindi, siccome è stato chiarito che non c'è nessuna volontà in questo momento di chiudere questo tipo di ragionamento nel momento in cui sarà necessario apportare delle modifiche, una delle cose per esempio che mi viene in mente è nel momento in cui dovesse essere superato l'ISEE dal concetto di quoziente familiare, bisognerà metterci mano, però in questo momento il quoziente familiare è ancora molto lontano dall'essere applicabile.
Quindi voglio dire, nel momento in cui ci saranno delle novità di natura normativa, ne terremo conto, le discuteremo insieme e apporteremo tutte le modifiche del caso. In questo momento, per il combinato disposto delle motivazioni che sono state date, la posizione che esprimo io è quella di portare in votazione il Regolamento e poi, non appena sarà possibile avere ulteriori informazioni, eventualmente proporre al Consiglio Comunale eventuali modifiche. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, metto in votazione allora la richiesta o la superiamo e votiamo la delibera? Metto in votazione? Allora metto in votazione la richiesta del Consigliere Aretusini di ritiro della delibera e rinvio al successivo Consiglio Comunale. Chi è favorevole al ritiro; chi invece non è favorevole al ritiro, vota ovviamente non favorevole. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contraria.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Non favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Contrario.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contraria.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Contrario.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La richiesta non passa, abbiamo 23 voti contrari e 5 voti favorevoli, quindi la richiesta del Consigliere Aretusini viene respinta.
Dichiarazioni di voto sulla delibera? Prego Consigliera Traniello.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Considerato che la nuova redazione del Regolamento viene incontro alle esigenze di semplificazione della famiglia; garantisce e armonizza il Regolamento con la trasformazione del servizio di trasporto scolastico a servizio non più a domanda individuale, secondo quello che questo stesso Consiglio ha votato a suo tempo; garantisce al Consiglio Comunale la piena potestà sull'istituzione delle tariffe nel rispetto della modulazione per fasce di reddito e degli altri criteri che il Consiglio stabilisce di applicare; mantiene inoltre, e questo non si era sottolineato prima, la possibilità di organizzare, nel rispetto dei buoni comportamenti ambientali, la possibilità di organizzare il piedibus attivando dei patti di collaborazione e istituendo quindi anche attorno a un servizio che ruota attorno al benessere delle famiglie e dei bambini, garantendo anche ulteriori occasioni di valore aggiunto, io credo che tutto il nostro gruppo voti convintamente favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera? No. Quindi chiudo la dichiarazione di voto e mettiamo in votazione la delibera n. 8.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 23 voti a favore e 4 astensioni.

PUNTO N. 9 - "Istituzione della tariffa di accesso e di concessione in uso del Tempio La Rotonda (Chiesa della Beata Vergine del Soccorso) e determinazione dei criteri".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso alla delibera n . 9 "Istituzione della tariffa di accesso e di concessione in uso del Tempio La Rotonda (Chiesa della Beata Vergine del Soccorso) e determinazione dei criteri". Do la parola all'Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Veniamo da un'ampia discussione dall'ultimo Consiglio. L'argomento è già stato dibattuto. Io, più che la presentazione generale, verrei a cosa è cambiato nel frattempo in queste due settimane, se non erro.
Il documento è stato lasciato libero e ringrazio soprattutto la Presidente della 4^ Commissione, la Consigliera Traniello, che ha fatto anche da riferimento sulle varie osservazioni emerse in Consiglio e su eventualmente altre osservazioni che siano state richieste come aggiuntive.
Mi pare, o perlomeno questo è il nostro intento, che la riformulazione che qui proponiamo raccolga diverse delle osservazioni che sono emerse in Consiglio. Provo ad elencarle nell'ordine.
Sia nelle premesse, che nell'articolato del deliberato, il riferimento alla biglietteria unica o al biglietto unico che prenderà il nome di "Rovigo Card", è citato in maniera più diffusa nell'articolato e in delibera è stato aggiunto un riferimento che permette tra l'altro un'estensione delle agevolazioni ancora maggiori.
Nella delibera è previsto che, oltre a quanto riportato precedentemente, cioè tutte le agevolazioni previste già adesso per il Museo, siano previste e dato mandato alla Giunta di articolare ulteriori riduzioni in presenza di acquisto simultaneo di altri biglietti di accesso al patrimonio culturale o – e questa è l'estensione addirittura più ampia - ad altri biglietti legati in genere alla fruizione di attività culturali. Cosa vuol dire dal punto di vista pratico? Che noi possiamo ipotizzare bigliettazione integrata, e questo ce lo permette questa formulazione, sia nel caso di acquisto simultaneo ad esempio del biglietto di accesso alla Rotonda e al Museo, ma attenzione anche in assenza di eventuali convenzioni, che dovremo ancora stipulare, con i gestori ad esempio delle mostre del Roverella, la sola presentazione del biglietto dell'altro servizio culturale a cui si è avuto accesso, permette di formulare da parte nostra delle tariffe ulteriormente agevolate. Quindi chi ha visitato la mostra e ha il biglietto, chi eventualmente avesse comprato il biglietto della prima della lirica e volesse contestualmente fruire della visita il giorno successivo dei luoghi della cultura della città, questa formulazione lo permette.
Ovviamente dato di partenza: abbiamo recepito quello che precedentemente era nella proposta di emendamento, ed è stato ulteriormente precisato, quindi c'è l'esenzione totale per i residenti, nonché l'accesso libero, ed è stato precisato, per le funzioni religiose, compreso una finestra temporale di 30 minuti prima e 30 minuti dopo il termine della funzione religiosa in cui è previsto l'accesso. Inoltre, su orario da definire, è previsto, indipendentemente dalla funzione religiosa, l'accesso gratuito per tutte le attività di culto, in genere legate soprattutto al culto mariano, e questo ovviamente poi verrà definito in accordo con il Sindacato del Tempio, però si pensa normalmente a recite del rosario, alle attività soprattutto del mese mariano di maggio, nonché tutte le attività legate all'adorazione nel Tempio che saranno definite su orari ben precisi.
Un'altra osservazione era emersa, mi pare di ricordare nel corso della discussione, relativa alla destinazione di questi fondi. Il deliberato adesso prevede espressamente l'istituzione di capitoli vincolati, le cui entrate sono necessariamente destinate alla fruizione del Tempio stesso o a tutte le attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria, tutto quello che riguarda i servizi al Tempio. Quindi in questa nuova formulazione l'entrata è classificata come vincolata e la destinazione è per il Tempio.

L'importo del capitolo che viene istituito è provvisoriamente indicato e istituito per un ammontare di 2.000 euro per la parte residua del 2022, e di 10.000 euro per il 2023.
Al momento, se volete un commento di tipo politico, riteniamo che per il 2022 l'entrata sia ragionevolmente capiente, anche perché i tempi di attuazione non sono zero, nel senso che abbiamo dei documenti, cioè l'attuazione della Rovigo Card a livello di stesura del materiale è a buon punto di realizzazione, quindi io non escludo che riusciamo comunque ad attivarla entro la fine dell'anno.
Il capitolo di 10.000 euro per l'anno prossimo, riteniamo che possa essere superato non solo e non tanto per la fruibilità dei biglietti, quanto per l'utilizzo dei noleggi della sala per attività artistiche o culturali. Quindi riteniamo che quello sia l'importo che possa creare anche delle entrate superiori a quel capitolo.
Con riferimento a quanto è successo e sta succedendo negli anni precedenti, di cui anche ho accennato lo scorso Consiglio, che ho quantificato in ammontari anche superiori, quello che normalmente il Sindacato del Tempio, e purtroppo non può più fare per motivi di tipo normativo e anche di tipo fiscale, non può più continuare un'attività di raccolta di libere offerte, che poi possano essere gestite dal Sindacato del Tempio.
Quindi vi confermo l'opportunità, ma anche da un certo punto di vista l'esigenza, altrimenti la gestione del Tempio entra proprio in difficoltà, nel senso che quello che fino adesso è entrato con libere offerte e gestite dal Sindacato, non riusciamo più a gestirlo.
Quindi è una proposta di operatività, è una proposta di assegnazione della gestione del Tempio della Rotonda in collaborazione con il Sindacato ad operatori professionali, di cui questo atto costituisce uno degli atti preliminari, ed è una proposta che, così formulata, grazie al contributo di molti, mi pare che garantisca la fruibilità del Tempio per i residenti, ma anche per tutti quelli che vogliono avere margini adeguati per accedere liberamente al Tempio per le attività di culto negli orari che verranno programmati. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore Tovo. Dichiaro aperto il dibattito. Consigliere Menon, Maniezzo. Prego Consigliere Menon.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie. Volevo solo chiedere: l'altra volta, se non ricordo male, era sorto anche come obiezione il problema della privacy, cioè nel dover chiedere un documento o qualcosa a chi si presenta, in modo che certifichi che è residente nel Comune. Su questo è stato previsto qualcosa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
La questione della privacy viene gestita come per tutte le agevolazioni per l'accesso a biglietteria in luoghi di fruizione di attività culturale, cioè normalmente le agevolazioni vengono garantite a seguito di una libera esibizione e l'operatore che emette il biglietto, vi ricordo sono operatori professionali, quindi sono tenuti al vincolo della privacy. Non hanno funzioni di pubblico ufficiale, però in ogni caso sono operatori professionali che sono tenuti al vincolo. L'attività viene gestita, così come viene gestita normalmente per l'accesso ai musei, cioè non è un'esposizione pubblica. E' un controllo da parte dell'operatore professionale incaricato di verificare sotto la propria responsabilità, sia dal punto di vista della verifica che anche del fatto che ha avuto accesso ad informazioni riservate. Attenzione, però liberamente fornite dal diretto interessato. Quindi non è che non l'abbiamo preso in considerazione. Abbiamo fatto le verifiche e scattano esattamente le stesse tutele che scattano per tutte le agevolazioni attualmente in vigore per l'accesso a musei, mostre o altro, in cui è prevista una forma di agevolazione che riguarda lo stato della persona, sia per quello che riguarda la residenza, ma anche richieste legate all'età o a eventuali diverse abilità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Grazie Presidente. La mia è una domanda molto semplice: avete pensato all'eventuale costo di un dipendente che comunque uno o due dipendenti dovranno essere lì a tempo per determinate ore durante la giornata, quanto vengono a costare, e se questa può essere un'operazione vantaggiosa a livello economico? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Maniezzo. Io ho altri due interventi. Non sto chiudendo, ma volevo dire che magari raccolgo un po' di quesiti e dopo do la parola di nuovo all'Assessore. Ho la Consigliera Biasin che ha chiesto. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non ho quesito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Chi ha il quesito pone il quesito, chi fa l'intervento, fa l'intervento.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Più un quesito è una riflessione che faccio su questa delibera. Direi che la scelta di ritirare questa delibera e di ripresentarla, che ha creato anche tante polemiche secondo me inutili, è stata una scelta opportuna, perché io credo che nella nuova stesura di questa delibera, tenendo conto un po' di tutta una serie di spunti che erano emersi dalla discussione, si è centrato il focus su quello che era in realtà poi l'intento originario, così come l'avevo ben percepito in Commissione la scorsa volta, ovverosia quello della valorizzazione del patrimonio culturale della città di Rovigo, di cui La Rotonda rappresenta uno degli elementi fondamentali.
E quindi io credo che con questa delibera ci siamo un po' spostati dal tema "Bisogna pagare o non bisogna pagare per entrare in una chiesa o in un tempio", ma abbiamo visto che vogliamo in un qualche modo valorizzare quello che di buono abbiamo, e lo facciamo con degli strumenti che ci consentano anche di fare veicolo per tutte le varie iniziative turistiche e culturali.
Quindi mi sembra che sia stata una scelta giusta e che siamo andati nella direzione opportuna per arrivare a un provvedimento che credo dovrebbe trovare sicuramente l'adesione un po' di tutti quanti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Il mio non è un intervento ma semplicemente un quesito che voglio rivolgere alla Presidente della Commissione, visto che avevamo già avviato un'interlocuzione per le vie brevi. Volevo chiedere se è possibile avere una risposta in relazione alla domanda che avevo posto sulle celebrazioni mariane, perché probabilmente è stata data una risposta magari in Commissione ma, non essendo membro, chiaramente non ho avuto modo di ricevere questo aggiornamento. Quindi vorrei capire se sono a soggetto di pagamento come qualsiasi attività culturale oppure essendo, come già ci eravamo detti, un'attività di natura evidentemente religiosa, siano esentati dal pagamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Ho una domanda che non è riferita al testo che stiamo trattando, però sull'applicazione successiva perché è collegata al discorso del biglietto, all'erogazione del biglietto: se è stata valutata la modalità di predisposizione della biglietteria all'interno del Tempio o nelle sue adiacenze, perché la trovo un po' difficoltosa nel rispetto della parte artistica del monumento e culturale, quand'anche in Commissione avevamo parlato di eventuale erogazione del biglietto in un'altra sede, completamente staccata, e del controllo dello stesso presso il Tempio, ovvero con dispositivi mobili assolutamente veloci, che non debbano essere predisposti in alcun modo né in prossimità del Tempio classici, oppure all'interno dello stesso, che è ancora peggio. Grazie, solo una domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Io ho visto che delibera è stata sistemata nelle parti critiche, quindi mi pare che così va già meglio. Io personalmente avevo già detto l'altra volta che il gruppo era libero di votare secondo la propria coscienza. Io ideologicamente sono contrario a far pagare La Rotonda, cioè è un fatto proprio valoriale, quindi prendendo atto che ci sia stato un miglioramento, personalmente mi asterrò. Il gruppo che ha partecipato ai lavori della Commissione ha espresso l'apprezzamento per le migliorie, per la sistemazione tecnica del dispositivo, quindi credo che il gruppo voterà la delibera. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Passate due settimane, qualcosa è cambiato, molto è cambiato, non solo in questa delibera, prima nelle "Interpellanze e interrogazioni" non c'ero, insomma passi se ne sono fatti, si dice. Un po' per fattore K, un po' per virtù, si è progredito e questo è uno degli elementi che deve contraddistinguere qualsiasi Amministrazione, cioè c'è un percorso che deve essere sempre in crescita.
Sul discorso del Teatro, ero arrivato dopo, ho sentito dei numeri girare. Sicuramente converrà: sui numeri prudenza, aspettiamo un mesetto per capire, nel senso è bene parlare di numeri, però ho sentito... vedremo. Comunque sicuramente converrà, e questa è una storia, ma adesso l'oggetto è delibera della Rotonda.
Cosa sappiamo stasera con certezza alla luce di questo testo che adesso appare tecnicamente regolare? Sappiamo che istituiamo una tariffa a domanda individuale; sappiamo che questa tariffa a domanda individuale ha una destinazione molto precisa; in quanto tale sarà soggetta a IVA e quindi coinvolgerà anche la contabilità IVA; sappiamo che da una parte la Giunta avrà la facoltà, nonché il proprio adempimento di determinare con puntualità il valore del ticket d'entrata; sappiamo però anche che annualmente, essendo una tariffa a domanda individuale, una volta all'anno passerà per il Consiglio Comunale che andrà a controllare tutto in quanto va dentro. Non era così 15 giorni fa. Adesso sì.
Quindi io non ho assolutamente nessun problema a votarla oggi. Perché non ho problemi a votarla oggi? Anche qui vorrei distinguere tra quella che è la parte strategica con la parte operativa, cioè la parte strategica che viene menzionata nella delibera, non è poi oggetto di votazione della delibera. Oggi io voto solo l'inserimento, l'introduzione della tariffa che, abbiamo visto il numero, non è importante nel bilancio del Comune di Rovigo. Tradotto: di per sé questa delibera non è strategica.

Dove voglio arrivare? Che se anche qualcuno stasera non la vota, della maggioranza, non casca il mondo. E' questo che voglio dire, non succede nulla. Io la voterò perché, ripeto, avevo chiesto - ma per l'interesse di tutti - di regolarizzarla. E' stata regolarizzata, dopodiché se la Giunta ritiene che questo sia un percorso, perché devo dire di no? Assolutamente la voto.
Tengo a precisare sempre in tema, io non ho mai votato nulla della TARI in questa Consigliatura, mai nulla, non se ne è mai accorto nessuno, ad eccezione della parte che riguarda le agevolazioni sociali, perché so che le controlla Masin e lui non sbaglia su questa roba qua, e quindi lì mi fido e vado via dritto su quello. E non è mai successo niente. Quindi anche se stasera qualcuno di maggioranza non la vota, non casca assolutamente il mondo. Se non casca il mondo, quindi non casca neanche il resto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza. L'ho vista Consigliera Traniello. C'è prima il Consigliere Montagnolo e dopo lei.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Il nostro gruppo del Forum dei Cittadini ha valutato tutte le considerazioni che sono state fatte e le variazioni proposte in Commissione e nel Consiglio Comunale precedente. Le variazioni riguardavano appunto il Regolamento. E Rovigo non può a mio avviso ritenersi diversa da altre città, anche quelle vicine a noi. Anzi siamo pressoché abbastanza in ritardo.
La Rotonda, oltre alla sua sacralità, ha al suo interno opere di un certo livello. Inoltre la sua struttura stessa, ottagonale, direi che è quasi unica, e quindi deve essere valutata come un'opera d'arte essa stessa. C'è da dire inoltre che l'attività di culto e i riti non vengono meno. Anzi in quel contesto si dice appunto che mezz'ora prima, mezz'ora dopo e durante, l'ingresso è gratuito, è libero. In tutti gli altri casi, per coloro che volessero visitarla, è giusto far pagare l'ingresso. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Scaramuzza. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo. Prego Consigliere.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io non riesco a tacere e mi sento di esprimere l'apprezzamento per il Presidente della Commissione Consigliera Elisabetta Traniello, perché ha saputo - senz'altro vi sarà stato l'apporto anche dei componenti della Commissione - di far inserire nella prima proposta di emendamento questi aspetti a cui tenevamo un po' tutto il Consiglio Comunale, ovverosia che ci fosse stata la fruizione libera durante gli orari di culto e di agevolare in modo particolare i residenti della città.
Contestualmente vi è stata la capacità della Giunta di cogliere questi aspetti, che non sono secondari, che vanno a rendere migliore la prima formulazione, così come era stata presentata senza tener conto dell'emendamento, e questo mi dà un'agevolazione anche di dare il mio singolo assenso a questa proposta.
Quindi riconosco innanzitutto la sensibilità e la capacità che ha avuto la Presidente della Commissione alla Commissione stessa di formulare queste integrazioni che rendono più agevole anche i lavori del Consiglio Comunale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Traniello.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Mi permetto solo di interloquire con il Consigliere Rizzato perché sono stata chiamata direttamente in causa. Mi permetta un sorriso e una battuta gentile: la ringrazio per avermi promosso Assessore, però no grazie, nel senso che è un pochino irrituale che il Presidente della Commissione si esprima.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Mi sono permessa di farlo con un sorriso. Abbiamo avuto un colloquio telefonico a proposito della quota....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, c'è confusione. E' vero che qualcuno prende in causa qualcun altro, però facciamo un ragionamento generale e non ci prendiamo in causa tra Consiglieri. E un po' di silenzio perché sennò veramente guardate qui non sentiamo moltissimo. Se c'è un po' più di silenzio sentiamo l'intervento della Consigliera un po' meglio. Grazie.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Ho premesso che era una battuta sorridente senza nessun intento polemico, come mi pare, a vedere dall'espressione del Consigliere Rizzato, sia stata presa. La richiesta che mi era stata fatta era a proposito della quota che viene versata da un gruppo di persone che adesso non saprei definire con precisione, che si trova a recitare il rosario. Io credo in questo momento di non poterle dare una risposta sull'applicazione di criteri che non sono addirittura nemmeno ancora stati approvati dal Consiglio. Quindi sicuramente sarà mia cura coordinarmi con l'Assessore Tovo per saperle dire la definizione di questa sua richiesta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Darei la parola adesso all'Assessore Tovo così risponde un po' ai giri di domande che sono pervenute finora. Grazie.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Io mi sono segnato almeno due domande esplicite. Una riguarda se è stato valutato di operare con personale interno, se ho capito bene, cioè l'assunzione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale di un custode o del personale. Sì, ovviamente sì. La risposta è che non l'abbiamo valutato conveniente direi da tre punti di vista: primo, dal punto di vista finanziario, collegato alla specificità del servizio, cioè qui serve del personale nel progetto, che abbia specifiche competenze relativo alla fruibilità turistica. Normalmente il calcolo che si fa è che per aprire una porta servono due persone, non una: c'è un problema di turni, c'è un problema di ferie, c'è un problema a vario titolo, quindi le persone da acquisire dovrebbero essere state due o tre. Questo servizio in realtà non richiede la copertura continuativa, quindi viene più efficacemente coperto da un operatore professionale che abbia già personale specifico in servizio e quindi possa normalmente dedicare una persona prevalentemente per questo servizio e coprire le scoperture - questo fine settimana c'è stato un problema di malattia verso la persona che opera normalmente - e un operatore turistico di dimensioni adeguate ha uno staff in servizio che ruota fra vari siti, per cui può temporaneamente spostare altre persone a copertura di eventuali carenze, in maniera complessivamente meno onerosa di quello che potrebbe fare l'Amministrazione Comunale, perché non ha uno staff di personale

dedicato e sinceramente costituire un gruppo articolato di 6-7 persone di guide turistiche interne, non era negli obiettivi dell'Amministrazione.
Il terzo motivo è un po' più strategico. In realtà noi vorremmo coinvolgere operatori professionali che si facciano in parte carico anche di una quota di rischio di impresa, cioè noi lasciamo sul tavolo una parte di proventi per coprire il loro servizio e non gli garantiamo la copertura di tutti i costi. La parte turistica ha degli aspetti anche tipicamente commerciali, per cui l'idea è coinvolgere degli operatori che siano incentivati a loro volta a fornire un servizio qualitativamente più elevato possibile, una reperibilità più dettagliata possibile, per un interesse reciproco, dell'Amministrazione e della struttura coinvolta. Non so se mi sono spiegato.
Quindi è stato valutato. Non solo, abbiamo valutato anche una terza ipotesi, che è dare in gestione, in collaborazione a delle Associazioni di volontari. Abbiamo anche cercato di contattare potenziali Associazioni culturali ma alla luce anche di esperienze, la continuità del servizio per una fruibilità effettivamente turistica ha delle esigenze tali per cui affidarsi ad Associazioni di volontariato è potenzialmente rischioso, ma attenzione, non come giudizio nei confronti dell'organizzazione, cioè servirebbe la disponibilità di Associazioni molto strutturate, che contengano un numero elevato di volontari, che riescano a mettere a disposizione una quantità significativa del tempo. Non è così semplice. Visto che c'è la prospettiva contraria, abbiamo un piano di sostenibilità finanziaria per cui l'operazione sulla parte - ricordo - meramente di fruibilità turistica e di utilizzo della sala per attività artistiche e congrue, potrebbe arrivare anche all'auto sostenibilità nell'arco di un paio d'anni, se adeguatamente promossa.
Biglietteria. Sì, ne avevamo parlato in Commissione. Confermo che la biglietteria è presso l'ufficio di promozione turistica IAT, cioè la parte proprio cassa, materiale promozionale, la parte logisticamente importante è presso lo IAT. Quello che abbiamo intenzione di fare è quindi di indicare lo IAT come punto preferenziale di vendita dei biglietti e di fornitura di tutto il materiale promozionale o altro. L'opzione vendita presso il Tempio la stiamo valutando esattamente nei termini di cui si sta parlando, cioè come servizio al bisogno per cui l'operatore presso il Tempio non avrà la struttura impattante logisticamente biglietteria, ma stiamo valutando, e pare sia possibile, che abbia istruzioni adeguate o per guidare persone che si presentassero senza biglietto all'acquisto tramite strumenti online, per cui lo guida all'acquisto online e ne controlla che abbiano portato a termine in maniera positiva l'operazione di acquisto, oppure in via del tutto eccezionale riesca a gestire un numero ridotto di biglietti, fermo restando però che la struttura logistica, cioè non c'è intenzione di appesantire logisticamente con una biglietteria nel senso tradizionale.
La terza osservazione, se posso, nei confronti del Consigliere Salvaggio, che aveva citato gli importi. Sì, gli importi messi sulla delibera sono di natura tecnica, nel senso che nel momento in cui vengono istituiti dei capitoli devono essere costituiti con un importo indicativo. L'intento è partire con almeno uno o due mesi di prova e non prendere assolutamente impegni, e le cifre che effettivamente verranno accertate in entrata verranno poi destinate in maniera vincolata. Quindi l'idea è proprio procedere in maniera cautelativa.
L'attivazione e il prosieguo del progetto, comprensivo anche della visita alle torri, è già coperto sui capitoli di bilancio presenti. Quindi questi capitoli che istituiamo vengono istituiti per correttezza formale e per precostituire una capienza che possa accogliere le entrate che possano esserci e quindi essere vincolate nella destinazione successiva. Mi sembra di aver risposto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mi aveva chiesto il Consigliere Rizzato, perché aveva posto una domanda, mi aveva chiesto se poteva porre una domanda e poi fare l'intervento. Glielo avevo concesso e quindi prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie mille. Ringrazio anche per la risposta, non l'Assessore ma la Presidente Traniello. Chiedo scusa per l'errore di prima, ma l'orario gioca brutti scherzi. Detto questo, spero effettivamente che quello che ha detto si avveri, nel senso che i criteri li vedremo, al momento non ci sono dati sapere,

quindi vedremo cosa verrà partorito dall'Amministrazione Comunale. Io spero con tutto il cuore che, visto che sembra che l'aula vada ad approvare la delibera, io spero che il criterio che verrà appunto inserito, preveda l'esenzione per questa tipologia di attività che, ripeto, non è un'attività culturale ma è un'attività di natura religiosa.
Detto questo faccio una piccola riflessione molto breve perché, data l'ora, non voglio essere prolisso. Come ho detto durante le interrogazioni e le interpellanze, io ritengo che la politica sia una questione di priorità e personalmente, pensando, ragionando e riflettendo sul turismo a Rovigo, personalmente non ritengo che l'inserimento di un biglietto a pagamento per la Rotonda sia una priorità. E su questo bisogna fare una netta separazione e distinzione tra quello che è stato detto, perché si tende a confondere quello che è il biglietto per la Rotonda, quindi per il monumento, e quello che è invece il circuito turistico che si vuole creare attraverso la Rovigo Card, perché se voi mi parlate di Rovigo Card non posso che essere d'accordo, perché è dal 2019 che continuo a insistere su questa proposta, quindi non posso che essere d'accordo al 100%, ve lo voterei a occhi chiusi assolutamente.
Se voi invece mi parlate di biglietto specifico, allora in questo caso ha un senso diverso il tutto, anche perché da un lato si vende un servizio, si vende la visita guidata con la possibilità di accedere ad altre strutture e altre attrazioni turistiche; dall'altra invece c'è un mero pagamento per le entrate in una struttura che fino a ieri era gratuita, e su cui ci sono delle attività anche personali. Poi per carità, ho capito che ci saranno degli orari per le proprie riflessioni e le proprie preghiere religiose, però è discutibile l'inserimento di questo biglietto.
Detto ciò, le priorità sono altre a mio avviso. Benissimo la Rovigo Card, benissimo, la sposo al 100%, ma bisogna ragionare anche su tutte le altre proposte che sono state avanzate in questi anni. Basti pensare: che prospettive abbiamo per esempio sul porticciolo turistico? Milioni di euro ed è lì ha abbandonato, e io non so più nulla, è dal 2019 che porto in aula la questione, non si sa nulla; Torre Donà: sono stati spesi dei soldi, tra l'altro trovati dalla precedente Amministrazione, di cui non voglio fare l'Avvocato Difensore perché non ero Consigliere, quindi non mi interessa, però oggettivamente sono stati trovati dalla precedente Amministrazione, e Torre Donà al momento è sempre chiusa. Adesso per carità accolgo con sollievo e soddisfazione il fatto che si sia aperta e che verrà aperta fino a fine anno, però spero che non sia un'iniziativa estemporanea e che si continui in questa direzione.
Poi ci sono tantissime altre tematiche. Proprio stamattina ho incontrato insieme all'Assessore Favaretto un imprenditore che è disponibile alla pulizia, come dicevo nel precedente Consiglio, alla pulizia gratuita per l'Amministrazione Comunale delle statue e dei monumenti della nostra città. E anche qui, Badia, Ferrara e tanti altri Comuni nei dintorni lo fanno da anni, e noi non siamo stati capaci ad intervenire con degli investimenti veramente minimi, cioè si parla veramente di poche migliaia di euro che però, per esempio, potrebbero rendere più esteticamente bella la statua di Vittorio Emanuele II, oppure Porta San Bortolo oppure Porta Sant'Agostino.
Mi viene in mente per esempio l'apertura di Palazzo Angeli: il Palazzo Angeli è un palazzo stupendo, dove io tra l'altro studio, e che merita di essere inserito all'interno di questo circuito di cui lei giustamente ha parlato e ha descritto.
Quindi di questioni, di progetti, di cose da fare sul turismo ce ne sono una marea. Basti pensare anche al rilancio del Museo dei Grandi Fiumi che oggettivamente ha, non so se vi siete mai guardati che numeri fa il Museo dei Grandi Fiumi: ha dei numeri veramente bassissimi. Tra l'altro, se escludiamo le scolaresche, sono ancora più bassi e sono a mio avviso preoccupanti. Quindi bisognerebbe fare un ragionamento a 360 gradi.
A mio avviso, come dicevo all'inizio del mio discorso, la politica è fatta di priorità. Questa secondo me non è una priorità. Però poi lascio la parola per un giudizio e sul voto che esprimerà il mio gruppo alla collega che giustamente ha seguito la delibera in Commissione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rizzato. Aveva chiesto di intervenire, perché aveva anche lui posto semplicemente una domanda, il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Io rimango sul tema Rotonda. Praticamente Assessore lei ha detto che cercherà giustamente, come anche intelligentemente, di coinvolgere in una specie di condivisione dei rischi gli operatori turistici per quanto riguarda l'operazione Rotonda, però ha anche detto che comunque ci sarà sempre una garanzia di copertura dei costi da parte del Comune. Almeno questo è quello che ho capito; dopo magari ho capito male, ben venga.
Poi ha detto che comunque questa operazione, per stare in piedi economicamente, ci vorranno almeno due anni per l'auto sostenibilità. Quindi questa operazione da piccole fonte di denaro eventuale per le casse comunali, abbiamo capito che diventa sicuramente un costo per almeno due anni e, visto anche il trend che sta seguendo la nostra città negli ultimi anni, è molto probabile che questo costo sia molto più lungo dei due anni. Almeno io ho capito questo: io ho capito che il Comune garantisce i costi, lei ha detto esattamente "garanzia a copertura dei costi sull'operazione", e poi ha detto che ci vorranno almeno due anni per l'auto sostenibilità dell'operazione. Questo l'ha detto tre minuti fa. Ho capito bene, ho capito male, ho interpretato bene, ho interpretato male? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
C'è qualcun altro che vuole intervenire? Perché sennò poi chiudo gli interventi. Qualcun altro vuole intervenire? Perché le domande ho dato la possibilità di farle. Adesso se ci sono gli interventi, sennò chiudiamo. Faccia la domanda Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Una domanda all'Assessore: quindi se io mi trasferisco a Pontecchio, per andare alla Rotonda dovrò pagare, giusto? Io volevo capire, perché ho sentito parlare dalla maggioranza, ho sentito che sono state apportate migliorie a questa delibera, che è stata modificata in modo importante, ma sinceramente, se mettiamo a fianco l'emendamento che, grazie all'opposizione, era stato proposto per l'esenzione dei cittadini di Rovigo, quindi se i cittadini di Rovigo oggi entreranno gratis alla Rotonda è grazie all'opposizione, o comunque un gioco in Commissione, non possiamo dire che sia merito di questa Giunta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non parlate fra di voi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Qualcosa in quattro anni abbiamo fatto anche noi giustamente, però migliorie così, queste grandi migliorie sinceramente non le ho viste.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non dovete parlare fra di voi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Se io comunque da Bosaro, da Pontecchio per esempio, se vogliono andare in Rotonda, dovranno pagare il biglietto. E questo è un dato di fatto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non parlate tra di voi!

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Quali migliorie? Elencatemi le migliorie rispetto all'emendamento e la delibera che è stata fatta la scorsa volta. Sarà cambiato il clima in maggioranza probabilmente, ma non certo le migliorie. Dai, ma su!

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Do la parola all'Assessore Tovo. Non si parla tra di voi. Do la parola all'Assessore Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
A me sembrava di aver fatto un intervento di una decina di minuti, un quarto d'ora, in cui le migliorie le ho elencate. Poi prendo atto che mi sono spiegato male sulla questione delle cifre, quindi provo a precisare.
L'avvio, la start-up del progetto ha dei costi a carico dell'Amministrazione. Lo start-up del progetto è coperto sui capitoli di bilancio già disponibili presso il settore cultura e/o turismo, che tra l'altro adesso sono stati unificati. Quindi intendevo dire questo.
Io credo che non sia del tutto chiaro che si è sempre pagato per andare in Rotonda, cioè il problema e che dall'anno prossimo non possiamo più incassare le cifre che normalmente venivano incassate se non c'è una presa d'atto e un atto formale, presa di consapevolezza che è cambiato il quadro normativo, e quindi i criteri per cui precedentemente si pagava per andare in Rotonda potevano essere legittimamente stabiliti dal Sindacato del Tempio, adesso il quadro normativo non è più questo e credo con una consapevolezza, trasparenza, assunzione di responsabilità e presa d'atto di quella che è la situazione effettiva, siamo qui in Consiglio a parlarne.
Io ci tengo a fare una precisazione. Guardate che il primo emendamento è nato dal fatto che io sono andato in Commissione a dire "Guardate che questa riga, nel momento in cui abbiamo predisposto una bozza di delibera di Giunta conseguente, ci siamo resi conto che era scritta male", e riguarda l'accessibilità e la forma di gratuità da dare a chi è interessato fra i residenti, fra i liberi fruitori, fra gli interessati al culto. Sono stato io ad andare in Commissione tre settimane fa dicendo "Guardate che queste due righe sono scritte male". Ho aperto la discussione a tutti e ho detto "Guardate, io vi faccio una proposta come Giunta, ma la apro alla discussione".
Sinceramente è stata chiesta più volte la disponibilità a collaborare. Più disponibilità di collaborare a questo! Cioè io sono partito in Commissione dicendo "Io, guardate, apro la discussione su queste righe che sono oggettivamente - l'abbiamo verificato - legittimamente passibili di migliorie". Se poi si vuole formalizzare in maniera diversa...
Quindi la precisazione sulla copertura finanziaria, non so se mi sono spiegato meglio questa volta, cioè la copertura sui capitoli esistenti riguarda l'avvio del progetto: c'è da realizzare del materiale, c'è da istituire un portale, c'è da tirare su la baracca che ha dei costi iniziali. Speriamo che sia sostenibile. Attenzione, già adesso tre quarti dei costi di gestione della Rotonda sono sostenuti dalle entrate del Sindacato del Tempio. Quindi se non altro questa presa d'atto ha l'obiettivo di dare continuità alla gestione, con un'operazione trasparente e non con forme eventualmente non chiarissime dal punto di vista normativo, fiscale.
Io ringrazio il Consigliere Rizzato perché ha detto esattamente quello che stiamo facendo. Partiamo da qualche esempio. Museo dei Grandi Fiumi: la riqualificazione degli impianti, per cui adesso è possibile la visita anche ad esempio nel periodo estivo, l'abbiamo fatta noi un anno e mezzo fa

investendo più di 100.000 euro. Era da anni che gli impianti di condizionamento del Museo dei Grandi Fiumi non funzionavano. Abbiamo aperto una sala nuova al Museo dei Grandi Fiumi dieci giorni fa e, è stato già preannunciato, il completo rifacimento della sala d'accesso, ossia la Sala dell'ambra, è già installato e verrà inaugurato la settimana prossima. Quindi c'è un progetto di miglioria e di fruibilità, di cui le prove sono tangibili.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Ah, non è niente nostro. Vabbè. Allora se volete parliamo del fatto che non è niente nostro, ma Palazzo Angeli l'abbiamo fatto aprire noi. Prima era chiuso. Torre Donà. stesso discorso.
Ma veniamo al merito. La Visit Card come semplice assistente o Rovigo Card come semplice accompagnamento della guida turistica, può essere fatto indipendentemente dalla collaborazione con gli operatori professionali; gli operatori professionali ci hanno detto "La cosa funziona se è collegata a una bigliettazione", perché se i luoghi sono a libera fruizione, l'utente normale semplicemente sceglie di girare per la città, come è successo fino adesso, senza poter fruire di un prodotto turistico, su tutti gli effetti che ne vanno a latere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Assessore, le chiedo di chiudere.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Quindi, e chiudo, questa proposta non è frutto di assenza di progetto. E' al contrario frutto di un progetto che vogliamo attuare, progetto pensato e sviluppato in collaborazione con competenze specifiche. Ovviamente confidiamo in un successo, le prospettive potrebbero esserci, poi c'è sempre un rischio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Tovo. Sull'argomento voleva intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Molto velocemente. Solo per segnalare che la delibera di cui stiamo votando in questo momento, come si è capito, è l'applicazione di un biglietto per la visitazione di un monumento che rientra nell'ambito di un progetto più ampio, cioè la Rovigo Card. Non ci stiamo inventando nulla di nuovo. Prima il Consigliere Rizzato ha fatto riferimento ad esempi di città a noi vicine, Ferrara, Padova. A Padova, la Padova Urbs Picta Card è il mezzo con cui si entra contemporaneamente in Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione, Oratorio di San Michele, Chiesa di San Filippo e Giacomo agli Eremitani, Oratorio di San Giorgio, Basilica del Santo, Cappella della Reggia Carrarese, Battistero della Cattedrale. Molte chiese, che prevedono il pagamento del biglietto. Primo punto.
Secondo. In alcuni casi è previsto anche il pagamento del biglietto singolo. Per esempio all'Oratorio di San Michele è previsto il pagamento di un biglietto di 3 euro, con uno sconto per esempio se uno ha la tessera del FAI, ha lo sconto del 25%.
Ultima cosa. E' possibile per un residente di Selvazzano Dentro avere accesso gratuitamente a questi monumenti? No. Ma non è possibile neanche per un cittadino di Padova perché, per i residenti della Provincia di Padova, è previsto uno sconto.
Quindi qui stiamo andando nella stessa direzione di altre città a noi vicine, che fanno operazioni di valorizzazione dei loro monumenti con un'offerta che sia in grado di accompagnare i turisti esattamente nelle stesse modalità che sono state raccontate; siamo ancora più coraggiosi, perché stiamo estendendo ulteriormente la gratuità anche ai cittadini di Rovigo, cosa che in altre realtà non avviene. E quindi io credo che questa sia veramente una buona opportunità per valorizzare

ulteriormente la nostra capacità di intercettare un turismo di qualità, che chiede anche servizi di qualità perché, in assenza di servizi di qualità, e i servizi di qualità ovviamente hanno la necessità di avere un substrato di natura finanziaria importante, il monumento di per se stesso non è in grado di essere vissuto nella maniera migliore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Terminato con l'intervento del Sindaco, avevamo già chiuso la discussione. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Grazie Presidente. Solo per affermare la mia contrarietà, non tanto riguardante l'alveo della discrezionalità che abbiamo di inserire e prevedere una tariffazione che possa essere corrisposta a qualche euro, ma in un'ottica di contrarietà più elevata, nel senso che luoghi di arte, luoghi di storia, luoghi di formazione di una civiltà, dal mio punto di vista non devono essere soggetti a pagamento. Ma è una mia idea.
Credo che è anche da qui e soprattutto da qui che occorre dare un segnale, e di certo secondo me l'introduzione di una tariffa non è quello che auspicavo e quello che più mi fa star sereno. Per cui aggiunto a questo, condivido in pieno quanto detto dal Consigliere Salvaggio, il problema è che arriviamo a due conclusioni completamente distinte e distanti, cioè le premesse erano buone, però a maggior ragione, dare continuità a un ragionamento che ha fatto, avrebbe significato dire "Ok, allora proprio per questo io voto contro".
Quindi questo combinato disposto tra un mio ideale che la cultura e l'arte non è un qualcosa di consumo che deve prevedere un costo, ma è un investimento che dobbiamo fare in un'ottica di formazione e di riconoscimento che dobbiamo dare della nostra storia alle future generazioni, il mio voto è di contrarietà. Non so se riesco a votare perché fra un minuto devo uscire. Nel caso sappiate che sono contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Abbiamo solo le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Come dichiarazione di voto noi diciamo che voteremo favorevolmente, perché la richiesta è "Istituzione della tariffa", per cui non entriamo nel merito di altre cose che a noi non riguardano e da veri civici andiamo a dire quello che spetta non tacendo alcune cose, facendole capire e non capire, cioè qua stiamo votando l'applicazione di una tariffa, è ritornata in Commissione, è stata sistemata, abbiamo dato sostanza alla forma, forma alla sostanza e ci adeguiamo a Padova, a Milano, a Londra, a Ferrara, a tutti i Comuni d'Italia, ma penso che ce ne siano veramente pochi che non hanno aderito a queste formule. Quindi voteremo favorevolmente per quanto riguarda l'istituzione della tariffa. Basta, le altre cose a noi non interessano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? Consigliera Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
A nome del gruppo Gaffeo dichiaro che sosteniamo questo progetto e di conseguenza l'introduzione della tariffa che ne è un segmento, e quindi voteremo a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Premetto che non abbiamo nulla contro l'inserimento della Rotonda all'interno di un circuito della Rovigo Card, l'ho detto anche in Commissione e sono felicissima di questa cosa. Come gruppo siamo anche soddisfatti dell'acquisizione da parte della Giunta, dell'emendamento, e di inserire tra i criteri della gratuità la cittadinanza di Rovigo, però devo fare una riflessione su questo, nel senso che vale anche per tutti gli altri luoghi di culto come li intendo io, nel senso che tariffare l'ingresso della Rotonda per i cittadini di Rovigo, la Rotonda in sé come ho detto, il Tempio, come piace definirlo, Santuario come lo definisco io, rappresenta un bene identitario di tutta la cittadinanza di Rovigo - l'altra aveva fatto un passaggio su come è nata dal punto di vista storico, che per l'appunto nasce da delle donazioni di singoli cittadini, di intere comunità e del Consiglio di Rovigo - è un bene identitario dove la cittadinanza è testimoniata anche proprio dalla storia e dalla fede della città. Tariffare l'ingresso per i cittadini un luogo di culto avrebbe significato secondo me espropriare i cittadini di Rovigo non solo di una chiesa, ma di una casa, di una loro casa, perché dal mio punto di vista poi tariffare, come è stato detto e adesso sono stati portati tanti esempi.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, è una dichiarazione di voto però.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ci arrivo, ci arrivo. Tariffare un luogo di culto dal mio punto di vista è diffondere una visione che il Tempio venga ridotto, metto le virgolette: riduce un Tempio ed una Chiesa ad un museo. Pertanto il fedele che va, entra e paga, secondo me non ha più la percezione di essere all'interno di un Tempio e di una Chiesa. Per cui tutti i vostri esempi li so, li conosco, ma non li condivido assolutamente.
Pertanto, dato che secondo me è un luogo di preghiera, raccoglimento, supplica di fede, proprio per questo è un momento sia comunitario che personale, il nostro gruppo voterà assolutamente contrario alla tariffazione della Rotonda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. C'è qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora a questo passiamo al voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 20 voti a favore, 4 contrari e 3 astensioni.
Votiamo adesso l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità è approvata con 23 voti a favore, 3 contrari e 1 astenuto.

PUNTO N. 10 - "Mozione urgente: esprime apprezzamento per l'attività svolta dal Sindaco e Giunta e li invita a sviluppare tutte le azioni che consentano il perseguimento degli obiettivi programmatici".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al penultimo punto all'ordine del giorno "Mozione urgente: esprime apprezzamento per l'attività svolta dal Sindaco e Giunta e li invita a sviluppare tutte le azioni che consentano il perseguimento degli obiettivi programmatici". La mozione ha come primo firmatario il Consigliere Saccardin, a cui poi si sono comunque sommate le firme dei Consiglieri Biasin, Masin, Traniello, Osti, Romagnolo, Giannese, Scaramuzza e Borsetto. Do la parola al Consigliere Saccardin che è il primo firmatario per l'illustrazione della mozione. Alla mozione è anche poi pervenuto un emendamento. Comunque intanto le do la parola. Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori. Siamo ormai giunti al termine di quest'anno e ci avviamo alla fase finale di questo mandato amministrativo e alle prossime elezioni del 2024. Abbiamo la consapevolezza che il prossimo esercizio 2023 dovrà portare a compimento importanti provvedimenti e progetti e, qualora non sia possibile per ragioni oggettive completarli, creare le condizioni perché possano essere completati negli anni che verranno.
Non per presunzione, ma per la consapevolezza che gli effetti delle decisioni che assumeremo nei prossimi mesi, svilupperanno i propri effetti anche dopo il prossimo appuntamento elettorale.
Abbiamo avvertito l'esigenza di effettuare una valutazione su quanto è stato realizzato in questi anni con il contributo e il sostegno del Consiglio, di tutto il Consiglio e non solo della componente di maggioranza, ed è questa anche l'occasione per esprimere un apprezzamento dell'attività svolta, confermando la fiducia e il sostegno al Sindaco e alla Giunta.
Vi è stata, come è giusto che sia, una dialettica democratica, non solo tra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno della maggioranza, che ha contribuito a individuare le migliori soluzioni, ma che ha generato anche viscosità nella costruzione del necessario consenso politico, evidenziando la necessità di una maggiore sincronizzazione e collaborazione tra Giunta e Consiglio, indispensabile per gli impegni che ci attendono.
In questi anni sono stati affrontati temi di particolare importanza e responsabilità ed altri ci attendono, che hanno avuto il consenso anche di una parte delle forze di opposizione, come è accaduto ad esempio per il caso Baldetti.
La mozione, pur non potendo effettuare un completo elenco di tutte le cose fatte, ne tratteggia il rilievo e la positività. Con i colleghi che con me hanno presentato la mozione, abbiamo la consapevolezza che sono in dirittura d'arrivo importanti pianificazioni che devono essere rapidamente portate alla valutazione del Consiglio con la loro adozione e perché sia possibile riavviare il complesso iter per la loro approvazione entro il prossimo anno.
Siamo inoltre in presenza di una situazione straordinaria e imprevista. Dopo gli anni della pandemia, che hanno impegnato l'Amministrazione ad importanti iniziative di sostegno sociale e, per quanto di competenza, di tutela della salute dei nostri concittadini, ora dobbiamo affrontare gli effetti dell'incremento dei costi dell'energia, che pesano non solo sulle famiglie e le imprese, ma anche sull'attività del Comune, individuando a partire dalla definizione del prossimo bilancio in modo partecipato, alle priorità che devono essere garantite anche in questa difficile condizione.
Inoltre gli incontri con i cittadini in corso nelle frazioni e nei quartieri offrono indicazioni, problemi e proposte che devono essere raccolti e valutati perché possono contribuire a definire gli obiettivi futuri nel breve e nel medio periodo.
Il Consiglio Comunale quindi, approvando la mozione, potrà confermare la propria fiducia all'azione del Sindaco e della Giunta, supportandone pertanto l'azione, impegnandoli a perseguire

gli obiettivi sopra richiamati, sviluppando un percorso di partecipazione che consente la più ampia condivisione possibile.
Sul testo della mozione abbiamo ricevuto delle proposte di integrazione e di modifica da parte del gruppo del PD, che abbiamo considerato coerenti con lo spirito che ho appena tratteggiato e che è contenuto sinteticamente nella relazione.
Chiedo pertanto di poter dare lettura del testo emendato che ho depositato alla Presidenza, in modo da discutere sul testo completo, con gli emendamenti presentati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, prego. Anche se dopo le votazioni dovremmo farle. Comunque prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Il Consiglio Comunale di Rovigo, esaminata l'attività svolta sino ad oggi dalla maggioranza vincente nel 2019, che ha consentito di avviare una nuova stagione positiva per il nostro Comune, risolvendo gravi problemi che gravavano da tempo sulla città; avere predisposto importanti progetti ed acquisiti i relativi finanziamenti che incideranno positivamente sul futuro della città; contribuito a definire il migliore utilizzo di rilevanti immobili di proprietà demaniale che ospiteranno importanti attività istituzionale; affrontato con impegno la difficile fase della pandemia COVID sostenendo le famiglie e le attività commerciali.
Considerato che questo impegno per il sostegno alle realtà più fragili prosegue anche di fronte all'incremento dei costi per l'energia.
Rilevato che in questi anni è stata sviluppata la predisposizione di importanti pianificazioni, tra le quali il piano del traffico, il Biciplan, la pianificazione urbanistica e del verde, che dovranno essere a breve adottati per poter avviare la fase che consentirà la loro approvazione entro il prossimo anno, dotando la città di nuovi strumenti che consentono il suo sviluppo economico e sociale.
Esprime il proprio apprezzamento positivo dell'attività svolta dal Sindaco Gaffeo e dalla Giunta ed il proprio sostegno per la predisposizione delle azioni necessarie a partire dal bilancio di previsione 2023, che consentano di proseguire nella realizzazione degli obiettivi del programma amministrativo approvato dal Consiglio Comunale in occasione dell'insediamento di questa Amministrazione, apportando le idonee correzioni metodologiche suggerite nel corso degli incontri di maggioranza.
Invita pertanto il Sindaco a sviluppare tutte le azioni che consentano di raggiungere i suddetti obiettivi e lo sollecita a recuperare una composizione unitaria nella gestione politica dell'Amministrazione Provinciale. Questo è il testo emendato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Stiamo facendo le fotocopie del testo emendato anche per tutti i Consiglieri, però nel frattempo apro il dibattito. Quindi chi vuole intervenire prego, può chiedere la parola. Chi vuole intervenire? Se volete leggere, va bene, vi do il tempo tre minuti per leggere il testo.
Tecnicamente sospendo cinque minuti il Consiglio Comunale per dare la possibilità a tutti di leggere l'emendamento che abbiamo consegnato. Stiamo in aula però, non andiamo via dall'aula. Solo perché abbiamo consegnato adesso gli emendamenti. Giustamente loro non avevano il testo emendato, quindi glielo abbiamo dato.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io credo che avete avuto modo di poter leggere l'emendamento. Chiedo: c'è qualcuno che vuole intervenire sulla mozione? Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Grazie Presidente. A sentire queste parole, sembra che la nostra città viva un periodo fiorente, un periodo felice, un periodo di sviluppo, un periodo di risoluzione di tutte le varie spaccature nella società, un periodo di crescita, un periodo illuminato. Purtroppo la realtà dei fatti, nonostante lo spirito del Consigliere collega Saccardin, che ha annunciato anche prima, sia uno spirito positivo, bisogna fare anche i conti con la realtà, e la realtà è ben diversa da quello che c'è scritto su questa mozione urgente.
La realtà è che la nostra città in questi ultimi anni, lo sappiamo, l'abbiamo visto tutti sul giornale e non solo, è scivolata agli ultimi posti fra gli indicatori economici e sociali a livello nazionale, oltre a essere ovviamente il fanalino di coda del Veneto. La nostra città di fatto è ingessata e quindi sconveniente agli investimenti, perché sappiamo che ci sono degli scogli enormi all'interno di quell'ufficio che sappiamo essere il volano dello sviluppo della città, che è l'ufficio urbanistico che, nonostante sia stato oggetto di molte interrogazioni, molte discussioni, non si è mai messo mano, anzi tutt'altro, si è spesso fatto muro attorno alla gestione di quell'ufficio.
Faccio un passaggio breve anche sul fatto che la nostra città, capoluogo di Provincia, è scesa sotto le 50.000 persone. E quindi vuol dire che gente della nostra città, i nostri concittadini, se ne sono andati dalla nostra città.
Non voglio soffermarmi sulla gestione della partita del Tribunale, che ha completamente spaccato la città, perché sappiamo che all'inizio della partita il signor Sindaco si era preso la liberta di andare al DAP a portare soluzioni non condivise con il Consiglio Comunale, che hanno spaccato l'opinione pubblica.
Sorvolo anche sulla gestione della partita del Maddalena, che comunque al momento è ancora ferma, però 2.600.000 euro li abbiamo sborsati per un edificio che poteva essere la partita gestita in modo diverso o provare a gestire la partita in modo diverso, per vedere se potevamo portare l'edificio, lo stesso nella nostra disponibilità, ma magari attendendo dei tempi tecnici che ci avessero dato la possibilità di portarlo via per molto, molto meno. E i tempi erano molto vicini tra la sofferenza e l'asta, i tempi erano molto vicini, però si è scelto di andare in quella direzione. So che lei mi dirà "Perché c'era il Bando Periferie", ma la mia domanda è: ha provato a interfacciarsi con Roma e a capire se c'erano tempi, vista la situazione cogente dell'edificio, e si poteva portare via meno soldi e quindi risparmiando soldi pubblici? Non lo so.
Sorvolo anche sul fatto della manutenzione ordinaria della nostra città, quindi strade, caditoie, verde. Abbiamo visto la settimana scorsa, o anche per il lavoro che faccio nella mia vita parallela alla vita politica, tante situazioni di allagamenti, caduta di rami e danni vari, sono provocati dall'incuria e dalla mala gestione. Questo lo sappiamo.
Non voglio continuare oltre perché potrei stare qua anche su altre questioni. Non voglio continuare oltre. Io non vedo sinceramente tutto questo apprezzamento positivo che è stato messo su questa mozione urgente da parte dei firmatari colleghi. Quindi magari bisognerebbe in questo momento fare un atto di realismo, capire che le tematiche, quelle importanti, quelle che danno un cambiamento di direzione alla città, evidentemente non sono state fatte o sono state fatte male, perché gli indicatori sia economici, sia sociali, sia il sentiment della città, e basta fare un giro fuori per vedere che la nostra città si sta desertificando giorno dopo giorno e è nell'incuria quasi totale, penso che questo sia un atto dovuto di realtà e di responsabilità. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Maniezzo. Chi chiede di intervenire sulla mozione? Prego Consigliere Sette. Nel frattempo è subentrata un'altra correzione, e quindi ve lo dico. Dopo "esprime il proprio

apprezzamento positivo dell'attività svolta dal Sindaco Gaffe", c'era scritto "e dalla Giunta", è stato tolto "e dalla Giunta", perché era omogeneo con tutto il resto delle correzioni del testo. Prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Francamente sono molto... non saprei neanche come definirmi in questo momento, perché se il Consigliere Saccardin avverte l'urgenza e l'esigenza di portare in aula un emendamento, una mozione di questo tipo, francamente non riesco a capacitarmi, vi dico la verità, perché il Sindaco in questo momento ha tutti i poteri, ha il potere anche di recuperare una composizione unitaria nella gestione politica dell'Amministrazione Provinciale. Il Sindaco è il Sindaco, ci sta governando, ha una Giunta, ha una maggioranza. Non comprendo perché alle dieci di sera ci dobbiamo trovare qua. Tante volte, tante volte, qualcuno si è espresso dicendo che dobbiamo ridurre i costi, quindi più stiamo qua, più stiamo aumentando i costi, e quindi ci troviamo di fronte veramente a una cosa.
Adesso da opposizione, se devo fare l'elenco delle cose che secondo me il Sindaco non ha fatto o la Giunta, trovo già che questo testo o questa richiesta sia già l'elenco delle cose che forse non hanno funzionato, ma forse non hanno funzionato dal punto di vista politico. Per cui io lo vedo come un gran mal di pancia che c'è all'interno della maggioranza e che deve risolversi all'interno della maggioranza. Non vedo la motivazione, ripeto. Tante volte qualcuno da qualche scranno ha detto "Ma dobbiamo diminuire i costi". Adesso siamo qua alle dieci di sera, 10.20, per parlare di non so che cosa, quando il Sindaco, la Giunta, gli Assessori... cioè c'è un potere di tutto. Non lo so.
L'unica cosa che posso dire, che a me non è mai piaciuta, è la mozione sul consumo di suolo, la prima, che ci ha visto di notte a votare una cosa che è andata contro a quello che la maggioranza aveva scritto nei programmi, quello che il Consigliere Azzalin in Regione ha portato avanti per anni come battaglia, e l'ha buttata solo nel "No, c'è un cavillo burocratico che non mi piace". Però il Sindaco c'è, ha il potere, ha la maggioranza. Francamente ok, va bene, io ne prendo atto, però non vedo quale sia il problema che il Sindaco non possa argomentare, parlare, disquisire con l'Amministrazione Provinciale per il bene della nostra città.
Ripeto, c'è una maggioranza, c'è una Giunta. Per cui alle 10.20 di sera, ormai l'ho già detto quattro volte, però penso che sia chiara la cosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Io credo che all'interno di questo Consiglio Comunale si sono sempre sviscerati un po' tutti i problemi, si è pazientemente ascoltato qualsiasi tipo di rilievo, anche tutto sommato su delibere che forse richiedevano un po' meno di attenzione. Abbiamo passato circa un'oretta a disquisire di cose che probabilmente erano anche superate. Quindi il richiamo alla sobrietà e al contenimento di costi, francamente non mi sembra adeguato.
Ma fatta questa premessa, io sono una dei firmatari di questa mozione, e così credo di dover aggiungere qualche breve parola a quello che ha già detto il Consigliere Saccardin.
Il perché di questa mozione. Il perché è perché ne sentivamo la necessità, per riportare all'interno di quest'aula un confronto, per evitare che tutta una serie di notizie o di commenti apparsi sulla stampa potessero sembrare fuorvianti per i cittadini, e quindi questa è una mozione di rispetto nei confronti dei cittadini di Rovigo. Siamo qui, siamo una maggioranza, abbiamo fatto un testo che abbiamo condiviso anche con l'altra forza di maggioranza, che immediatamente non lo aveva firmato, ma di cui abbiamo accettato alcune piccole precisazioni, e siamo qui quindi non tanto né per fare una conta, sicuramente, né quando parliamo di consenso trasversale per togliere il focus di questo tipo di intervento, quanto piuttosto per cercare di riunire tutti i Consiglieri comunali, oltre alla maggioranza, a quello che è un impegno fondamentale, ovverosia quello di perseguire una serie di obiettivi che ci siamo posti, che sono nell'interesse della nostra città.

Quindi questo è lo scopo di questa mozione e quindi io ritengo che potrebbe essere accolta anche da chi non fa parte di questa maggioranza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Biasin. Mi permetto solo dire al Consigliere Sette, lui è nuovo del Consiglio Comunale, quindi immagino, però chi ha più esperienza sa che in questa Consigliatura i costi di Commissioni e Consigli Comunali sono stati assolutamente contenuti rispetto alle gestioni passate. Dopo sull'opportunità o meno di presentare una mozione di questa natura, non entro nel merito. Entro solo nel merito di quello che ha detto rispetto a quello che invece è la questione dei costi del Consiglio Comunale.
Qualcun altro vuole intervenire sulla mozione? Prego Consigliere Osti.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non ho preparato niente, ma ho sentito altri Consiglieri che parlano in prima persona, quindi anch'io parlo un po' in prima persona e racconto più un'esperienza. Io spesso mi stanco di ascoltare i colleghi Consiglieri che esercitano le loro considerazioni, perché mi parrebbe che si potrebbe fare più in fretta, però in realtà poi alla fine, ragionando e guardando con calma, si vede che questo è un grande esercizio di dialogo e di democrazia soprattutto.
Poi che io sappia che ci siano Consigli dove ci sono delle maggioranze bulgare, dove non ci sono crepe, non ci sono distinguo, sgambetti anche, c'è anche una competizione interna in qualsiasi maggioranza, lo sanno bene anche gli amici della minoranza quando erano maggioranza.
Allora questa esperienza, guardandola anche se vogliamo da un lato più umano, io la trovo un'esperienza molto positiva, creata anche grazie alla sapienza del nostro Sindaco e degli altri membri della Giunta, lo stile di ascolto. Dopo è evidente, ognuno vuole una fetta di potere, perché no? E' legittimo mi pare, e quindi si crea una dialettica che cerchiamo di comporre, di non renderla distruttiva.
Però questo Consiglio, che magari si prolunga oltre gli orari normali, è un segno che appunto le cose vengono sviscerate qui, entrano qua, non è che si lavori sotto, come è una certa tradizione italiana, di cui gli accordi si fanno sottobanco. Qui le tensioni le facciamo emergere nel Consiglio, tutte sono emerse, tutte, comprese anche quelle sul Tribunale, su altre. Anzi, forse sono state esasperate dentro il Consiglio, quindi nulla, nessun accordo sottobanco.
Quindi per me, anche sul piano se volete interpersonale, ho una grande stima e ammirazione per lo stile democratico della nostra Giunta e del Sindaco che la guida, e quindi per me questa mozione è prima di tutto un atto simbolico. Se ne fanno qua di cose simboliche! Quanti discorsi non facciamo con una retorica grondante. Questo è un atto simbolico che testimonia un nostro sostegno leale, profondo, sincero al Sindaco e alla sua Giunta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ritengo che sia stato legittimo da parte dei firmatari della proposta di questa mozione di presentare un documento all'attenzione del Consiglio Comunale ed a loro, in modo particolare al primo firmatario, riconosco anche l'indubbia intelligenza ed esperienza di avere accolto delle limature sul testo originario, che non sono aspetti secondari, ma che permetteranno, almeno per il sottoscritto, di dare un suo assenso alla proposta che è stata formulata.
E'caso strano: il documento all'esame di oggi cade contestualmente con quanto appare nella stampa locale nelle ultime 24 ore. Io, quando siedo in Consiglio Comunale, mi sento legato da un vincolo fatto caso, fatti straordinari ed eccezionali che fino ad ora non ho intravisto, ad un senso di responsabilità e di collaborazione con l'Amministrazione che si è insediata nel 2019, a prescindere quanto altri dichiarano, anche se rivestono incarichi superiori ai miei, politici. Io faccio riferimento

al ruolo amministrativo che svolgo e pertanto, con estrema facilità, ringrazio sia il primo firmatario che il Capogruppo del Partito Democratico di aver saputo trarre e trovare una proposta che ci possa vedere condivisa, a prescindere dalle turbolenze od intemperie che soffiano in modo quasi costante e con sofferenza, dico questo, che diventa difficoltoso da sopportare, anzi che viene ripudiato questo atteggiamento, ma che si dà l'assenso a questa Amministrazione e a queste volontà che sono state espresse ultimamente dalle firme dei sottoscrittori di questo emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Parto con una battuta del collega che sottovoce dice "Ma siamo su Scherzi a parte?". Guarda può sembrare, ovvero si può anche liquidare con una battuta per certe persone, però quando è stata presentata la mozione, ma anche altri, ci si è chiesti anche il senso della mozione, in una situazione anche di aspre polemiche, e non solo. E quindi magari se questa poteva a sua volta ingenerare altre polemiche, e quindi magari rendere ancora più difficoltosi determinati rapporti politici e magari deviare il confronto.
Io ho riflettuto su questa questione e invece penso che sia stato giusto presentarla ed esprimerò il mio voto favorevole a questa mozione per un semplice motivo. Oggi per esempio sono andato in due uffici perché avevo da parlare con dei Funzionari per delle questioni, e mi hanno fermato in due o tre anche in questo edificio, e mi hanno detto, non mi hanno chiesto magari cose sul Consiglio Comunale o vicende, "Ma come va a finire? Cosa facciamo? Andiamo a casa?". Ma queste cose in giro per la città si ripetono. Tutti noi parliamo con tante persone e in questi giorni più di altri mi sono sentito avvicinare per chiedermi queste cose. "Ma l'avete finita? Ma cosa pensate di fare?".
Questo braccio di ferro. C'è un giornale che primeggia nei bracci di ferro e nelle tensioni, anticipa quasi le cose, quasi le sapesse. Ma sono bravi giornalisti.
Allora questo clima favorisce un'Amministrazione, la mette in condizioni anche di essere, non dico legittimata perché lo è dai voti che ha avuto e dai consigli che ricevi in quest'aula, eccetera, ma sul piano politico, la sua autorevolezza viene in qualche modo messo in discussione rispetto alle sfide che abbiamo davanti? E le voglio citare. Io credo che dobbiamo mettere in condizione l'Amministrazione, in primis il Sindaco, di poter lavorare e affrontare in maniera pienamente legittimata, affrontare le questioni e amministrare.
Si parla tanto, lo diceva Saccardin, siamo in una fase decisiva dell'Amministrazione. Questa Amministrazione - è bene ricapitolare alcune cose - ha ereditato questioni pesanti; non ho mai sentito dire da un amministratore però, al di là di tutti i difetti che ognuno di noi ha, "Ma questa ce l'hanno lasciata agli altri ed è colpa degli altri". Ecco, questa è una frase che non ho sentito, diversamente dalle altre Amministrazioni, non l'ho sentita. Gaffeo non ha mai detto "Questo è colpa di, è colpa di, è colpa di".

(Voce incomprensibile dall'Aula)

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
No no no no, è anche questione di stile. Ci si è fatti carico di questioni pesanti, ereditate, e che bisogna però affrontare: dall'IRAS, alle piscine risolte, le pianificazioni da terminare. Ci si è già dimenticati che due anni di pandemia hanno complicato il lavoro di tutte le Amministrazioni, e Rovigo non è sulla luna, non era fuori dalla pandemia. E tutti ci siamo trovati anche in difficoltà, e chi doveva decidere anche di più probabilmente su tante circostanze.
C'è una ripresa di normalità. Abbiamo votato prima una variazione in cui abbiamo preso atto di alcuni finanziamenti importanti, ma quelli si aggiungono agli altri. Adesso non so se siamo a 30 milioni di opere. Credo che questa Amministrazione abbia una quantità di denaro maggiore rispetto alle altre Amministrazioni, un po' dovute anche dal periodo, chiaro, però questo carica di maggiori

responsabilità. Bastasse una mozione a risolvere tutte le questioni, lo sappiamo che abbiamo tante cose da fare, che bisogna farle le cose e non è semplice, però questo è un passaggio politico delicato. Perché dico queste cose? Perché chiamo in causa, per gran parte di queste polemiche, il partito a cui ancora appartengo, e quando ero rappresentante di questo partito in campagna elettorale, il primo impegno, il prioritario impegno che ci siamo assunti di fronte alla città era quello di garantire una stabilità dopo due commissariamenti provocati dal centrodestra, che hanno acuito determinate situazioni, e quindi quello era l'elemento principale, che andava legato a una coesione politica. Presupposti fondamentali per dare autorevolezza e mettere in condizioni chi ha l'onere di amministrare e risolvere i problemi nel miglior modo possibile. Però noi sul piano politico, quello era il primo presupposto che dovevamo mettere in essere. Su questo punto probabilmente abbiamo assunto un impegno, ma in parte non siamo stati coerenti, ovvero una parte del partito ha pensato probabilmente di dedicarsi più ad accentuare aspetti polemici, diciamo così, e non solo aspetti polemici.
Allora credo che debba il mio partito decidere, perché è di fronte ad un bivio: o continua in un approccio di continue rivendicazioni, li abbiamo nominati noi e via discorrendo, e quindi magari sempre sollevare questioni; oppure decide di continuare quel ruolo di protagonista nel fare la coalizione che è stata vincente in città, e di farlo anche in questa fase decisiva della vita dell'Amministrazione, di continuare cioè il ruolo di partito di maggioranza relativa, e la maggioranza relativa si esercita non nel declamarla ma nel praticarla con un'azione politica coerente, soprattutto affrontando i problemi, ma non aspettando e chiedendo "Se ci dà il Sindaco quella volgare lettera", che dopo vengo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi Consigliere, stiamo parlando della mozione, non di una parte. Stiamo parlando adesso della mozione. Rimaniamo nel merito della mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Perché ho citato la parola lettera? La infastidisce, Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no. Non sto parlando di lettera. Sto parlando di quando parla di un partito. Stiamo parlando di una mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ho capito. Ma la mozione è sottoscritta da esponenti politici. Io sono parte di un partito. Se lei permette, non è che il partito è un qualcosa di etereo. Il partito è colui che ha espresso dei rappresentanti, che ha delle opinioni politiche, lei mi insegna che ha dei diritti e deve dire la sua opinione, e si offende anche se non viene messo in condizione di farlo, e adesso lei mi richiama a dire....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Guardi, sta uscendo un po' dal seminato. Lei rimanga nella mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Forse c'è un po' di contraddizione, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, io non sono contraddittoria. Lei deve rimanere nel tema.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma lei mi lasci parlare, non mi faccia arrabbiare come il solito. Facciamo che finisco di parlare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, finisca di parlare ma rimanga nel tema.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Finisco di parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ma nel tema.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma lei non mi richiami, Presidente, non mi richiami. Lei non mi richiami, perché se il suo approccio è quello di richiamarmi e interrompermi, si sbaglia.
Allora questo partito, che ha avuto questo consenso, è chiamato a questo bivio: quindi deve decidere cosa fare. E allora o continuare con quell'approccio perché, voglio dire, la gente dice "Ma se da un anno e mezzo avevate un posto là da coprire, perché non l'avete coperto?".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi, però guardi Consigliere, non stiamo parlando di un posto da coprire. Stiamo parlando di un altro tipo di mozione. Lei sta entrando in un tema che non è quello.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Presidente, io capisco che la lingua batte dove il dente duole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no, guardi a me non duole proprio niente.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Però lei stasera manifesta esternazione, voglio dire delle difficoltà che un po' la circondano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io non ho nessuna difficoltà. Guardi, io sono tranquilla e pacifica.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
E allora lasci parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ma lei deve rimanere nel tema di una mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma lei mi lasci parlare, Presidente. Io non sto parlando contro il partito che lei è la maggiore rappresentante. Sto solo facendo una riflessione politica perché, se c'è questa mozione, forse qualche responsabilettina ce l'ha anche lei, no?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Guardi, questo non glielo permetto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Beh non glielo permetto. Non l'ho mica offesa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Questo non glielo permetto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ho offeso lei o la sua famiglia per caso?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, questo non glielo permetto. Rimanga nel seminario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
E allora mi lasci parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non le permetto giudizi politici istituzionali.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
E allora mi lasci parlare, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La lascio parlare nel merito.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Perché lei stasera sta dando dimostrazione di essere una che interrompe i Consiglieri invece di tutelarli e di metterli in condizione di esprimere la loro opinione. Eh sì, eh sì, eh sì. Finisco.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Faccia il comizio.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Lei lo chiami comizio, e lei comincia a caratterizzarsi per quello che molti pensano.
Quindi io credo che invece questo partito debba caratterizzarsi per un lavoro diverso, perché un partito serio, che si definisce democratico e popolare, e non un partito personale o familiare, deve in qualche modo avere altri obiettivi e un altro modo di essere nel modus operandi.
E allora io penso che questa mozione, con le correzioni che abbiamo apportato e che anch'io in gruppo ho votato, possa in qualche modo dire una parola: ci siamo, dobbiamo correggere il metodo, dobbiamo correggere il metodo, dobbiamo confrontarci. Il confronto politico e la dialettica ha un altro carattere, deve avere un altro carattere. Io non mi offendo se uno dissente da quello che penso o ha un'opinione diversa. Ci confrontiamo, valutiamo le cose, però una politica fatta continuamente di asprezze, chiamiamole così, eccetera, c'è un sottile gioco, a volte anche non sottile, che di fatto logora i rapporti politici, i rapporti tra il Consiglio e l'Amministrazione, tra gruppi, e quello non è un elemento virtuoso nell'attività dell'Amministrazione. E' un qualcosa che la frena, gli fa fare anche degli errori.
Questo è quello in cui è mancato il Partito Democratico e deve riprendersi in fretta, perché ne ha le capacità, e una gran parte di questo partito non la pensa come il Segretario che oggi, in maniera ignobile e vergognosa, ha scritto quella lettera, offensiva nel maggiore rappresentante della città. Questo lo dico e io mi assumo le responsabilità. Appartiene anche lei a quel partito e lei dovrebbe avere il coraggio di dissentire e di chiedere le dimissioni, come farò io, perché quello non rappresenta gli elettori del Partito Democratico che hanno votato questa Amministrazione e, se esprimono una critica, non la esprimono in quella maniera provocatoria, perché tutti abbiamo dei difetti e dei limiti, ma in politica non si fanno quelle cose, non si fanno quelle cose.

Quindi da questo punto di vista prendo le distanze da questa persona, da questo modo di agire, che probabilmente accontenta solo colui che gli ha passato la velina e non tanto gli elettori che rappresenta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusi Consigliere, questa cosa non gliela permetto, perché non si può offendere.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
No, questa cosa io la dico. Ma lei perché, ne sa qualcosa?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non può offendere le persone.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ma stiamo parlando di una cosa diversa.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io mi assumo le responsabilità di quello che dico, Presidente. Non ho problemi, sa?
Quindi da questo punto di vista prendo le distanze, chiederò le dimissioni in Assemblea, perché sono ancora iscritto a questo partito, porterò avanti la battaglia. Gran parte degli elettori, ne ho ricevuto tante di telefonate, mi hanno invitato anche a battagliare su questo perché non è questo il loro pensiero.
Quindi votiamo la mozione, così è contenta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere, non stiamo parlando del PD.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Però queste cose sono il substrato, il vero humus dal quale nasce questa polemica e perché è stata questa mozione. E' inutile fare infingimenti tra di noi. Diciamo le cose. C'è bisogno anche di chiarezza rispetto alla città, e allora questa probabilmente la dà. La dà poco? La dà. Adesso dobbiamo essere coerenti. E' chiaro che non le possiamo fare una il prossimo mese, se continuano queste polemiche, ma qualcuno si dovrà assumere le responsabilità. Io per mia parte me le assumo. Lo faccia anche lei, Presidente. Probabilmente può fare di meglio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Guardi, non accetto sicuramente lezioni e soprattutto.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no. Rispondo solo alla questione del ruolo istituzionale. Avrò molto da imparare.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sono d'accordo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Secondo me, guardate, non si finisce mai di imparare. Questa sera è una dimostrazione che non si finisce mai di imparare. Però rispetto al ruolo istituzionale....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Vabbè, non intervengo su questioni che proprio non mi appartengono, lascio le bassezze a qualcuno. Allora sul ruolo istituzionale la mozione urgente non aveva niente di urgente. E' una mozione politica e, chi ha più esperienza di me, lo sa bene. E' una mozione un po' particolare, politica. L'ho messa ugualmente all'ordine del giorno, questo proprio per dimostrare che di faziosità non c'è proprio nulla. Per me il dibattito è sacro, con i toni dovuti nel Consiglio Comunale, con tutti i dovuti modi che attengono a quella che è la libertà di ogni Consigliere di potersi esprimere in Consiglio Comunale, ma rimanendo in quelli che sono i temi e non facendo comizi che nulla hanno a che vedere né con questo tipo di situazione, né con la Giunta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie. Graziano, non sei in sede del PD, non sei al Congresso del PD. Quando sarai in sede PD, farai le tue considerazioni. Sei davanti alla città.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Rendetevi conto di che spettacolo indegno state dando! State dando uno spettacolo indegno davanti alla città. Non meritate di amministrare questa città, non meritate di amministrarla, a perdere tempo a fare una mozione del genere. Ma vi rendete conto? Una mozione inutile, inutile. E voi, con tutti i problemi che ci sono, con tutti i problemi che ci sono, perdete tempo a fare una mozione del genere? Vergogna.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, però anche lei rimanga nell'alveo della decenza.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Vergogna. Non meritate di amministrare questa città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche lei deve rimanere nell'alveo della decenza.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non meritate di amministrarla questa città. Inutile, inutile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche lei deve rimanere in quest'alveo.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Addirittura avete esposto l'Amministrazione a un'ulteriore figuraccia, un'ulteriore figuraccia, accogliendo un emendamento che è una critica, conclamando una frattura. Ma vi rendete conto? Presentata da un esponente, che comunque dovrebbe avere la propria esperienza politica. Io mi chiedo: ma vi rendete conto a che figuraccia avete esposto la vostra Amministrazione per beghe che sono solo politiche? Alla gente non interessano queste questioni, signori, dovreste saperlo. Interessa la sicurezza nella viabilità, ma comprate le auto nuove; interessano i risultati, interessano i risultati, signori, non interessano queste beghe da partito. Avete esposto un'Amministrazione a una figuraccia indegna, indegna. Ho i brividi. E' una vergogna, è una vergogna totale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, proviamo a usare altri termini per cortesia. Capisco che poi il dibattito è stato infervorato, ma cerchiamo di rimanere nell'alveo della decenza. Grazie.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Lo dico in generale a tutti i Consiglieri. Cerchiamo di mantenere una decenza, perché siamo qui e siamo in un'aula consiliare ed è un'aula aperta a tutti i cittadini. Rappresentiamo la città, cerchiamo di esprimerci in modo tranquillo. Ognuno dirà la sua, ma in modo tranquillo, pacato, senza situazioni che non hanno nulla a che vedere con un confronto democratico. Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Io ho presentato la mozione prima e mi riservo di fare il mio intervento, anche un poco perché sono stato richiamato personalmente come fossi stato uno sprovveduto. Il testo della mozione e la presentazione che ho fatto non è in sintonia con questo clima di discussione. Io credo che, se vogliamo cogliere lo spirito, e io mi sento di doverlo rinnovare come espressione del fatto che, se ci sono degli elementi di dialettica fra maggioranza, minoranza, dentro la maggioranza, dentro una componente della maggioranza, tutto questo fa parte di quella che è la dinamica con cui si giunge a costruire le decisioni e il consenso politico. Io non mi vergogno assolutamente di averla presentata, anzi credo di avere esposto la mia persona con i colleghi che con me l'hanno firmata, con i colleghi con cui ho avuto modo di discutere sul trovare una composizione che peraltro non è stata possibile dal punto di vista temporale per ragioni tecniche, più che per ragioni politiche. Io credo che dobbiamo cogliere questo spirito.
Mi dispiace che un gruppo si sia assentato, probabilmente non avrà sentito la possibilità di esprimersi. Anche questo è un segnale che va valutato. Io non mi sono mai sottratto dal voto, mi sono sempre considerato responsabile rispetto a coloro che mi hanno dato questo mandato e credo che dobbiamo avere questo spirito nel votare questa mozione. Io lo so che il Consigliere che mi ha preceduto ha già espresso sulla stampa, in maniera più reiterata, l'invito a questa Amministrazione di dimettersi, e lo ha ribadito questa sera. Dissento, dissento profondamente, perché il lavoro che abbiamo fatto in questi anni, anche con il contributo dell'opposizione, non sempre, ma qualche volta anche con il loro contributo, sono un patrimonio e una conquista.
Oggi quello che mi preoccupa di più è quello di riuscire ad avere all'interno della maggioranza prima di tutto e nel Consiglio Comunale una strategia per consegnare alla città non una campagna elettorale, ma un progetto. Allora si può fingere che il lavoro fatto non sia stato fatto, ma sono finzioni che, mano a mano che verranno i provvedimenti, saranno oggetto di esame, di valutazione, di confronto, di discussione, e che riguardano anni di lavoro, due anni sicuramente di lavoro pieno nel predisporre i piani, nel predisporre i progetti, nell'acquisire i finanziamenti. Come si può imputare al Comune di Rovigo il fatto che, per perfezionare il progetto esecutivo, ci sono voluti sei

mesi in più per far partire il Maddalena? Il Maddalena partirà, con tutte le condizioni tecniche che lo consentono. Ma non è una scelta politica, non è un'incapacità. E' il sapere che esistono, all'interno di soluzioni perdute, perché quel finanziamento era un finanziamento perduto, delle necessità di carattere tecnico e non solo politico, per consentire di fare le gare, per consentire di rispettare le norme, per consentire di dare un senso anche oggettivo alle questioni.
Allora lo spirito con cui ho presentato, insieme con i miei amici e colleghi, questa mozione è quello di dire che noi ci riconosciamo ancora oggi, ancora oggi nella stima, nella fiducia, nella convinzione che il Sindaco e coloro che lo affiancano hanno fatto un buon lavoro e che oggi dobbiamo insieme avere uno slancio in più per arrivare in maniera forte al prossimo appuntamento. Il 2023 sarà un anno decisivo, sarà l'anno in cui potremo sapere se porteremo a compimento i piani, se riusciremo a riavviare le opere. Sarà un anno decisivo e io credo che con questo spirito sia opportuno cogliere il fatto che si è trovata una sintesi positiva all'interno della maggioranza, e sulla base di questo avere un piano e un progetto che dovrà essere espresso nell'arco delle prossime giornate e dei prossimi mesi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Veramente interessante questa mozione, perché scusate, è una mozione politica, e rientra tra quanto previsto dal Regolamento. Non sarò tenera, collega però.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Piuttosto stupefatta. Una proposta tendente a provocare un giudizio sulla condotta e sull'azione politico amministrativa del Sindaco e della Giunta. Quindi è legittima formalmente, oggettivamente correttamente presentata, urgenza o non urgenza. Questo è lo spirito. Ma scusate, andare a presentare una mozione di questo tipo, veramente pensate che vi rafforzi? Veramente pensate che elencare o provare a elencare l'attività svolta sia efficace? Siamo tutti stanchi effettivamente signor Sindaco, e lo siamo tutti quanti, da stamattina in piedi molto presto, però qui sembra più un richiamo, un invito, un sollecito al Sindaco, a recuperare una composizione unitaria nella gestione politica. Come la leggete voi questa cosa? C'è scritto, l'avete anche emendato, ma c'e proprio scritto così. Quindi viene messo nero su bianco quello che noi da sempre diciamo: chiediamo condivisione, partecipazione, di avere per tempo le informazioni, per poter contribuire alle scelte, per poter essere informati. L'avete fatto anche voi della maggioranza tante volte. Presentiamo proposte, diamo suggerimenti, controlliamo l'operato per quanto possibile dell'Amministrazione, facciamo l'opposizione. Quindi il all'unitarietà in questo senso non ci comprende, perché qualcuno aveva fatto un po' a tutti.
Poi d'accordissimo sul confronto democratico, sempre per i toni pacati, ma è vitale guardando gli obiettivi; gli obiettivi che servono attraverso questi strumenti e questi organismi per la città. E' di questo che stiamo parlando. Quindi capisco il senso della mozione, lo spirito con cui è stato fatto, però effettivamente è un bel rischio, è un bel banco di prova, un richiamo al buon governo, legittimo per chi ha vinto, per poco ma ha vinto, e ha la responsabilità di governare. E lo sta facendo, con tutte le difficoltà del caso peraltro.
A noi non interessano i posti in Giunta. Interessano i risultati, interessano i traguardi raggiunti, passo dopo passo, con tenacia, attenzione, confronto, approfondimento, con il contributo di tutti, anche chi non è qua dentro, anche chi fa parte della società civile e che può dare il proprio contributo. Quindi vediamo le scelte fatte e non fatte, le cose dette e in che termini vengono dette, in che tempi vengono dette. Su questo ci siamo lamentati tante volte perché, scusate, avete tirato fuori voi la questione del Tribunale. Non era opportuno tirarla fuori e parlare, perché veramente lì si

è perso del tempo e si è rischiato grosso. E quella è una questione politica. Il progetto esecutivo è una questione tecnica. Non mettiamo sullo stesso piatto due cose completamente diverse. Spesso si tende a farlo.
Invece vorrei richiamare un po' ognuno nel proprio ruolo, nel proprio compito, perché evidentemente se siamo qui, se avete presentato questa mozione - eravamo molto curiosi di sentirvi e ascoltarci - è perche tutti i confronti interni che potete fare e che avete fatto non sono stati sufficienti, e siete venuti qua dentro, e abbiamo ascoltato i toni. Questo ci preoccupa molto. Posso dirlo? Scusate, non siamo in campagna elettorale qua dentro, e lo dico io che l'ho fatta. Qui dentro non si fa campagna elettorale, scusate. Io ci avevo messo la faccia, il mio impegno, e resto coerente, però voglio e pretendo che venga governata bene questa città. Sono io la prima che lo voglio, e vi guardo negli occhi tutti quanti, perché se mi sono prestata alla politica è per una mia etica. Poi potete non essere d'accordo con me su alcune scelte, su alcune voti, su alcuni idee, ci sta, ma va bene, perché non siamo tutti uguali. Siamo diversi. Grazie al cielo siamo diversi, e ognuno ha un proprio valore. Ogni uomo, donna, ogni essere. Per cui vale anche qua dentro, nel rispetto. Cosa che non sempre è stato, perché ognuno ha i suoi modi di esprimersi, più pacati, meno pacati, più aggressivi, meno aggressivi, ma questo.... Guardiamo che cosa abbiamo fatto. Noi della minoranza abbiamo sempre cercato di dare un contributo fattivo a questa Amministrazione. Se poi non sempre si è d'accordo, va bene, va bene. Sappiamo a volte, anche quando votiamo contro, che siamo in minoranza. Ci sta.
Detto questo, questa è la mozione emendata. Questo mi sembra un gran segnale di debolezza: un richiamo al Sindaco, al Sindaco, c'è scritto, l'avete messo nero su bianco. E' una critica palese. Mi scusi signor Sindaco, ma non è che sta a me prendere le sue difese, intendiamoci, però questa è la chiave di lettura. E' inutile che poi diciamo "Ma l'avete votata tutti". Alla fine l'avete votata voi tutti. Siete voi che dovete rispondere, e non fare teatro, ma risposte su queste cose con fatti e con comportamenti adeguati. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie signor Presidente, sarò brevissima. Quanti minuti abbiamo? Facciamo tre, così sono tutti più felici.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Salvaggio, ci sono in ordine: Bagatin, Salvaggio, Chendi. Dopodiché se c'è qualcun altro che vuole iscriversi, non ho ancora chiuso i termini. Prego Consigliera.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Io prenderò spunto dalle ultime parole della Consigliera Gambardella per fare una brevissima riflessione. E' vero, non siamo in campagna elettorale, però questo comunque è un Consiglio Comunale dove si fa politica, e la politica si fa anche attraverso un confronto, che a volte può avere toni aspri, una dialettica magari più o meno coinvolgente, la voce la alziamo noi, viene alzata anche dai vostri banchi, anche il Consigliere Aretusini è salito di qualche ottava poco fa, non dedicandoci proprio parole lusinghiere che fanno allora molto onore all'attività di Consigliere comunale.
Però tornerei sulla mozione che non è assolutamente un segnale di rimprovero, ma in realtà vuole essere uno sprone e un richiamo a quello spirito che nel 2019 ci ha visto unire le forze. Non è stato semplice: anime diverse che appartengono sicuramente tutte all'alveo del centrosinistra, ma che comunque hanno sensibilità e esperienze anche dal punto di vista politico completamente diverse, e sicuramente anche approcci alla visione di quella che è la gestione della cosa comune, che si sono dovuti unire.

Abbiamo fatto tante cose per questa città, ne faremo molte altre, le faremo anche molto meglio. Io credo che l'esempio della delibera che oggi è stata approvata sulla tariffazione della Rotonda, di per sé non una delle delibere più fondamentali di questa Amministrazione, ma sia la dimostrazione concreta di come lavorando, attraverso il confronto anche aspro proprio in sede poi di Consiglio Comunale, abbia portato a delle migliorie significative.
Io sono un appartenente al Partito Democratico, sono anche in Assemblea nazionale, anche se in questo momento è in fase costituente perché andiamo a congresso. E' un onore e spesso e volentieri è anche una grande difficoltà l'appartenenza a questo partito, perché spesso e volentieri fa del confronto secondo me un utilizzo improprio. Però allo stesso tempo esprime anche una grande capacità di mediazione e credo che in questo il nostro Capogruppo e la Presidente del Consiglio ieri sera nella riunione di gruppo abbia dimostrato, attraverso le modifiche che sono state apportate alla mozione, una capacità di visione che va al di là di quello che sicuramente anche questa mattina ci ha colpito e rammaricato non poco dal punto di vista politico ma anche umano.
Sono certa del sostegno che questo gruppo dimostrerà fino alla fine di questa legislatura al Sindaco e alla sua Giunta. Al contempo sicuramente questo momento di passaggio a mio avviso rappresenta anche una chiave di volta, dove ognuno di noi, appartenente alla maggioranza, ma anche a tutto il Consiglio Comunale, possa da qui alla fine di questa legislatura, Consigliatura, esprimersi nell'unico interesse della città, quindi nell'interpretare e nel votare le delibere, tutti i problemi che abbiamo di fronte, nel solo esclusivo interesse della collettività che siano stati chiamati ad amministrare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Bagatin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. A dirvi la verità fino a dieci minuti fa non ero intenzionato a intervenire. Tuttavia, siccome mi è appena stato detto di vergognarmi, voglio capire se mi devo vergognare veramente oppure no.
L'ultima Amministrazione che ha completato il suo ciclo è stata l'Amministrazione Merchiorri di centrosinistra. Dal 2011 al 2019 si sono succeduti Commissari e due amministratori di centrodestra dove, dopo è un mio giudizio sempre e opinabile, se ho trovato un evento ineludibile la caduta del Sindaco Bergamin prima del tempo, mi resta sempre il mistero della caduta del Sindaco Piva. Ma ripeto, è un mistero che mi tengo.
Quindi cinque anni di amministrazione di centrosinistra, due Sindaci di centrodestra, tutte e due Amministrazioni abortite prima del tempo, due Commissari; oggi, dopo tre anni e mezzo, perché portiamo un documento innocuo, non credo di dovermi vergognare.
Il punto qual è? La seconda cosa che volevo dire. L'attuale maggioranza si regge su tre gambe, di cui due sono liste locali e una lista di carattere nazionale. E' ovvio che le caratteristiche di movimento cittadino e movimento nazionale sono completamente diverse, hanno proprio degli elementi di DNA che sono diversi. Una lista locale per definizione, ma non solo in questa maggioranza, possiamo guardare anche del banco che è di là, fondano normalmente, ma non solo a Rovigo, in giro, la loro ragion di essere nel concentrarsi attorno a un leader, a un essere umano. E' molto più facile far politica in una lista civica rispetto a una lista nazionale: trovo un leader, gli sto dietro, è finito.
La lista nazionale invece si parla di classe dirigente, è un'altra cosa. E' tutto più difficile. Chiamalo PD, ma puoi chiamarlo anche Forza Italia o Lega, è tutto più complicato. Si pensi solamente che l'asticella per essere eletti nel PD era molto più alta rispetto alle liste civiche: con 50 preferenze nel PD non farai mai l'esperienza in Consiglio Comunale, uno. Due, gli elettori del PD non guardano necessariamente, necessariamente, alla classe dirigente locale che in quel momento governa il PD; danno le preferenze a chi ritengono di darle in modo - eccoci qua - 11 eterogenei. Perché siamo qua? Perché è arrivato il momento che parliamo noi qui dentro del PD, chi ha preso i voti, e ne ha dovuto, ripeto, prendere molti di più rispetto ad altri per star seduti qui dentro.

Quindi per il combinato disposto, e chiudo perché ormai l'ora è tarda, il documento c'è, fa parte di un tagliando fisiologico di chi non sta andando a casa, a differenza di altre Amministrazioni, e che fa parte di un percorso logico, normale, che è sempre avvenuto. Guardate, non è ne vanto, né vergogna. La mia vita è stata: mi sono fatto Segretario del PDS con la Giunta Baratella, uno e due, Segretario comunale; ho visto molto di più di questi documenti, Baratella uno è arrivato alla fine, Baratella due no. Ero Segretario comunale anche quando c'era il Sindaco Avezzù del PDS, e sono arrivati fino alla fine con ben altri documenti e sono arrivati fino alla fine e con un pezzo di maggioranza di allora che se ne è uscito, era maggioranza allora, poi minoranza, adesso è maggioranza, anche se non c'è più il centrodestra a governare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere...

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Lo sapevo che interveniva, ma non ce l'avevo con lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
E' solo per l'ora. Hai sforato.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Immaginavo, però fa parte del ragionamento, dell'eterogeneità del Partito Democratico. Quindi morale della faccenda qual è? Si fa il documento, io lo approverò assolutamente senza nessun tipo di problema. Domani è un'altro giorno, ci si tira su le maniche, si continua a lavorare in una maggioranza; una maggioranza che per sua connotazione è eterogenea, per fortuna, perché siamo in una democrazia. Io ai leader non ci ho mai creduto, ho sempre creduto alle classi dirigenti, cioè le aziende, quelle che hanno fatto successo, sono aziende con classi dirigenti, non con il capo, e io faccio parte di un partito in cui non c'è un capo, anche se qualcuno vorrebbe essere un capo, ma non è così. Per fortuna, e questi 11 dimostrano il fatto: siamo diversi, tutti regolarmente eletti con lo stesso simbolo, e io sono anche orgoglioso di far parte di questo gruppo, nel quale io intendo arrivare, almeno ci proverò fino in fondo, fino alla fine, anche se mi comporterà mandar giù qualche rospo, come ho già mandato giù, ne manderò giù, ma fa parte del gioco, perché li mando giù e li faccio mandare giù a qualcuno, maggioranza o opposizione che sia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Chendi. C'è qualcun altro che vuole intervenire? No. Comunque intanto prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Ho poca voce, ma comunque cercherò di dire qualcosa, non come Graziano che ogni tanto si lascia trasportare dal sanguigno. Mi dispiace per il Sindaco, il Sindaco non sta neanche bene, quindi sopportare anche questi tipi di ragionamenti, più che Michele, io credo che il Sindaco stia facendo un grande sacrificio. Mi scuso con lui, spero di essere l'ultimo che parla e cercherò di stare anche nel tempo.
Ascoltavo voi e sto pensando al gas che non ho in azienda e mi manca. Diceva Michele "Ci sono tanti problemi e voi state qua a chiacchierare....". Esatto. Possiamo stare qui altre tre ore, ma il gas che non ho, non ce l'ho neanche domani. Capito Michele? Il problema è nazionale, per le imprese, per le famiglie: manca il gas, perché c'è una guerra a qualche ora di distanza da noi, e quello che è successo ha messo in moto meccanismi strani, speculazioni, eccetera, che comporta per le imprese e per le famiglie un grosso problema. L'inverno è alle porte e credo quindi che sia questo il nostro problema: pensare giustamente ai grandi problemi, ma soprattutto ai piccoli problemi. Il gas che manca è un piccolo problema ma è un grande problema, perché per l'azienda che rappresento è il

più grosso problema, perché dal 1° novembre siamo in una specie di regime transitorio in cui sei affidato ad un fornitore occasionale che per qualche mese ti dà e dopodiché ti può anche mollare, chiedendoti delle cifre folli di deposito, sapendo che uno non li ha, quindi costringendo a fare salti mortali con le banche, quindi è quella la problematica.
Che ci azzecca con la mozione? La mozione chiude un ragionamento politico che c'è stato. Forse si poteva anche non fare, ma è stato un modo io credo anche corretto, per cui anime, no che si sopportano, ma che coesistono perché hanno costruito qualche anno fa un'impostazione che è stata maggioritaria, che ha eletto Edoardo Sindaco e il Sindaco è, da questo documento, da questa mozione, si conferma che è il punto di riferimento alla saldatura fra queste anime.
Ovviamente che si chiami Edoardo, che si chiami con un altro nome, che siamo a Rovigo, siamo a Milano o a Padova, da buon - per me, per la mia cultura da riformista - è sempre stato, ne ho viste di tutti i colori, ne ho visti qua dentro, di là, in Amministrazione Provinciale dove sono stato due volte, i temi, non dico le seggiolate o le scarpe che volavano, c'è sempre stato un mondo di confronto duro nella maggioranza e con la minoranza, ma anche nella maggioranza.
Io, quando ero giovane come il bravo Rizzato, ero Consigliere provinciale, ero il più giovane, come lui è adesso il più giovane qua dentro, c'erano dei marpioni molto più bravi di me, quindi ne ho viste. Era una Giunta, tra l'altro una maggioranza che non aveva neanche i numeri, erano 12 su 24, quindi ogni volta che c'era da approvare un bilancio, tu Federico che sei esperto, era un bel problema. E' andata avanti tre anni e poi per tre anni c'è stato un voto tecnico che ha permesso di superare e di dire "Arriviamo alla fine della legislatura". Quindi per dirvi che, non è come la battuta "Un amore non è bello se non è litigarello", ma il litigio a volte, se finalizzato a, allora serve e io sono nello spirito, non nella critica che diceva Graziano "Ma ho letto il Segretario che ha detto....". Quello che ha scritto il Segretario non è stato un processo condiviso, Graziano, ma l'ho letto anch'io dal giornale e non a caso l'ho comunicato al Sindaco che non credevo, l'ho visto stamattina. Può succedere, ma questo fa parte ahimè, delle questioni che abbiamo in un partito che è sempre più complicato che non un movimento. Un movimento è più semplice perché sono meno, riescono anche a chiudere le cose più facilmente; in un partito abbiamo meccanismi, soprattutto come noi che siamo un partito abbastanza grosso, il problema è doppiamente grave.
Ma la domanda è questa: sono più le cose che ci uniscono o quelle che ci dividono? Io su questo non ho dubbi che sono più quelle che ci uniscono. Ci sono delle questioni che ci dividono, ma sono per me, ho cercato di indirizzare, sono questioni metodologiche che ci stanno e lo dice il documento che abbiamo cercato di sistemare; questioni metodologiche che nascono anche quelle dal''esperienza, dalla pazienza di ascoltare; Edoardo su questo io credo che in questi anni è migliorato molto e quindi ha maggiore capacità di ascolto che non qualche anno fa, e naturalmente gli dico sempre "Devi portare pazienza", perché ascoltare tutti, ascoltare anime, non solo nella maggioranza, ma anche a volte ascoltare la minoranza che porta idee e stimoli che deve poi permettere di saldare, e quindi torniamo a bomba: la mozione serve? Serve sì, serve, perché è una mozione per, non una mozione contro, non è una mozione contro qualcuno, è una mozione per: per dire "Siamo arrivati fino a qui, vogliamo andare avanti ancora cercando di sistemare qualcosa che non va o che non è andato". E questo è un auspicio. Dopodiché ce la faremo? Dobbiamo farcela, provare a farcela. Questo è il grande dubbio che ci può essere, ma anche la grande scelta.
Una mozione per fare meglio e di più. Il meglio e il di più li abbiamo visto anche questa sera quando abbiamo affrontato temi cari che erano quelli dei soldini a disposizione, quindi ci sono mezzi che vanno impiegati, vanno spesi, vanno utilizzati, perché questi servono per la città, e in questo senso anche l'opposizione dà stimoli e dà giuste iniezioni di "Fate, dovete fare". Il fare è un impegno che credo che da questa sera ne usciamo consapevoli e convinti di più. Questo per me è il senso della mozione, era quello di riuscire a dire: dopo una seri di dibattiti, forse anche troppi, usciti anche sulla stampa, vogliamo fare, vogliamo fare di più, aiutare il Sindaco che deve fare la sua funzione; se c'è qualcosa da cambiare, lo facciamo, però abbiamo cercato di dire, è la mozione perlomeno neanche le prende in considerazione, che il problema non sono le cadreghe, ma il modo di lavorare, il modo di ascoltare, il modo di fare e di produrre. Dobbiamo fare di più. Questo è

l'impegno che, per quanto mi riguarda, avevo in testa, che ce l'ho, e credo che il senso della mozione alla fin fine sia questo, e in questo senso credo che il riconoscimento della maggioranza c'è, è confermato anche da questo piccolo segnale. Quindi forza tutti e forza Edoardo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Chendi. C'è qualcun altro che vuole intervenire con toni possibilmente pacati e a modo come sono stati la maggior parte degli interventi? Niente. Allora io chiuderei a questo punto la discussione. C'è dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Il Consigliere Chendi mi ha sorpreso: forza Edoardo? Grande, mi è piaciuto, mi ha sorpreso il Consigliere Chendi.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Però adesso non incominciate alle 23.18 a dirvi le cose fra di voi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Guardate, veramente io....

(Consigliere non identificato)
Non sta bene e sta qua ad ascoltarci.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ah, per quello ok, quindi gli facciamo un in bocca al lupo. Però vedo di quei cambiamenti.... Bene, vedo che vi siete emendati, vi siete compiaciuti. Questo non ci può che far piacere. Toni pacati o non pacati, dipende dagli interventi; anime diverse all'interno del partito, quindi capisco che il PD ha tante anime diverse. Avete accolto un emendamento che è una critica, però questo vedo che vi rende comunque orgogliosi della vostra mozione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Cortesemente. Aretusini non risponda al Consigliere per cortesia.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sì Presidente, finisco, però mi lasci finire. Io non so se ci siano ancora cittadini collegati a quest'ora, sono le 11.20, però chi sarà collegato? Il cittadino o qualche giornalista, comunque i cittadini io credo siano rimasti basiti, preoccupati. Non si è mai vista, almeno io personalmente non ho mai visto portare atti di questo tipo e una maggioranza perditempo a redigere una mozione, a emendarla, quando c'è una città che ha solo bisogno di stabilità e di risolvere i problemi che ci sono, perché ce ne sono tantissimi, e invece abbiamo una maggioranza che fa mozioni, si parla, discute sulla stampa, e intanto la città attende, continua ad attendere opere, continua ad attendere risultati e continua ad ascoltare annunci, campagna elettorale nelle frazioni.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, siamo alla dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Campagna elettorale nelle frazioni e via così. Quindi signori, veramente io auspico che non si ripresentino più serate come queste fino alla fine del Consiglio Comunale e cerchiate veramente di dare risposte concrete a Rovigo. Dopo abbiamo visto 710.000 euro persi del PNRR questa sera, quindi.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, dichiarazione di voto per cortesia. Non è questo l'oggetto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Sono queste le questioni importanti da trattare, sono queste le questioni importanti dove c'è necessità di trasparenza. Dobbiamo dire ai cittadini perché abbiamo perso 700.000 euro, dovremmo dirglielo. Comunque il nostro voto sarà contrario. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Aretusini. Qualcun altro? Prego Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Grazie Presidente. Di tutto avrei pensato di assistere tranne a una riunione di maggioranza del PD, perché proprio è ciò che più è distante dalle mie idee. Ho avuto anche il privilegio di aver visto una riunione di maggioranza che però è stato usato il Consiglio Comunale per fare una riunione di maggioranza. Il ché non va bene.
Che ci siano delle dinamiche ormai incrinate è ovvio, e lo dimostra il fatto che dopo quasi quattro anni, tre anni e mezzo di Amministrazione, verso i quattro, ancora si parla al futuro e, nonostante ci siano politici, come diceva anche prima l'amico e Consigliere Chendi, di quando lui era giovane e vedeva le persone più vecchie, questi "volponi" come li ha chiamati lui più abili, ne abbiamo anche noi qua, però alla fine i fatti stanno a zero, i fatti sono quelli che io ho elencato prima, eventualmente molta parte di questi mal di pancia vengono fuori proprio perché non si è riusciti a raggiungere determinati obiettivi, voglio sperare almeno che sia per quello, non si sono riusciti a raggiungere molti degli obiettivi che ci si sono prefissati, perché dopo questo tempo bisogna parlare al passato e non al futuro.
E quindi io spero insomma che, ripeto, la realtà è sotto gli occhi di tutti. Faccio un grande in bocca al lupo alla maggioranza, che ormai credo ci siano delle fratture insanabili, e l'abbiamo visto dai toni della maggioranza stessa. Quindi in bocca al lupo anche al Sindaco. E ovviamente il mio voto non potrà essere che contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Maniezzo. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Che cosa posso aggiungere? Posso dire che l'abbiamo presentata questa mozione, non riteniamo di doverci vergognare per averla né presentata, né tantomeno per averla discussa, perché sinceramente io, da quando sono stata eletta, qui ho ascoltato tantissime cose anche della minoranza, sulle quali non mi sono permessa di fare delle valutazioni, ma vi posso garantire che insomma, se vogliamo proprio fare una valutazione complessiva, le argomentazioni spesso non erano di chissà quale livello.
Ci vuole del coraggio a presentarla, ci vuole del coraggio a discuterla, guardarsi in faccia. Di questa cosa noi non ci pentiamo e riteniamo di poterla votare anche favorevolmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Molto velocemente, io sinceramente non capisco lo stupore dei colleghi dell'opposizione. Capisco che sono nuovi in quest'aula, a parte Michele che è al suo bis, però in cinque mandati che ho fatto qua dentro ho assistito a cinque presentazioni dei piani programmatici all'inizio del mandato, ogni volta si andava a prendere quello che doveva essere il piano della Consigliatura e veniva messo in un cassetto; poi improvvisamente apparivano all'orizzonte situazioni diverse. Con Avezzù sono capitate le situazioni che stiamo ancora trattando adesso; con Piva è capitata la questione della vendita delle quote di ASM; con Bergamin, a parte una di cui non voglio parlare, è successo l'ennesimo colpo di coda, il discorso dell'Arcobaleno. Sinceramente non capisco perché dovremmo scusarci di aver presentato una mozione che dice semplicemente "Ok, è successo quello che è successo, abbiamo passato due anni, quasi tre di pandemia, adesso c'è il problema della crisi energetica. Vogliamo ridefinire le linee programmatiche, rimettendo a posto le varie priorità". Lo facciamo anche con il contributo, volendo, dell'opposizione. Mi sembra che sia una cosa umile e intelligente. Per cui il nostro voto è sicuramente favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Masin. Nessun altro chiede di intervenire per dichiarazione di voto. Prego Consigliera Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Per confermare il vostro voto positivo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. A questo punto, se non c'è nessun altro che chiede per dichiarazione di voto, ma mi sembra che tutti i Capigruppo abbiano espresso il proprio voto, direi di mettere ai voti la mozione.
Scusatemi, prima di mettere ai voti la mozione, è andato via il Consigliere Bonvento che era uno scrutatore. Chiedo al Consigliere Maniezzo se lo può sostituire?

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Va benissimo, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Allora se non ci sono problemi o contrarietà, io metterei al voto la mozione così come emendata. Siamo tutti d'accordo? Ok. Allora se siamo tutti d'accordo, mettiamo al voto la mozione così come emendata. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Astenuto.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La mozione viene approvata con 17 voti a favore, 4 contrari e 1 astenuto.

PUNTO N. 11 - "Approvazione verbale di C.C. del 16 novembre 2022".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Vi chiedo cortesemente di rimanere un secondo perché abbiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno che è l'"Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 16 novembre 2022". Chiedo solo una cortesia di rimanere, così abbiamo anche il verbale. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuta perché ero assente.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il verbale viene approvato con 19 voti a favore.
Ringrazio tutti. Alle 23.31 chiudiamo il Consiglio Comunale. Buona serata.